



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Bilancio 2010



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



BILANCIO 2010





BILANCIO 2010



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

In copertina: Veduta della cripta

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Presidente della Fondazione

Giacomo MARAZZI

Consiglio Generale

Ferdinando ARISI
Massimo BACCHI
Domenico BATTAGLIA
Marcello BIANCHI
Giuseppe BOSONI
Benito CASTELLANI
Renzo DE CANDIA
Adriano DOTTI
Lucia FAVARI
Giancarlo FIORANI
Pietro GALIZZI
Gabriele GASPERINI
Pietro GIORGIS
Laura IANNELLI
Giovanni LEONIDA
Franco MARENGHI
Stefano MORESCHI
Guido PALLADINI
Luigino PEGGIANI
Maurizio RIDELLA
Augusto RIZZI
Carlo TEDALDI
Mario TONDINI
Ferrante TRAMBAGLIO
Luigi ZANI

Consiglio di Amministrazione

Luigi CAVANNA (vicepresidente vicario)
Roberto BELLAZZI (vicepresidente)
Beniamino ANSELMI
Vittorio CAVANNA
Giovanni REBECCHI
Giorgio REGGIANI

Collegio dei Sindaci

Anna Maria CHIODAROLI (presidente)
Marco MEZZADRI
Roberto ZOBOLI



INDICE

Lettera del Presidente	pag. 9
L'Antiquarium Santa Margherita	pag. 13
Relazione sulla Gestione	pag. 21
Bilancio di Missione	pag. 33
<i>Arte, Attività e Beni Culturali</i>	pag. 47
<i>Educazione, Istruzione e Formazione</i>	pag. 91
<i>Ricerca Scientifica e Tecnologica</i>	pag. 109
<i>Assistenza agli Anziani</i>	pag. 119
<i>Volontariato, Filantropia e Beneficenza</i>	pag. 131
<i>Famiglia e Valori connessi</i>	pag. 143
<i>Altri Settori</i>	pag. 152
Elenco delle Delibere	pag. 155
Schemi di Bilancio	pag. 165



LETTERA DEL PRESIDENTE

L'attività della Fondazione relativamente all'esercizio 2010, pur muovendosi nelle agitate acque di una crisi economica globale e finanziaria che è purtroppo una presenza costante degli ultimi anni, conferma le nostre linee guida: consolidare il patrimonio e assicurare, contemporaneamente, un impegno a sostenere progetti importanti per lo sviluppo del territorio.

Sottolineo alcuni dati che mi paiono importanti: le politiche di gestione hanno portato alla determinazione di un avanzo d'esercizio di 9,5 milioni di euro, che ha consentito tra l'altro di accantonare a patrimonio netto 2 milioni di euro e confermare l'importo di 7,5 milioni di euro per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

I ricavi netti della gestione finanziaria hanno sfiorato i 15 milioni di euro, in crescita rispetto ai 13,2 milioni di euro del 2009. I costi operativi hanno registrato una riduzione del 10% attestandosi poco oltre 1,4 milioni di euro.

Quanto agli interventi, ritengo positivo sottolineare come l'attività della Fondazione si sia spesso tradotta in azioni concrete in grado di investire sui giovani come risorsa, proprio quando la realtà italiana ci mostra un paese nel quale le nuove generazioni faticano non poco a ritagliarsi spazi e risorse.

Per questo rivendichiamo con orgoglio le attività che nei vari ambiti svolgiamo sul territorio in tal senso: dagli interventi a favore delle scuole di ogni ordine e grado al sostegno ai nuovi talenti della musica, del teatro e dell'arte (per fare qualche esempio, l'Orchestra giovanile Cherubini, le attività di *In-formazione teatrale* e *Farecinema*), fino ai progetti che hanno ricadute positive sui nuovi nuclei familiari, come il sostegno al piano provinciale per la creazione di nuovi asili nido.

Del resto lo stesso auditorium Santa Margherita è cornice abituale per incontri e iniziative che coinvolgono le scuole e il sottostante Antiquarium, uno scrigno di storia che nel 2010 abbiamo "restituito" alla città dopo un lungo lavoro di recupero, accoglie decine di visite guidate di classi di "aspiranti" archeologi, venuti a cercare una traccia tangibile della nostra bimillenaria storia urbana.

Giacomo Marazzi

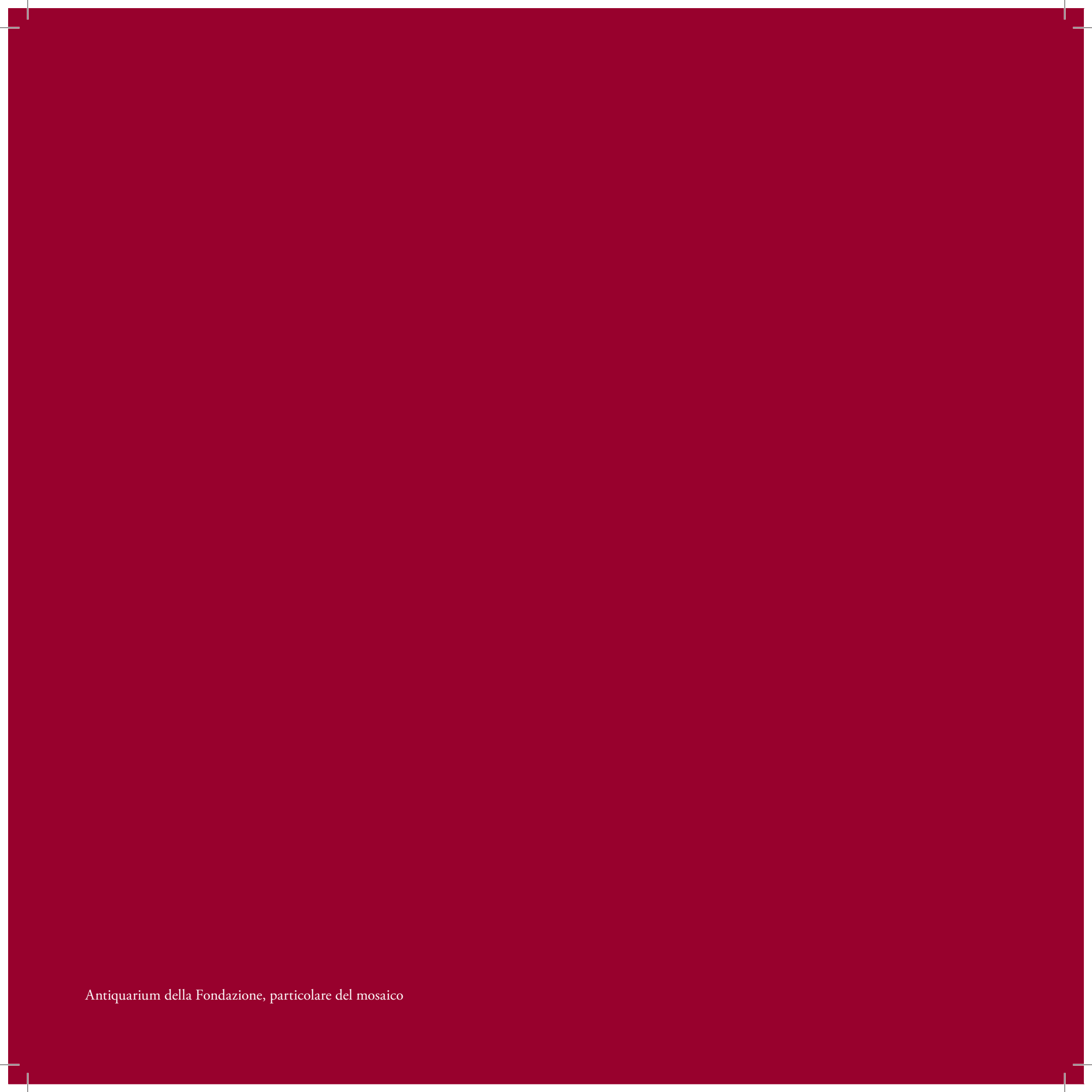


Antiquarium della Fondazione, particolare di un affresco medievale



PRINCIPALI RISULTATI DEL 2010

• PROVENTI TOTALI	14,9 MILIONI DI EURO
• AVANZO DELL’ESERCIZIO	9,5 MILIONI DI EURO
• PATRIMONIO NETTO	392,13 MILIONI DI EURO
• AVANZO DELL’ESERCIZIO/PATRIMONIO NETTO MEDIO	2,43%
• EROGAZIONI DELIBERATE	7 MILIONI DI EURO
• ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO	0,5 MILIONI DI EURO
• NUMERO DELLE RICHIESTE ESAMINATE	490
• PAGAMENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL’ANNO	7,1 MILIONI DI EURO



Antiquarium della Fondazione, particolare del mosaico

L'ANTIQUARIUM
SANTA MARGHERITA





Visitatori all'inaugurazione dell'Antiquarium

Il nuovo Antiquarium della Fondazione

Il 2010 ha segnato, per la Fondazione di Piacenza e Vigevano, il compimento di un progetto importante: il recupero dell'ex complesso Santa Margherita, suggellato dall'inaugurazione del nuovo Antiquarium.

Il nuovo allestimento della cripta e degli spazi sotterranei rappresenta l'ultimo tassello del lungo lavoro di restauro che ha di fatto trasformato un complesso unico a Piacenza, poichè consente di rivivere le stratificazioni della bimillenaria storia urbana, offrendo rimandi all'epoca romana, altomedievale, bassomedievale, rinascimentale e barocca.

Primo passo, determinante per recuperare l'ex complesso Santa Margherita, era stata la trasformazione della chiesa barocca nell'attuale Auditorium.

I primi restauri avevano comportato brevi campagne di scavo tra il 1979 e il 1982, che avevano messo in luce strutture e un'ingente mole di materiali antichi. Testimonianze di una lunga frequentazione dal II secolo a.C. al XVIII che, fino ad ora, erano accessibili al pubblico solo in occasione di manifestazioni organizzate dalla Fondazione e che meritavano di essere valorizzate e meglio diffuse. Da qui il progetto di realizzare un percorso attrezzato che, attraverso una serie di pannelli didattici e l'esposizione di una scelta ragionata di reperti, desse conto dell'importante monumento e delle sue vicende. Si è proceduto al riordino, il restauro e lo studio dei materiali sfociato nella produzione dell'apparato didattico e nell'edizione scientifica dello scavo.

La selezione di reperti (anfore, vasellame da mensa e da cucina, oggetti di uso domestico, mosaici e rivestimenti parietali e altro ancora) e dettagliati pannelli didattici consentono al visitatore dell'Antiquarium di compiere un "viaggio nel tempo" con gli opportuni strumenti informativi.

L'Antiquarium presenta un'ampia carrellata delle anfore ritrovate durante gli scavi. I lavori ne hanno portato alla luce una sessantina, in buona parte segate alla base del collo o alla spalla. Risalgono ad un periodo che va dalla fine del II alla metà del I secolo a.C. e forniscono preziose indicazioni sulle importazioni di olio e vino a Piacenza alla fine dell'età repubblicana. Ve ne sono di tre tipi: le Dressel 1, le Brindisine e, in netta maggioranza, le Lamboglia 2. Numerosi anche i ritrovamenti di vasellame da mensa in uso tra tardo II e avanzato I secolo a.C. Altri oggetti rinvenuti si riferiscono all'arredo della casa, allo svolgimento di attività quotidiane, alla cura del corpo e all'abbigliamento. Da segnalare infine le ceramiche bassomedievali e moderne, interessante testimonianza della vita tra tardo XIV e XIII secolo, delle quali è visibile un'ampia selezione raccolta in una delle vetrine espositive. La "lettura" dell'edificio è facilitata dalle ricostruzioni grafiche tridimensionali di quella che doveva essere la chiesa romanica.

Dall'inaugurazione, nel settembre 2010, gli spazi restaurati sono aperti al pubblico; i visitatori, tra cui numerose scolaresche, trovano una dettagliata brochure che presenta le operazioni di restauro ed illustra il percorso espositivo. A corredo di tale pubblicazione, arricchita da un'ampia carrellata di immagini, è disponibile anche un dvd.



Una veduta della cripta



La vetrina con il vasellame da mensa in uso tra tardo XIV e XVIII secolo



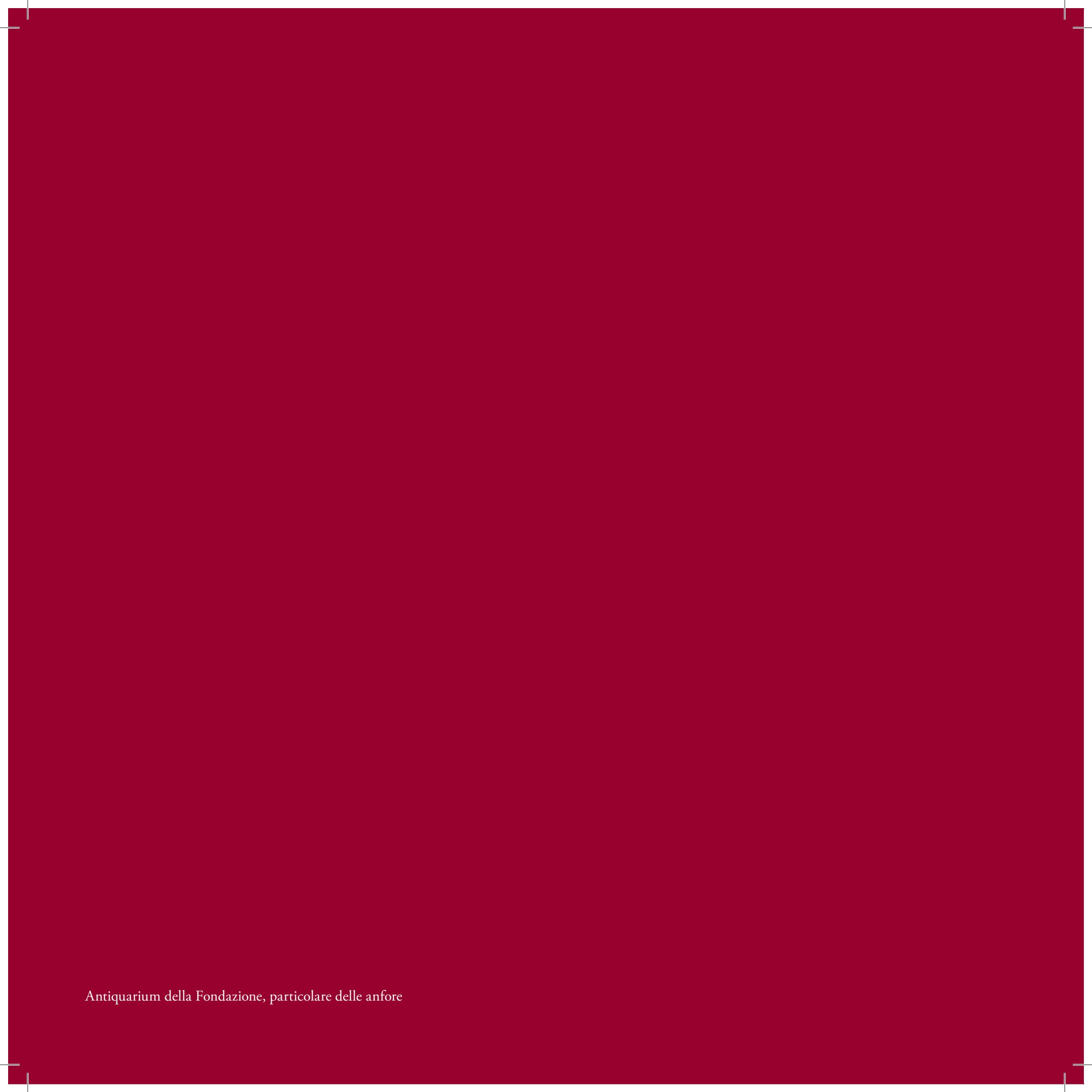
La fornace



Motivo floreale a candelabra, resto di decorazione pittorica ad affresco databile I secolo d.C.



Particolare del vasellame da mensa e da cucina in uso tra tardo II secolo e avanzato I secolo a.C.



Antiquarium della Fondazione, particolare delle anfore

RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. IL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO

La crisi che ha segnato negli ultimi tre anni le economie e i mercati finanziari a livello internazionale ha continuato a manifestare i suoi effetti anche nel corso del 2010. La congiuntura ha segnato un miglioramento, più marcato, nella seconda parte dell’anno pur con segnali di ripresa ancora incerti e non uniformi.

I timori sulla capacità e sulla tempistica di rientro dei debiti pubblici da parte dei principali Paesi industrializzati hanno determinato un generale quadro di incertezza e preoccupazione, con forti tensioni sui mercati finanziari evidenziatesi soprattutto nei mesi di aprile e maggio e, in parte, dicembre-gennaio 2011. Una delle conseguenze della crisi dei titoli “Governativi” è stata quella di ritardare ulteriormente il rientro della BCE dalle politiche monetarie di natura straordinaria avvicinando, sotto questo aspetto, l’Europa agli Stati Uniti.

In Europa, in particolare, la crisi ha investito la Grecia, innescando una progressiva ondata speculativa sulla curva dei rendimenti dei Paesi ritenuti a maggior rischio, soprattutto Irlanda, Portogallo, ma anche Spagna e Italia. Generalizzati timori sulla stabilità e sulla tenuta dell’Euro hanno determinato ulteriore tensione, con gli indici delle Borse sotto pressione. Il settore finanziario è stato quello maggiormente colpito dalla crisi sia sul mercato azionario che in quello obbligazionario.

La crisi ha anche obbligato alcuni paesi europei a programmare politiche di riduzione del deficit creando maggiore incertezza sulle prospettive di crescita dell’economia nel 2011. L’effetto del contenimento del deficit sul PIL rischia di essere amplificato dal basso livello dei tassi in quanto il maggior rigore del bilancio pubblico non potrà essere accompagnato da politiche di “*easing*” (cioè politiche monetarie accomodanti/espansive) che solitamente ne attenuano l’impatto restrittivo.

ANDAMENTO PRINCIPALI MERCATI E VALUTE NEL 2010

	in Euro %	in Valuta %
INDICI AZIONARI		
MSCI WORLD \$	17,46%	9,55%
S&P500\$	20,93%	12,78%
MSCI ASIA PACIFIC	22,57%	14,32%
NIKKEY 225 (Yen)	18,51%	-3,01%
MSCI EURO €		-2,25%
MSCI Em \$		16,36%
FTSE MIB €		-13,23%
DAX €		16,06%
INDICI OBBLIGAZIONARI		
JP MORGAN GOV WORLD \$	1,27%	4,18%
JP MORGAN Glob. GOV WORLD €		3,74%
VALUTE		
Variazione EURO vs US \$		-6,54%
Variazione EURO vs Yen		-18,57%

Nel corso del 2010 le stime di crescita non hanno visto le ripetute revisioni al ribasso dell’anno precedente. Vi sono state invece sorprese positive come nel caso dell’economia tedesca che ha chiuso il 2010 con un Pil in espansione di oltre il 3%. Questo ha portato la crescita dell’Europa all’1.7%.

L’Euro ha riflesso piuttosto fedelmente le diverse fasi dei mercati e dell’economia

nel corso del 2010 con un andamento altalenante che ha visto il tasso di cambio passare da 1.38 del primo trimestre a 1.27 nel secondo per risalire fino a 1.36 alla fine dell'anno.

Pur in presenza di invarianza dei tassi ufficiali in UE e in USA, i tassi dei rendimenti a tre mesi sono saliti in Europa più che negli USA riportandosi a ridosso dell'1.0%. L'andamento dei corsi azionari a livello mondiale è risultato eterogeneo, generalmente positivo. Negli Stati Uniti l'indice S&P500 ha registrato un incremento annuo in dollari del 12,78%. In Europa si segnala la buona performance del mercato tedesco (DAX +16.06% in euro) e la contrazione del mercato italiano (-13.23%) a conferma della differenze congiunturali dei vari stati membri.

Positivo l'andamento delle borse asiatiche (+ 14.32% MSCI Asia in \$) con l'eccezione giapponese (Nikkei 225 -3.01% in Yen).

In questo contesto la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha dato corso ad operazioni coerenti con la politica di medio-lungo termine applicata agli investimenti i cui obiettivi sono:

- difesa del valore del patrimonio;
- mantenimento di flussi di reddito in grado di garantire l'attività istituzionale;
- esecuzione, eventuale, di operazioni tattiche in grado di generare flussi reddituali aggiuntivi.

2. LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Nel 2008 è stata effettuata una scelta strategica che ha visto la Fondazione di Piacenza e Vigevano acquisire un'importante partecipazione nella Banca del Monte di Parma. L'investimento ha una valenza finanziaria ma anche, anzi soprattutto, industriale in quanto si pone l'obiettivo primario di favorire il sostegno al nostro territorio sia in termini di:

- sviluppo dell'offerta di prodotti a favore delle famiglie;
- sviluppo di prodotti a favore delle imprese;
- sviluppi occupazionali.

Per mantenere fede ai diversi impegni, sociali e finanziari, cui la Fondazione deve far fronte si sono definiti dei principi che devono guidare la gestione del patrimonio:

- 1) definire la parte di patrimonio della Fondazione da immobilizzare ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 3 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. Tale quota è destinata ad assicurare in modo durevole l'attività istituzionale della Fondazione; la parte di patrimonio non immobilizzata potrà essere utilizzata per favorire il miglioramento dei rendimenti globali generati dalla gestione finanziaria ma senza incidere sull'obiettivo primario rappresentato dalla continuità e dalla stabilità delle erogazioni;
- 2) evitare che la volatilità e la volubilità dei mercati finanziari possano incidere sugli investimenti di medio e lungo termine effettuati per garantire predefiniti livelli di spesa e la tutela del patrimonio. Il terremoto finanziario del 2008 ha generato e, a distanza di oltre due anni, ancora oggi sta generando repentine e indiscriminate oscillazioni nelle valutazioni di tutti gli assets finanziari e più di una volta tali oscillazioni sono state originate da "rumors". Occorre che investimenti durevoli siano protetti da condizioni di mercato anomale e/o temporanee anche ricorrendo a strumenti gestionali e modalità tecniche d'investimento presenti sul mercato

- e adottate da primari Operatori Economici;
- 3) garantire un flusso costante di reddito per portare a termine programmi di intervento pluriennale nei settori istituzionali.

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio investito, al netto del credito d'imposta, era pari a 406 milioni di euro.

3. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

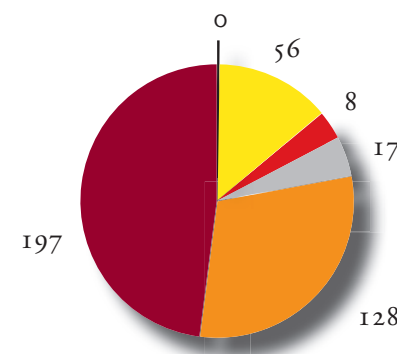
La Fondazione, compatibilmente con il complesso ambiente in cui ha operato anche nel 2010, ha portato a termine alcune operazioni che permettono di garantire nel tempo flussi di cassa certi e favorire una corretta diversificazione del portafoglio. La Fondazione (come da sempre avviene per altri investitori istituzionali quali i fondi pensione, casse previdenziali, compagnie assicurative) non teme investimenti di lungo termine e/o intergenerazionali purché il rendimento sia adeguato e il rischio controparte ben ponderato. Grazie a tale politica è possibile garantire, salvo eventi eccezionali non preventivabili, la continuità della Fondazione e della connessa attività istituzionale.

Le principali operazioni che hanno concorso alla variazione del patrimonio della Fondazione sono state le seguenti:

- rimborso anticipato di due titoli strutturati, emessi da B.E.I. e K.F.W., per un totale di 13 milioni di euro: il ricavato è stato investito in obbligazioni tradizionali;
- vendita di alcune obbligazioni corporate, che nel 2009 furono acquistate sopra la pari. Le condizioni di mercato hanno favorito tale dismissione che ha generato una plusvalenza. Inoltre, considerando che il rimborso dei titoli a scadenza sarebbe avvenuto alla pari, si è evitata, con la cessione, l'iscrizione di una perdita in conto capitale;
- acquisto di un'obbligazione Banca Popolare di Milano del tipo covered bond (cioè bond garantito da mutui di qualità) la cui durata è di 5 anni e rende il 3,25% annuo;
- conferimento a Credit Suisse di 3 titoli strutturati in cambio di altrettante note obbligazionarie emesse da quest'ultima. L'operazione rispetta il principio di neutralità sia in termini patrimoniali che economici in quanto le note ricevute in cambio da Credit Suisse non presentano valori diversi dai titoli conferiti (che sono Bank of Austria di 31 milioni + UBS di 11 milioni + BEI di 10 milioni) e ciò non muta il totale nominale degli investimenti né fa emergere plusvalenze. Il prezzo di carico in bilancio delle note ricevute è un poco più basso dei prezzi dei tre titoli conferiti perché, in accordo con la società di revisione, esso è al netto della parte di sconto accantonata con la procedura di linearizzazione applicata ai titoli strutturati. L'operazione, valutata e approvata dall'adviser della Fondazione che è Banca Akros, consente di ridurre il rischio connesso alla concentrazione dei rendimenti collegati alle curve dei tassi in quanto sono stati scambiati i rendimenti generati dalla differenza tra tasso a 10 anni e tasso a 2 anni con i rendimenti generati da indici finanziari gestiti da Credit Suisse. Inoltre, aspetto molto importante, le obbligazioni ricevute prevedono un tasso minimo del 3% che consente alla Fondazione di contare su flussi di cassa garantiti e certi degni di nota.

Gli investimenti in O.I.C.R. (Organismi d'Investimento Collettivo del Risparmio) quali fondi comuni, polizze di capitalizzazione, SICAV, fondi immobiliari

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI AL 31.12. 2010



(I valori indicati nel grafico sono espressi in milioni di euro)

Obbligazioni	197
Fondi e Polizze	56
Partecipazioni azionarie	128
Liquidità e Redditi immobiliari	8
Private Equity	17
Gestioni	0

sono pari a circa 56 milioni di euro (contro i 57 del 2009) e rappresentano una quota del 13,79% del patrimonio investito. Il leggero calo è determinato dal rimborso in c/capitale effettuato dal F.I.P. Fondo Immobili Pubblici.

Le partecipazioni azionarie, acquisite tutte con una visione strategica dell'investimento e non in ottica di trading, sono una componente importante del patrimonio della Fondazione. Il controvalore investito in titoli azionari, quotati e non quotati, è iscritto in bilancio per un importo complessivo di oltre 128 milioni di euro (equivalenti al 31,5% degli investimenti complessivi); di questi, circa 39 milioni di euro sono confluiti in società quotate: partecipazione Enel pari a 35 milioni di euro, partecipazione in Irèn (ex Enia) per 4 milioni e la partecipazione in First Capital, acquisita nel 2010, per un importo di 500 mila euro; l'investimento in First Capital è stato originato dal fatto che il 20 dicembre 2010 i fondi di private equity Advanced Capital 2 e Advanced Capital 3 hanno dato corso ad un parziale rimborso, ai propri investitori, di quote dei fondi in parola. Le somme accreditate alla Fondazione di Piacenza e Vigevano sono state pari complessivamente a euro 183.898,42. Contestualmente a tale operazione, e al fine di mantenere equilibrato il patrimonio investito fra le diverse componenti migliorandone quando possibile la liquidabilità, sono stati sottoscritti euro 500.000,00 della società First Capital S.p.A. La società è quotata alla Borsa Italiana e rappresenta il primo operatore italiano specializzato e focalizzato sul mercato delle small and mid caps quotate. First Capital, a differenza di un fondo comune d'investimento, investe in un numero selezionato di società, acquisendo partecipazioni rilevanti (quote preferibilmente superiori al 2% del capitale sociale), esaminate secondo una logica di *private equity*. Ciò presuppone una conoscenza diretta dell'imprenditore e/o del management, nonché un orizzonte temporale di medio termine. Gli obiettivi reddituali della società in parola sono rappresentati:

- distribuzione annuale di dividendo;
- realizzazione di plusvalenze significative nel medio periodo al fine di incrementare il ritorno sul capitale investito.

Rispetto al valore unitario di sottoscrizione delle azioni, pari a euro 1,03, il N.A.V. di questo titolo cioè il valore netto degli investimenti detenuti dalla società era pari, al 31.12.2010 a euro 1,131 per azione.

Le partecipazioni in società non quotate, che ammontano a 89 milioni di euro, sono rappresentate per oltre 72 milioni di euro - equivalenti al 56% delle partecipazioni azionarie ed al 18% circa del portafoglio totale - dalla partecipazione acquisita in Banca Monte di Parma. Tale investimento, da valutare in un'ottica di lungo termine avendo non solo un fine finanziario ma soprattutto industriale, è stato oggetto di un 2010 denso di avvenimenti. Un'ispezione della Banca d'Italia terminata nei primi mesi del 2010 rilevò una serie di inefficienze che portarono l'Organo di Vigilanza a formulare due significative richieste:

- procedere alla ricapitalizzazione della banca a seguito di importanti svalutazioni di crediti presenti in portafoglio e alla conseguente riduzione del patrimonio di vigilanza;
- stringere una partnership strategica con un partner industriale "forte".

L'Assemblea dei soci di Banca Monte Parma dello scorso 13 dicembre ha deliberato un aumento di capitale, che avverrà nel 2011, in linea con le attese della Banca d'Italia mentre poco prima della chiusura dell'anno la Fondazione Monte Parma ha

sottoscritto un accordo con Banca Intesa nel quale è prevista la cessione, a quest'ultima, del 51% del capitale della Banca. Banca Intesa, la prima banca italiana, si è imposta su una rosa di candidati (tra quali la Banca Popolare di Milano) le cui offerte sono state valutate dal Consiglio d'Amministrazione della Banca del Monte di Parma. Alla fine l'azionista di maggioranza – cioè la Fondazione Monte Parma – ha deciso di accettare l'offerta di Banca Intesa il cui ingresso effettivo nel capitale di Banca Monte Parma è previsto nel 2011.

Un ruolo importante in termini di accrescimento e protezione del patrimonio è rappresentato dalle sottoscrizioni di fondi di private equity. Al 31 dicembre il valore globale dell'attività finanziaria in parola superava i 17 milioni di euro (comprensivi della partecipazione in MID Industry Capital - di 7,8 milioni di euro - che pur essendo una società quotata viene riclassificata tra gli investimenti in private equity). L'orizzonte temporale di questa tipologia di investimento è il medio-lungo termine. In termini percentuali questa tipologia di investimento rappresenta poco più del 4% del patrimonio totale della Fondazione.

La componente prevalente del patrimonio della Fondazione è investita in strumenti obbligazionari per un controvalore di circa 197 milioni di euro (pari al 48,5% del totale degli investimenti). Di questi, 169 milioni di euro circa (41,6% del patrimonio totale) sono rappresentati da obbligazioni strutturate: la maggior parte di esse trae la propria redditività dalla differenza tra i valori dei tassi a 10 e 2 anni. A questi titoli devono essere aggiunte obbligazioni corporate e governative per un controvalore complessivo di 28 milioni di euro (quasi il 7% del patrimonio investito).

Nel 2010 non sono state effettuate operazioni in derivati. Le due operazioni furono eseguite nei primi mesi del 2008, a seguito dei consigli forniti dall'adviser Prometeia, e consentirono una diversificazione "sintetica" del patrimonio (che fino a quella data non aveva nessun investimento nel settore bancario) e l'incremento della redditività di quell'esercizio. Ricordiamo, sinteticamente, che i contratti stipulati nel 2008 riguardano:

- acquisto a termine di azioni Intesa Sanpaolo e Unicredit. Con questa operazione la Fondazione, entro dicembre 2014, potrà valutare, in base alle condizioni di mercato, se rinnovare il contratto d'acquisto a termine o se procedere all'acquisto dei titoli delle 2 maggiori banche italiane. Il futuro valore d'acquisto (dicembre 2014) delle azioni è sensibilmente maggiore rispetto al valore di chiusura al 31.12.2010; confrontando i prezzi riferiti alle due date citate si evidenzia una minusvalenza latente di oltre 26 milioni di euro. Le prospettive del sistema bancario nel breve termine (cioè un orizzonte temporale di circa 12-18 mesi) non manifestano segnali significativamente incoraggianti anche perché è in atto una massiccia campagna di aumenti di capitale che, unita alla congiuntura economica ancora incerta o debole, dovrebbe comportare una riduzione delle quotazioni. Nel medio termine le prospettive del sistema sono incoraggianti, sia perché quelle condizioni di mercato (ricapitalizzazioni e congiuntura) che oggi penalizzano le banche domani dovrebbero essere le fautrici della loro crescita sia, altresì, perché il processo di crescita dei tassi iniziato dalla B.C.E. poche settimane fa favorirà la crescita degli utili delle banche stesse. Tuttavia, al fine di redigere un bilancio improntato alla massima prudenza, la Fondazione ha ritenuto oppor-

tuno procedere all’abbattimento del futuro prezzo a cui prendere in carico le azioni Intesa e Unicredit fissandolo a:

- euro 3,184 per Intesa;
- euro 3,022 per Unicredit.

I prezzi di cui sopra sono stati definiti su stime di crescita, delle quotazioni dei titoli delle due banche, di circa il 10-12% annuo medio e su ricerche di analisti di Banca Akros relative al sistema bancario e a Intesa e Unicredit: per esse gli studi prevedono prezzi a 9-12 mesi (quindi in un arco temporale ben più contenuto rispetto alla scadenza dei contratti a termine) rispettivamente di euro 2,90 ed euro 2,10! Per supportare questa svalutazione si è costituito, nel Fondo Rischi del Passivo dello Stato Patrimoniale, l’Accantonamento per Allineamento Prezzi Forward a Scadenza nel quale per 5 anni, a decorrere dal 2010, sarà accantonata la somma di euro 1,8 milioni all’anno. Inoltre occorre ricordare che un ulteriore accantonamento di euro 8,4 milioni, da ripartire anch’esso su 5 esercizi, è in corso dal 2009 e rappresenta il maggior valore assegnato alle azioni quando il contratto di acquisto a termine venne rinnovato a fine 2009 per altri cinque anni e cioè fino al dicembre 2014;

- swap con la banca d’affari JP Morgan, avente come sottostante un titolo obbligazionario convertibile in azioni Monte Paschi di Siena ed emesso da Bank of New York Lussemburgo. L’obbligazione paga una cedola trimestrale pari al tasso euribor 3 mesi più 425 punti base. L’operazione prevede che la Fondazione paghi a JP Morgan, a fronte dell’incasso della cedola di cui sopra, un flusso pari al tasso euribor 3 mesi + 120 punti base: quindi la Fondazione beneficia di un delta positivo. Anche nel 2010 l’interesse generato dal titolo ha permesso alla Fondazione di beneficiare di una buona redditività. Lo swap scadrà il prossimo luglio. A scadenza la Fondazione avrà la facoltà di scegliere fra le seguenti soluzioni sulla base delle condizioni di mercato presenti al momento:
 - convertire in azioni Banca Monte Paschi;
 - acquisire e detenere il bond alla luce dell’elevata remunerazione;
 - acquisire e rivendere il bond al fine di lucrare una differenza positiva dalla transazione;
 - rinnovare lo swap.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle condizioni di mercato la soluzione più efficiente dovrebbe essere rappresentata dal rinnovo dello swap.

Quindi, al 31.12.2010, gli investimenti fruttiferi ammontavano a 406 milioni di euro ed erano ripartiti secondo quanto segue:

<i>(dati in milioni di euro)</i>			
2010		2009	differenza %
OBLIGAZIONI	197	200	-1,50
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	128	128	0,00
PRIVATE EQUITY	17	15	11,76
GESTIONI	0	0	0,00
FONDI E POLIZZE	56	57	-1,79
LIQUIDITÀ E IMMOBILI DA REDDITO	8	4	50,00
TOTALE INVESTIMENTI FRUTTIFERI	406	404	0,50

Le politiche di gestione del 2010 hanno portato alla determinazione di un avanzo d'esercizio di 9,5 milioni di euro (sarebbe stato di euro 11,3 milioni senza l'ulteriore accantonamento prudenziale relativo ai contratti a termine su azioni Intesa e Unicredit) che ha consentito di:

- accantonare a patrimonio netto 2 milioni di euro;
- confermare l'importo di 7 milioni di euro, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, ripartiti come segue:
 - 6.230.000,00 euro a favore dei settori rilevanti;
 - 770.000,00 euro a favore altri settori statutari;
 - destinare oltre 500.000,00 euro al Volontariato (ex legge 266/91 e accordo 23/06/2010).

4. LA GESTIONE ECONOMICA

I ricavi netti della gestione finanziaria hanno sfiorato i 15 milioni di euro, in crescita rispetto ai 13,2 milioni di euro del 2009. Il risultato è stato raggiunto grazie soprattutto agli interessi su obbligazioni strutturate. I costi operativi hanno registrato una riduzione del 10% attestandosi poco oltre 1,4 milioni di euro contro quasi 1,6 milioni di euro del 2009.

ANDAMENTO COSTI OPERATIVI

2010	2009	differenza %
ORGANI STATUTARI	384445	-15,89
PERSONALE	390371	5,12
CONSULENZE/COLLABORAZIONI ESTERNE	171166	2,92
ALTRO	503611	-17,68
TOTALE COSTI OPERATIVI	1.4481.593	-10,01

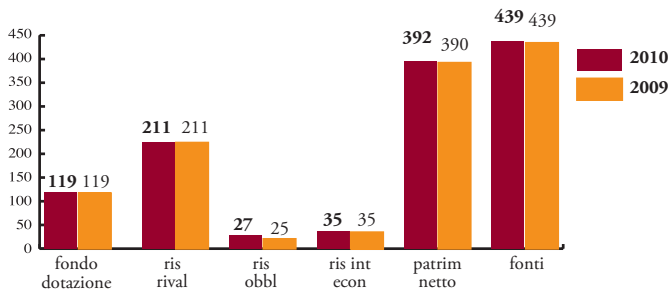
(dati in migliaia di euro)

Il rendimento complessivo degli investimenti si è attestato al 4,05% lordo e 3,68% netto.

5. IL RISULTATO DELLA GESTIONE

- L'avanzo di gestione è pari ad euro 9.529.922,97. La ripartizione è la seguente:
- circa 2 milioni di euro imputati alla Riserva Obbligatoria, la quale supera i 27 milioni di euro;
 - la Riserva per l'integrità economica è quasi invariata; l'accantonamento è di euro 115 mila;
 - gli accantonamenti per l'attività istituzionale e per il Volontariato (legge 266/91 e accordo del 23.06.2010) ammontano a euro 7.508.262,56 e sono suddivisi, anche sulla base delle istruzioni fornite dall'A.C.R.I. (l'associazione di categoria delle

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO E FONTI



(dati in milioni di euro)

fondazioni di origine bancaria) come segue:

- fondo erogazioni nei settori rilevanti euro 6.230.000,00;
- fondo erogazioni altri settori statutari euro 770.000,00;
- accantonamento ai sensi legge 266/91 euro 254.131,28;
- altri fondi per attività d'istituto euro 254.131,28. Questo accantonamento venne provvisoriamente previsto, la prima volta, nel bilancio 2009. Esso è legato al protocollo d'intesa firmato, da A.C.R.I. con il mondo del Volontariato, lo scorso 23 giugno 2010. In base a tale accordo le Fondazioni, fino al 2014 compreso, devono destinare alla regione di appartenenza il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un secondo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%. La regione scelta sarà indicata di volta in volta dall'A.C.R.I. al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente ad obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

6. FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA E AEROTERMINAL TERMINAL VENEZIA

Nella causa intentata nei confronti della società Funivie Folgarida Marilleva e Valli Sole Pejo e Rabbi (che è la holding di controllo di Funivie Folgarida e Marilleva), dopo alcuni colloqui iniziati nella parte finale del 2010 si è giunti ad una proposta transattiva scritta che prevede:

- liquidazione a favore della Fondazione di Piacenza e Vigevano della somma di euro quattro milioni di cui:
 - un milione di euro a fronte dell'investimento nella società Aeroterminal Venezia;
 - tre milioni di euro a fronte dell'investimento nella società Funivie Folgarida Marilleva;
- pagamento della somma di cui sopra entro il prossimo 31 maggio 2012. Detto termine è stato indicato dalle Parti tenendo conto dei tempi necessari all'omologa cui dovrà essere sottoposto il concordato preventivo della società Funivie Folgarida Marilleva; l'assemblea dei creditori per l'approvazione della procedura è prevista il prossimo 29 giugno 2011;
- rinuncia, da parte della Fondazione di Piacenza e Vigevano, dell'attuale contenzioso in essere.

Occorre considerare che la somma di quattro milioni di euro, rapportata all'investimento globale di 15,3 milioni di euro, corrisponde ad un "recovery ratio" del 26%; esso rappresenta una buona percentuale di recupero dell'investimento poiché detto indice è mediamente del 30% nel caso di insolvenze di società ad alto rating.

RIMODELLAMENTO DEL PORTAFOGLIO TITOLI

Banca Akros, società che svolge l'attività di consulente finanziario per la Fondazione di Piacenza e Vigevano, ha negoziato con Credit Suisse un'operazione analoga a quella conclusa nell'estate 2010. La transazione, che consente di differenziare le strategie in cui è investito il patrimonio della Fondazione e prevede un significativo innalzamento dei flussi di cassa certi e garantiti, si è perfezionata nel gennaio 2011 per un ammontare di 48 milioni di euro. I titoli coinvolti sono i seguenti:

- RBS valore nominale 10 milioni di euro;
- KFW valore nominale 20 milioni di euro;
- IMI valore nominale 12 milioni di euro;

- Goldman Sachs valore nominale 2 milioni di euro;
- Mediobanca valore nominale 4 milioni.

A fronte del conferimento dei titoli sopra indicati la Fondazione ha ricevuto note obbligazionarie aventi le seguenti caratteristiche:

- Cedola fissa per i primi due anni pari al 4,60%;
- Cedola minima annua pari al 3% per gli anni successivi ai primi due;
- Incremento, della cedola minima garantita, pari al 50% della performance annua dell'indice DJ Eurostoxx 50.

Oltre a questa operazione a gennaio 2011 sono stati sottoscritti 2 milioni di euro del fondo "AKROS LONG/SHORT EQUITY" il cui mercato di riferimento è il mercato equity europeo, prevalentemente medium e large caps, con focus sull'azionario italiano. La proposta formulata da Akros è supportata dai seguenti elementi:

- I gestori del fondo hanno un'esperienza specifica di circa 20 anni ciascuno.
- Il fondo si propone un ritorno annuo intorno al 10%.
- La volatilità annua è contenuta in un range compreso tra il 6 e l'8%.
- La liquidabilità della posizione è garantita in 2 giorni di borsa.
- La "ratio" dell'operazione è motivata da due considerazioni: la mancanza, nel portafoglio della Fondazione, di fondi d'investimento con focus sul mercato azionario; le favorevoli prospettive dei mercati azionari per il 2011.

BANCA MONTE PARMA

L'ispezione della Banca d'Italia, conclusasi nel 2010, ha determinato una serie di impegni cruciali a carico della società. In particolare l'Organo di Vigilanza ha richiesto:

- la scelta di un partner industriale forte in grado di garantire lo sviluppo della banca sia in termini patrimoniali (anche in ottica Basilea 3) che gestionali;
- l'effettuazione di un aumento di capitale.

Il maggior azionista della banca, cioè la Fondazione Monte Parma, ha raggiunto un accordo con Banca Intesa per cederle il 51% del capitale sociale e si è detta disponibile ad acquisire dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano una quota compresa tra il 2,70 e il 3,25% del capitale sociale. Il prezzo di vendita sarà lo stesso pagato nel 2008. I negoziati sono in una fase avanzata e prevedono, oltre alla definizione del prezzo come sopra specificato, la stesura di futuri patti parasociali anche con Banca Intesa che dovranno regolare diversi aspetti connessi alla gestione della banca quali, per esempio:

- futura "governance";
- adeguamento dello statuto (che fra l'altro ricomprenderà anche quanto indicato nel punto che segue);
- misura dei dividendi futuri da distribuire ai Soci a partire dall'esercizio chiuso il prossimo 31.12.2012.

Grazie all'accordo sottoscritto con la Fondazione Monte Parma sarà possibile mantenere una rilevante partecipazione in una banca più solida e con prospettive di sviluppo nel nostro territorio molto importanti. Inoltre la Fondazione parteciperà, senza impatti sull'attuale composizione del patrimonio, alla ricapitalizzazione della banca stessa.

PREVEDIBILI SVILUPPI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Non è semplice prevedere quali operazioni potranno essere effettuate nel corso del 2011 (oltre a quelle già effettuate nella prima parte dell'anno). Premesso che ogni eventuale movimentazione del portafoglio investito dovrà rispettare i principi

stabiliti nel precedente capitolo 2, molto dipenderà dalle condizioni dei mercati e da eventuali opportunità generate dall'andamento dei tassi.

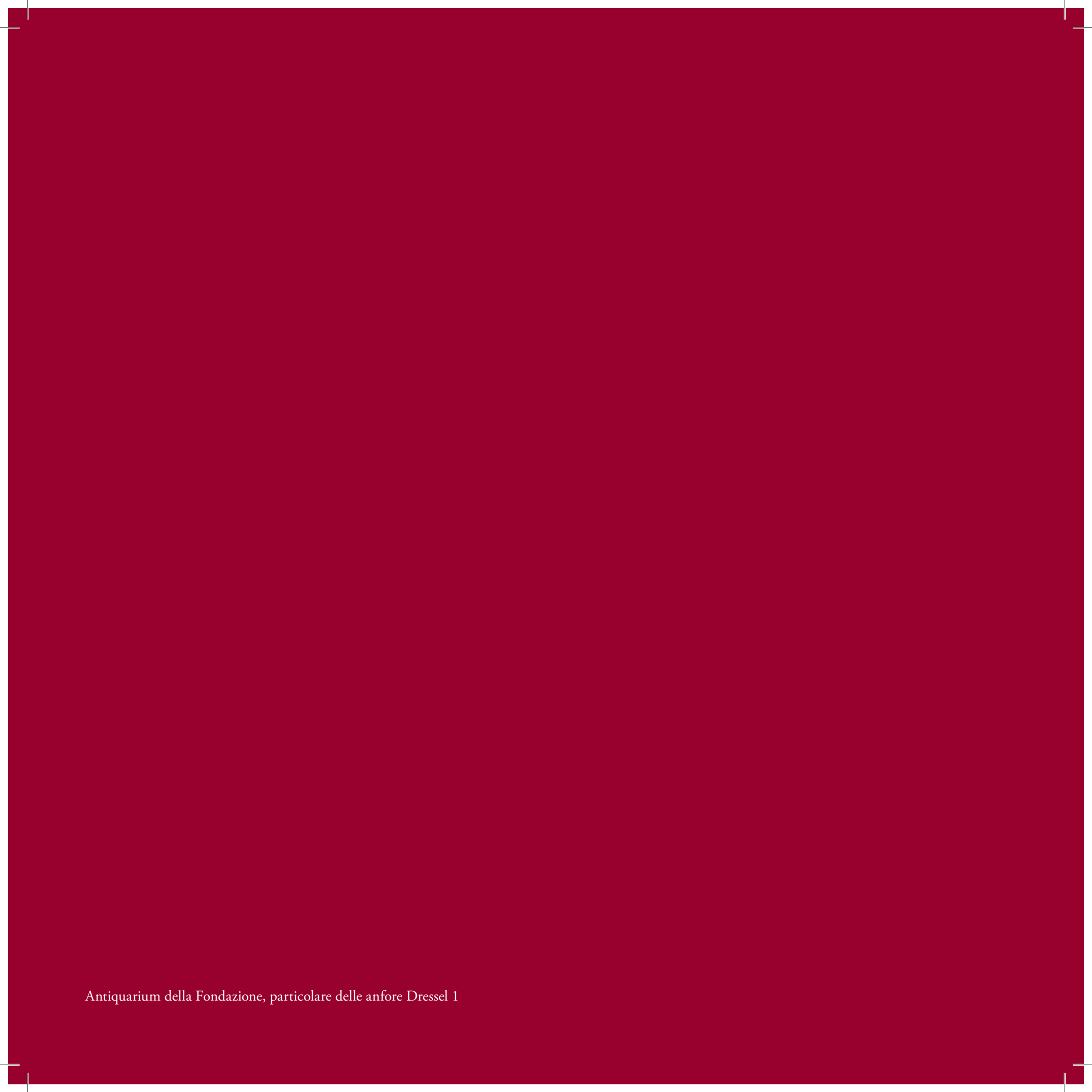
L'economia mondiale è ancora fragile e la prudenza è d'obbligo. In queste ultime settimane l'attenzione è rivolta al Giappone, al Nord Africa e ai Paesi Arabi; ma anche la situazione degli stati fortemente indebitati dell'Eurozona continua a condizionare i mercati. L'ultimo pacchetto di misure di aiuto per questi paesi, deciso recentemente dagli organi competenti, mirano soprattutto alla stabilizzazione e miglioramento della situazione in Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna. Tuttavia ciò che preoccupa, per questi ultimi paesi, è la debolezza della ripresa della congiuntura, che non sembrerebbe capace di garantire una crescita sufficiente a far fronte all'eccessivo indebitamento. Infatti, dopo giorni di smentite, il Portogallo ha fatto domanda per gli aiuti finanziari internazionali aggiungendosi a Grecia e Irlanda. La causa scatenante è stata la bocciatura parlamentare delle misure aggiuntive di austerità presentate dal governo e ciò ha aggravato la situazione finanziaria del paese.

Per quanto concerne i tassi d'interesse è prevedibile che FED e BCE intraprendano due strade divergenti. Mentre è improbabile un aumento dei tassi americani, recentemente il presidente della FED ha ribadito che l'attuale incremento dell'inflazione sarà transitorio, diverso il discorso dell'Europa in quanto la BCE potrebbe avviare un percorso di crescita graduale dei tassi. Pochi giorni fa la B.C.E. ha aumentato il tasso di riferimento di 25 punti base (portandolo all'1,25%); contemporaneamente ha precisato che, al momento, non è in grado di affermare se l'aumento effettuato sarà isolato o se sarà la prima tappa di un processo costante di crescita dei tassi. Se la previsione di crescita costante dei tassi sarà rispettata potrebbe essere il momento di inserire, nel portafoglio della Fondazione, qualche investimento a tasso variabile.

Ampliando, inoltre, lo scenario dei possibili investimenti occorre considerare che il "sistema Fondazioni" sta rivolgendo la propria attenzione verso investimenti che ad un rendimento finanziario abbinano anche un "rendimento sociale". È il caso del cosiddetto "housing sociale" ovvero una forma di edilizia residenziale sociale indirizzata soprattutto, ma non in via esclusiva, a famiglie che non sono in grado di accedere al libero mercato delle abitazioni. Su questo particolare tema la Fondazione di Piacenza e Vigevano è molto attiva avendo organizzato, nel 2010, due convegni dedicati all'argomento, sostenendo una ricerca mirata condotta dal Politecnico di Milano e dal CRESME e, da un punto di vista operativo, partecipando attivamente alla costituzione di un fondo immobiliare chiuso che annovera altre Fondazioni dell'Emilia Romagna e la stessa regione Emilia Romagna. Il fondo in parola si propone di realizzare iniziative immobiliari nei territori in cui sono presenti le Fondazioni e si pone un rendimento obiettivo medio di circa 3 punti percentuali oltre l'inflazione. L'investimento che la Fondazione di Piacenza e Vigevano potrebbe effettuare sarà però commisurato alla presentazione (da parte del nostro territorio) di progetti coerenti con il fine del fondo; in caso contrario l'impegno finanziario sarà limitato alla quota minima d'accesso al fondo stesso pari a 250 mila euro.

CREDITI D'IMPOSTA IRPEG ESERCIZI FISCALI 92/93 – 93/94 – 94/95

Nel 2010 la Commissione Tributaria Regionale si è pronunciata sfavorevolmente nei confronti della Fondazione. Per difendere il diritto alla restituzione dei crediti certi ed esigibili oggetto del contenzioso è stato attivato il processo che porterà ad adire la Cassazione. Il ricorso è stato presentato nei primi giorni di aprile ma i tempi, necessari per conoscere il giudizio della Suprema Corte, si prospettano piuttosto lunghi.



Antiquarium della Fondazione, particolare delle anfore Dressel 1

BILANCIO DI MISSIONE

LE ANFORE DRESSSEL 1

Hanno alto orlo a fascia, lungo collo, spalla carenata e corpo affusolato rastremato verso il massiccio puntale.



Il bollo SES, da integrare in Ses(til), impresso sull'orlo, è accompagnato dal simbolo della bipenne di incerta interpretazione. Le anfore con questo marchio, databili alla metà del I secolo a.C., erano fabbricate nelle proprietà dei Sestii localizzate nel territorio di Cosa ed esportate in particolare sulle coste dell'Etruria, della Liguria e della Provenza; da qui raggiungevano la Gallia lungo il corso del Rodano e della Saône.



Analisi delle richieste di contributo

Nel corso dell'anno 2010, sono state sottoposte al vaglio del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano 492 nuove richieste di intervento (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2010).

A fronte delle numerose richieste, il Consiglio ha accolto 370 domande, con una percentuale di accoglimento del 75,2% (quasi il 10% in più rispetto al 2009).

La pressione da parte dei potenziali beneficiari e di tutti gli stakeholder territoriali indotta dalla crisi economica ha generato nella Fondazione un atteggiamento particolarmente "benevolo" nell'accoglimento delle richieste. Si è così preferito erogare finanziamenti anche di importo molto modesto piuttosto che rigettare completamente le richieste.

Di conseguenza, le erogazioni di importo inferiore ad euro 5.000 hanno abbassato del 7,9% il valore medio degli interventi deliberati sull'anno 2010, risultando pari a 18.703,42 euro (contro i 20.305,38 del 2009).

Confronto con il DPP Documento Programmatico Previsionale

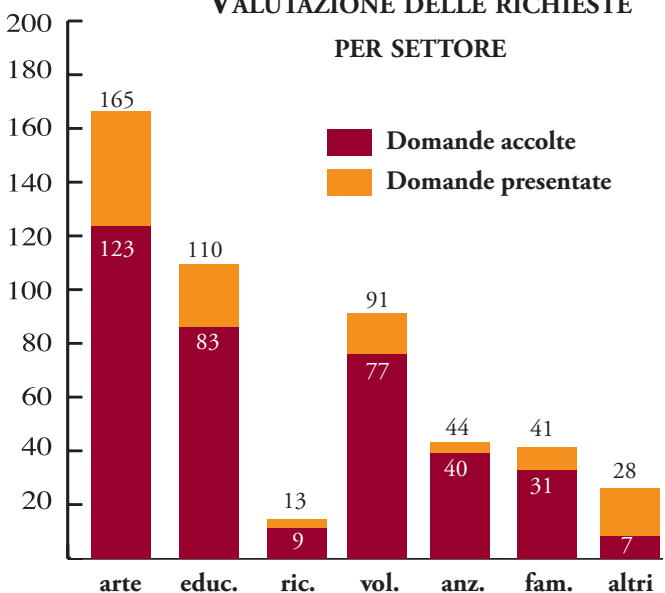
La Fondazione ha svolto la propria attività istituzionale sulla base dei contenuti definiti nel documento di Programmazione Pluriennale di Attività per il triennio 2009 – 2011 e nel Documento Programmatico Previsionale per il 2010.

Le risorse assegnate ai singoli settori sia in valore assoluto che in percentuale ed i relativi utilizzi sono riportati nella tabella seguente.

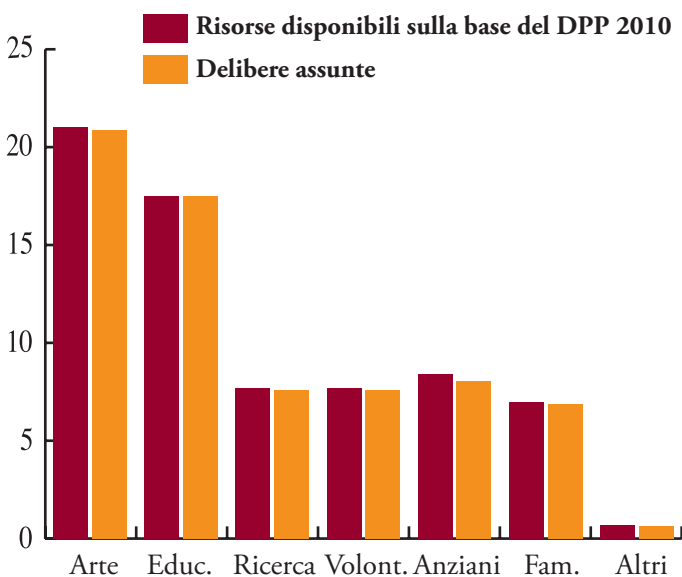
Il tasso di utilizzo complessivo al 31 dicembre 2010 è stato del 98,9% (delibere assunte/risorse disponibili). Nell'anno 2009 il tasso di utilizzo era stato del 97,18% mentre nel 2008 del 93,69%.

	risorse disponibili sulla base del DPP 2010		delibere assunte	su 7 milioni di euro	variaz. DPP su consuntivo
Settori Rilevanti	89%			88,0%	
Arte	2.100.000,00	30%	2.087.377,1	29,8%	12.622,9
Educazione	1.750.000,00	25%	1.747.448,0	25,0%	2.552,0
Ricerca	770.000,00	11%	761.712,7	10,9%	8.287,3
Volontariato	770.000,00	11%	758.600,0	10,8%	11.400,0
Anziani	840.000,00	12%	806.628,7	11,5%	33.371,3
Settori Ammessi	11%			10,8%	
Famiglia	700.000,00	10%	689.000,0	9,8%	11.000,0
Altri	70.000,00	1%	69.500,0	1,0%	500,0
Totale	7.000.000,00	100%	6.920.266,5	98,9%	79.733,55

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE
PER SETTORE



CONFRONTO CON IL DPP
RIPARTIZIONE PER SETTORI D'INTERVENTO





Antiquarium della Fondazione, particolare del vasellame da mensa

Le risorse dell'attività istituzionale dell'anno 2010

I SETTORI

La prima posizione in graduatoria delle erogazioni per settore, è occupata dal settore dell'Arte, attività e beni culturali al quale sono stati erogati 2.087.377 € pari al 30,2% del totale, a fronte di 123 iniziative (il 33,2% del totale). Segue al secondo posto il settore Educazione, istruzione e formazione con 1.747.448 € erogati (il 25,3% del totale) e 83 interventi (il 22,4% del totale).

Al terzo posto in graduatoria si posiziona l'Assistenza agli anziani che ottiene 806.628 € pari all' 11,7% delle somme erogate per un totale di 40 iniziative pari al 10,8% del totale.

Il settore Ricerca Scientifica e tecnologica con 761.712 € pari all'11% degli importi erogati è al quarto posto per un totale di 9 iniziative (il 2,4% del totale).

Il settore Volontariato, Filantropia e beneficenza è in quinta posizione con 758.600 € pari all'11% del totale e, 77 iniziative pari al 20,8% del totale.

Il settore Famiglia e valori connessi è in sesta posizione con 689.000 € erogati e 31 interventi; il settore incide sul totale erogato per il 10% degli importi e per l'8,4% del numero degli interventi.

Gli altri settori ammessi raggiungono la cifra di 69.500 € pari all'1% dell'erogato e con 7 iniziative l'1,9% del numero di interventi.

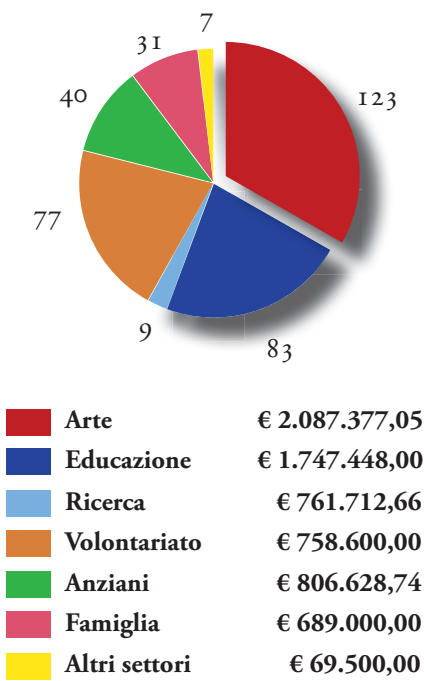
Le scelte della Fondazione sono pienamente in linea con l'impostazione data al riguardo dalla normativa di settore che, per evitare una eccessiva frammentazione degli interventi, impone alle fondazioni stesse di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per erogazioni a non più di cinque settori (c.d. settori rilevanti) scelti tra i 21 settori ammessi.

I BENEFICIARI

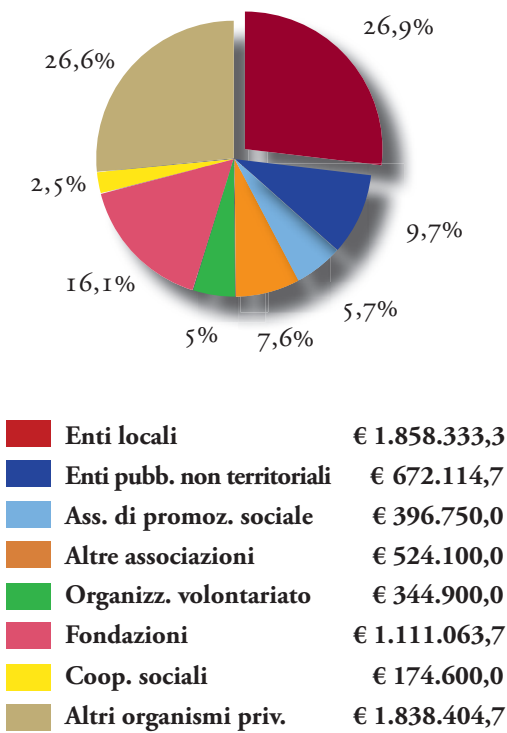
Le organizzazioni destinatarie del contributo di norma sono enti ed organismi vari che, utilizzando il contributo della Fondazione, svolgono attività proprie della loro missione istituzionale, realizzando in tal modo una funzione di intermediazione tra la Fondazione stessa ed i beneficiari ultimi degli interventi.

In funzione della natura giuridica i beneficiari tipici dei contributi sono istituzioni pubbliche o enti e organismi privati non profit che operano stabilmente sul territorio per il perseguimento di finalità non lucrative e di pubblico interesse. In merito alla distinzione tra soggetti beneficiari pubblici e privati la tabella evidenzia che nell'anno 2010 questi ultimi hanno mantenuto una posizione preminente ottenendo il 60,51% degli importi erogati e il 74,59% del numero degli interventi. Per giungere a questo dato abbiamo sommato le percentuali riferite alle associazioni di promozione sociale, alle altre associazioni, alle organizzazioni di volontariato, alle fondazioni, alle cooperative sociali e agli altri organismi privati.

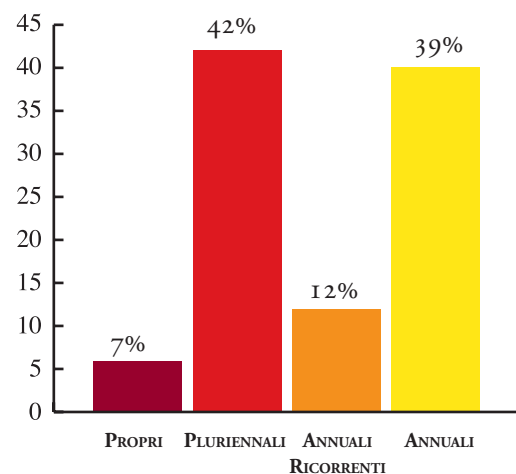
PROGETTI FINANZIATI
PER SETTORE



TIPOLOGIA BENEFICIARI
RISORSE DELIBERATE



PROGETTI PER TIPOLOGIA DI FONDO



La tipologia dei progetti

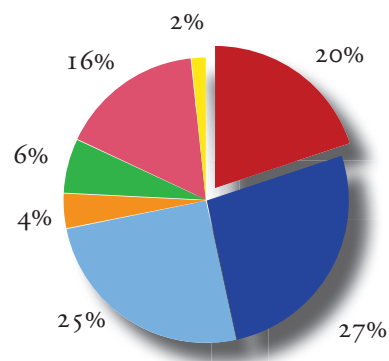
Analizzando l'attività dell'anno 2010 della Fondazione possiamo suddividere i progetti in quattro tipologie:

- **PROGETTI PLURIENNALI**
(di attivazione passata oppure di nuova attivazione)
*Nel 2010 sono stati 35, con uno stanziamento pari a 2.909.750,00 euro (42%).
Di questi 24 riguardano il territorio di Piacenza e 11 di Vigevano.*
- **PROGETTI ANNUALI RICORRENTI**
(progetti non caratterizzati da una delibera pluriennale ma che, per la notevole utilità sociale, per lo sviluppo culturale del territorio, per il consenso riscosso e per decisione della stessa Fondazione verranno riproposti per gli anni a venire).
*Nel 2010 sono stati 13, con uno stanziamento pari a 809.000,00 euro (12%).
Di questi 9 riguardano il territorio di Piacenza e 4 di Vigevano.*
- **PROGETTI ANNUALI**
(derivanti da decisioni assunte nell'anno)
*Nel 2010 sono stati 309, con uno stanziamento pari a 2.705.924,00 euro (39%).
Di questi 252 riguardano il territorio di Piacenza e 57 di Vigevano.*
- **PROGETTI PROPRI**
(sono realizzati internamente dalla Fondazione o in partenariato con soggetti operativi esterni)
*Nel 2010 sono stati 16, con uno stanziamento pari a 496.592,46 euro (7%).
Di questi 13 riguardano il territorio di Piacenza e 3 di Vigevano.*



Antiquarium della Fondazione, particolare della decorazione pittorica ad affresco databile I sec. d.C.

RIPARTIZIONE PER SETTORI



Arte	€ 578.333,33
Educazione	€ 776.750,00
Ricerca	€ 734.666,66
Volontariato	€ 115.000,00
Anziani	€ 180.000,00
Famiglia	€ 475.000,00
Altri settori	€ 50.000,00

PROGETTI PLURIENNALI

Al fine di assicurare la migliore utilizzazione delle risorse la Fondazione può assumere anche impegni pluriennali, utilizzando risorse a valere su esercizi successivi, secondo i limiti stabiliti anno per anno nelle linee guida programmatiche.

I PROGETTI PLURIENNALI NEL SETTORE EDUCAZIONE

Numerosi i progetti pluriennali deliberati nell'anno 2010. *"Terra a terra"*, della Diocesi di Vigevano, darà modo agli operatori e volontari coordinati dalla pastorale giovanile e dalla Caritas di inserirsi nelle scuole e di incontrare i giovani delle classi quarte degli istituti superiori per proporre un cammino di crescita nella cittadinanza attiva. Il progetto *"Informatica in classe: per una didattica quotidiana con le nuove tecnologie"* ribattezzato *"Classi 2.0"* della direzione didattica 2 circolo di Vigevano ha dotato di una postazione pc collegata in rete tutte le classi del circolo e ad internet per permettere di implementare la didattica quotidiana con le moderne tecnologie. La 3^a direzione didattica è promotrice in collaborazione con l'Istituto musicale Costa del progetto *"La musica: un'esperienza globale"* che interesserà le nove scuole primarie dei tre Circoli Didattici di Vigevano per un totale di 114 classi e di oltre 2.500 alunni.

Un progetto pluriennale deliberato nell'anno 2010 ma che si attiverà nell'anno 2011 è riferito all'impegno finanziario per tre anni di 4 borse di studio per la scuola di dottorato per il sistema agroalimentare (graverà sia sul settore educazione che della ricerca scientifica per un importo complessivo di 510.400 €). Sempre il dottorato per il sistema agroalimentare beneficia per l'anno 2010 di una quota di 343.000 € circa per la didattica (progetto in corso che si concluderà nell'anno 2012).

A Vigevano il progetto pluriennale in corso è quello del Liceo Cairoli *"Vigevano nel tempo"* che si propone di costruire un documentario didattico composto da una serie di filmati e studi sui monumenti della città che rendano possibile l'incontro con i beni culturali di Vigevano.

Altri interventi pluriennali si concluderanno nell'anno 2010: il progetto del Politecnico per lo sviluppo del polo piacentino per la didattica e il progetto *Scuola in digitale* del liceo Gioia di Piacenza, nel quale ogni studente delle classi prime è stato dotato di un pc e in aggiunta in ogni aula e nei laboratori sarà presente un notebook con cui gli insegnanti saranno in grado di accedere al registro elettronico a supporto della didattica.

A Vigevano si conclude il progetto *"Insieme per educare, insieme per crescere"* della Cooperativa Sociale Kore per una alfabetizzazione emotiva con il coinvolgimento di alunni, insegnanti e genitori.

I PROGETTI PLURIENNALI NEL SETTORE RICERCA

Nell'anno 2010 la ricerca in ambito medico attiva il progetto *"Contrastare il rischio di fratture ossee da fragilità nella popolazione anziana della montagna"* dell'Azienda Ausl di Piacenza con unità capofila l'U.O. Medicina e Pronto Soccorso di Bobbio.

A Vigevano inizia nell'anno 2010 il progetto di ricerca *"Percorso integrato per migliorare le capacità mnemonico-cognitive e in persone affette da malattia di Alzheimer nella fase lieve"* studiato dal dipartimento di Scienze Neurologiche della Fondazione Ca' Granda Policlinico di Milano.

Sempre nell'ambito della neurologia ma a Piacenza si conclude il progetto di ricerca per *gravi patologie neurodegenerative: il morbo di Parkinson*.

PROGETTI PLURIENNALI - PIACENZA**2.677.749,99**

<i>Ricerca Scientifica e Tecnologica</i>		
Consorzio Musp: Progetto di ricerca gusci metallici	655.666,66	
Laboratorio Leap: Progetto di ricerca sulle polveri ultrafini nell'area di Piacenza	300.000,00	Nuova Attivazione
Azienda Usl di Piacenza: Progetto di ricerca morbo di Parkinson	204.000,00	Nuova Attivazione
Azienda Usl di Piacenza: Progetto di ricerca sulle fratture ossee negli anziani	126.666,66	Si conclude nel 2010
	25.000,00	Nuova Attivazione
<i>Educazione, Istruzione e Formazione</i>		
Università Cattolica: Dottorato di ricerca sul sistema agro-alimentare	653.750,00	
Politecnico di Milano - Polo di Piacenza: Sostegno attività	343.750,00	In corso
Liceo 'M.Gioia' di Piacenza: Adeguamento tecnologico del sistema informatizzato	300.000,00	Si conclude nel 2010
	10.000,00	Si conclude nel 2010
<i>Arte, Attività e Beni Culturali</i>		
Comune di Piacenza Fondazione Teatro	558.333,33	
Diocesi di Piacenza Bobbio: Inventariazione dei beni ecclesiastici (II parte)	300.000,00	Nuova Attivazione
Provincia di Piacenza: Censimento architettura rurale delle terre traverse	75.000,00	Nuova Attivazione
Provincia di Piacenza: Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda	10.000,00	Si conclude nel 2010
Comune di Pianello: Lavori di completamento cinema teatro ex Società Operaia	53.333,33	Nuova Attivazione
Comunità Montana dell'Appennino Piacentino – Bobbio	60.000,00	Nuova Attivazione
Seminario Vescovile: Risanamento, sistemazione nelle sale e catalogazione volumi	40.000,00	Nuova Attivazione
	20.000,00	In corso
<i>Famiglia e Valori Connessi</i>		
Comune di Gossolengo: Costruzione di un nuovo asili nido comunale	465.000,00	
Comune di Travo: Asilo nido	120.000,00	Si conclude nel 2010
Comune di Vigolzone: Costruzione nuovo asilo nido a due sezioni	100.000,00	Si conclude nel 2010
Comune di Gazzola: Costruzione nuova scuola per l'infanzia e sezione asilo nido	100.000,00	Nuova Attivazione
Comune di Lugagnano Val d'Arda: Sostegno alla scuola dell'infanzia paritaria	100.000,00	Nuova Attivazione
	45.000,00	Nuova attivazione
<i>Assistenza agli Anziani</i>		
Comune di Vernasca: Struttura polifunzionale per anziani	180.000,00	
Comune di Ponte Dell'olio: Realizzazione di quattro minialloggi per anziani	100.000,00	In corso
	80.000,00	Nuova attivazione
<i>Volontariato, Filantropia e Beneficenza</i>		
Assofa: Realizzazione della nuova sede Assofa	115.000,00	
Assoc. per lo studio e la cura delle Leucemie c/o Ospedale Civile	100.000,00	In corso
	15.000,00	Si conclude nel 2010
<i>Altri Interventi</i>		
Comune di Ferriere: Realizzazione centro sovracomunale di Protezione civile	50.000,00	
	50.000,00	In corso

PROGETTI PLURIENNALI DELIBERATI NEL 2010 MA DI FUTURA ATTIVAZIONE - PIACENZA

<i>Educazione, Istruzione E Formazione</i>		
Università Cattolica: Borse per Dottorato di ricerca sul sistema agro-alimentare	510.400,00	Dal 2011 al 2013
<i>Assistenza agli Anziani</i>		
Fondazione Madonna della Bomba: Ampliamento casa residenza	200.000,00	Dal 2011 al 2012

A Vigevano è in corso nel campo della ricerca in ambito culturale “*Cultura e innovazione creano impresa: implementazione di progetti di ricerca per imprese nel campo della multimedialità e tecnologia applicata ai beni culturali*” del Consorzio Agenzia per lo Sviluppo che intende favorire la realizzazione di idee imprenditoriali attraverso il trasferimento tecnologico e l’applicazione di strumenti multimediali.

In campo scientifico e tecnologico i grandi temi affrontati nei progetti finanziati nell’anno 2010 dalla Fondazione sono quelli della lotta all’inquinamento e tutela della salute. Il Consorzio Musp ha focalizzato le sue attività sullo studio delle *schiume metalliche*, materiali rivoluzionari per la produzione industriale in comparti quali automotive e biomedicale in grado di migliorare la vita di tutti permettendo la costruzione di veicoli meno inquinanti e di polveri più leggere.

Il consorzio Leap nella suo progetto di ricerca relativo alla *misura di polveri ultrafini e nano-particolato nell’area di Piacenza* studia gli effetti che il particolato atmosferico e le sue principali caratteristiche inducono su ambiente e salute.

I PROGETTI PLURIENNALI NEL SETTORE ARTE

Nel settore Arte e beni culturali un secondo finanziamento pluriennale è stato accordato nel 2009 ma attivato a partire dall’anno 2010 alla Diocesi di Piacenza per proseguire l’attività di catalogazione e inventariazione dei Beni Ecclesiastici e Culturali della Diocesi di Piacenza-Bobbio. Questa iniziativa, finanziata dalla Fondazione a partire dall’anno 2007, la Diocesi l’ha in atto dal lontano 1999 come richiesto dalla Conferenza Episcopale Italiana d’intesa con il Ministero per i Beni Culturali della Repubblica Italiana.

Importanti sono anche altri progetti deliberati nell’anno 2009 ma attivati nel 2010: la Fondazione Teatri che vede la Fondazione di Piacenza e Vigevano tra i soci fondatori; i progetti di *valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d’Arda: Velleia Romana e dintorni* dell’Amministrazione Provinciale e quello di *valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia* della Comunità Montana dell’Appennino Piacentino ed il risanamento delle strutture lignee, pulizia dei volumi, sistemazione nelle sale e previsione di una catalogazione dei volumi per il Seminario Vescovile di Piacenza.

Nell’anno 2010 è stato deliberato un progetto di recupero dell’ex cinema-teatro nella Società Operaia abbandonata a Pianello Val Tidone per trasformarla in una sala funzionale e culturale pensata anche per i giovani.

A Vigevano il Santuario della Beata Vergine di Pompei dopo aver beneficiato di un contributo pluriennale per il restauro delle superfici interne conclusosi nel 2009 ha tutt’oggi in corso un altro finanziamento pluriennale che interessa i dipinti presso il Santuario di opere attribuite a Casimiro Ottone. E’ in corso il progetto pluriennale a favore dell’Associazione per il Restauro del Patrimonio Artistico per il restauro dell’arazzo del Traviamiento del Figliol Prodigio del Museo Diocesano di Vigevano.

I PROGETTI PLURIENNALI NEL SETTORE FAMIGLIA

Il settore della Famiglia ha attivato contributi a favore dei servizi per l’infanzia nei comuni di Gazzola, Lugagnano e Vigolzone. Nel 2010 si concluderanno i progetti accordati a Travo e a Gossolengo per la costruzione di asili nidi comunali.

A Vigevano si porta a conclusione il progetto pluriennale dell’Associazione Oltremare “*Camminando insieme scopriamo l’italiano dei libri di testo*” che ha lo scopo di facilitare l’apprendimento della lingua italiana.

I PROGETTI PLURIENNALI NEL SETTORE ANZIANI

Nell'anno 2010 viene deliberato il progetto di ristrutturazione del fabbricato adiacente le ex fornaci Cementirosi a Pontedell'olio per la realizzazione di quattro mini alloggi di mq2 45 per anziani autosufficienti a basso reddito.

Nel giugno 2010 con l'aggiudicazione dell'appalto sono iniziati i lavori per la ristrutturazione ed adeguamento funzionale della struttura per anziani di Vernasca (delibera pluriennale a partire dall'anno 2009).

Nell'anno 2011 si attiverà il progetto pluriennale di ampliamento della residenza per anziani non autosufficienti Madonna della Bomba di Piacenza.

I PROGETTI PLURIENNALI NEL SETTORE VOLONTARIATO

A febbraio 2011 si è conclusa la costruzione della nuova sede dell'Assofa nel quartiere Veggioletta di Piacenza frutto di una partnership fra un'impresa privata la Molinaroli Costruzioni , la Fondazione di Piacenza e Vigevano e l'Assofa stessa.

L'APL con l'anno 2010 conclude il progetto "Leucemie assistenza a domicilio". Il progetto si inserisce nel più ampio programma di assistenza alle persone affette da gravi malattie patologiche denominato Punto di Ascolto dell'Ausl di Piacenza.

ALTRI SETTORI D'INTERVENTO: PROTEZIONE CIVILE

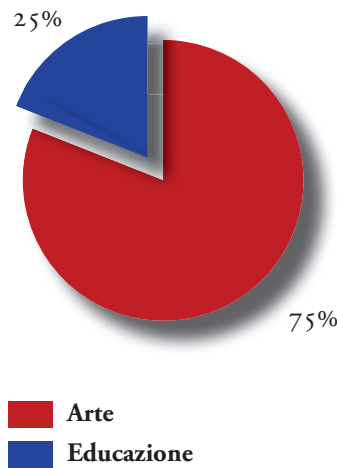
Sono iniziati nell'aprile 2010 i lavori relativi al secondo stralcio funzionale di completamento dell'immobile che sarà presidio territoriale di protezione civile e sede distaccata del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco a Ferriere Piacenza.

PROGETTI PLURIENNALI - VIGEVANO

232.000,00

<i>Educazione, Istruzione e Formazione</i>	123.000,00	
Liceo Ginnasio Statale B. Cairoli: Progetto Vigevano nel tempo	60.000,00	In corso
Direzione Didattica 2° Circolo: Progetto Informatica in classe	25.000,00	Nuova attivazione
Diocesi di Vigevano - Servizio per la Pastorale Giovanile: Progetto Terra a Terra	15.000,00	Nuova attivazione
Cooperativa Sociale Kore Onlus: Progetto Insieme per educare, insieme per crescere	10.000,00	Si conclude nel 2010
Direzione didattica 3° circolo: Progetto La musica: un'esperienza globale	10.000,00	Nuova attivazione
Associazione Dilettantistica Scacchistica Vigevanese: Corsi gratuiti	3.000,00	Nuova attivazione
<i>Ricerca Scientifica e Tecnologica</i>	79.000,00	
Consorzio Ast: Progetto Cultura e innovazione creano impresa	50.000,00	In corso
Università per la terza età: Percorso integrato per persone affette da Alzheimer	29.000,00	Nuova attivazione
<i>Arte, Attività e Beni Culturali</i>	20.000,00	
Santuario Beata Vergine di Pompei: recupero dei dipinti attribuibili a Casimiro Ottone	10.000,00	In corso
Ass. restauro patrimonio artistico italiano: Restauro arazzo del Figliol Prodigio	10.000,00	In corso
<i>Famiglia e Valori Connessi</i>	10.000,00	
Ass. Oltremare: Progetto Camminando insieme scopriamo l'italiano dei libri di testo	10.000,00	Si conclude nel 2010

RIPARTIZIONE PER SETTORI



PROGETTI ANNUALI RICORRENTI

Nei progetti annuali ricorrenti il 75% è occupato dal settore dell'arte.

La Fondazione sostiene ogni anno una serie di progetti ed iniziative ricorrenti che presentano notevole utilità sociale ed economica per lo sviluppo culturale del territorio.

Rientrano in questa tipologia, il sostegno dato alle stagioni teatrali del teatro Cagnoni di Vigevano, del teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda, teatro Verdi di Castel San Giovanni e all'attività dell'Orchestra giovanile Cherubini. Gli spettacoli musicali del Valtidone Festival, l'impegno verso la kermesse del Jazz festival e il progetto Informazione teatrale di Teatro Gioco Vita. A Vigevano richiamano un nutrito pubblico il Premio letterario Lucio Mastronardi e il Festival Gianni Cardone premio di narrativa per l'infanzia. Appuntamenti che si ripetono sistematicamente ogni anno.

PROGETTI ANNUALI RICORRENTI PIACENZA 675.000,00

<i>Arte, Attività e Beni Culturali</i>		470.000,00
Fondazione Val Tidone Musica: Eventi musicali internazionali		135.000,00
Fondazione Orchestra Giovanile Cherubini: Stagione 2009-2010		50.000,00
Fondazione Orchestra Giovanile Cherubini: Iniziative		50.000,00
Teatro Gioco Vita: In-formazione teatrale		65.000,00
Associazione Culturale Piacenza Jazz Club: Piacenza Jazz Fest		60.000,00
Comune di Bobbio: Bobbio Film Festival e Laboratorio Farecinema 2010		50.000,00
Comune di Fiorenzuola D'arda: Stagione 2010/2011 Teatro Verdi		40.000,00
Comune di Castel San Giovanni: Stagione 2010/2011 del teatro Verdi		20.000,00
<i>Educazione, Istruzione e Formazione</i>		205.000,00
Università Cattolica: Varie attività Facoltà di Economia e Commercio		100.000,00
Teatro Gioco Vita: In-formazione teatrale (didattica)		65.000,00
Associazione Culturale Piacenza Jazz Club: Piacenza Jazz Fest (didattica)		40.000,00

PROGETTI ANNUALI RICORRENTI VIGEVANO 134.000,00

<i>Arte, Attività e Beni Culturali</i>		134.000,00
Comune di Vigevano: stagione 2009-2010 Teatro Cagnoni		60.000,00
Comune di Vigevano: stagione 2010-2011 Teatro Cagnoni		60.000,00
Comune di Vigevano: Rassegna letteraria e Premio Lucio Mastronardi		10.000,00
Ass. Gianni Cordone: Festival G. Cardone <i>Il piacere di leggere 2011</i>		4.000,00

LE CLASSI DI IMPORTO

I contributi di importo numericamente contenuto raggiungono il 50% delle richieste accolte, ma come totale deliberato si assestano all' 8% delle risorse impiegate sul territorio. Nel grafico è possibile osservarne il peso percentuale sul totale delle erogazioni per classi d'importo.

La suddivisione delle risorse per importo mostra che 187 interventi (50,5%), sui 370 complessivamente deliberati, risultano di importo inferiore/uguale a 5.000,00 euro, corrispondenti però solo all'8% del totale deliberato; inoltre, 82 progetti (22,2%) si collocano nella fascia tra 5.001,00 e 10.000,00 euro e 52 progetti (14,1%) si collocano nella fascia da 10.001,00 a 30.000,00 euro.

Pertanto, nelle tre prime fasce è concentrato circa l'87% dei progetti, che assorbono circa il 33% delle risorse, mentre il 67% delle erogazioni è impegnato in 49 progetti nelle classi oltre i 30.000,00 euro.

LA FINALITÀ DI SPESA

Se si esaminano gli stanziamenti per finalità di spesa più del 20% del totale deliberato dell'anno 2010 ha interessato la costruzione e ristrutturazione di immobili. I settori che ne hanno beneficiato maggiormente sono il settore della famiglia (asili nido) e il settore dell'Assistenza agli anziani (appartamenti protetti e ristrutturazione di strutture polifunzionali).

Segue la categoria progetti specifici 16,3% nella quale rientrano progetti articolati dove è presente la didattica o attività di formazione contestualmente all'acquisto di arredi o attrezzature propedeutiche allo svolgimento delle attività in oggetto. I settori più toccati da questa tipologia sono l'Educazione ed il Volontariato.

Lo stesso valore circa 16,1% è raggiunto dalla categoria delle produzioni artistiche che è praticamente assorbita al 98% dal settore Arte e attività culturali.

L'11% circa del totale erogato è dato dallo sviluppo di programmi di studio completamente rappresentato dal settore Educazione.

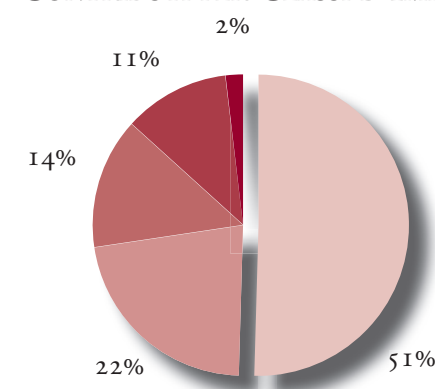
La tipologia arredi e attrezzature (vengono compresi anche gli automezzi) si rivela la finalità più trasversale nei settori. Il suo 10% è distribuito per la metà tra Ricerca (attrezzature scientifiche e tecnologiche destinate ai laboratori) e Assistenza agli anziani (arredi per case protette). Seguono i settori della Famiglia (arredi e automezzi per il trasporto disabili) ed il settore Educazione (attrezzature informatiche e multimedialità).

Le manifestazioni culturali raggiungono il 7% del totale deliberato e per l'80% rientrano nel settore Arte e attività culturali (attività degli Auditorium e attività culturali). Il restante 20% è suddiviso tra Educazione (in particolare le iniziative dell'Unità d'Italia in collaborazione con le scuole), Volontariato (attività sociali, serate di raccolta fondi e d'informazione sulla donazione) e Assistenza agli anziani (feste conviviali, filo d'argento, scambio degli auguri).

Il sostegno alla ricerca che raggiunge la percentuale del 5,7 del totale erogato interessa per oltre il 90% il settore ad essa dedicato. Le ricerche sostenute dalla Fondazione e che rientrano in questa finalità finanziano l'acquisto di tecnologia, le remunerazioni dei ricercatori (compensi o borse di studio), studi di fattibilità e costi di progettazione.

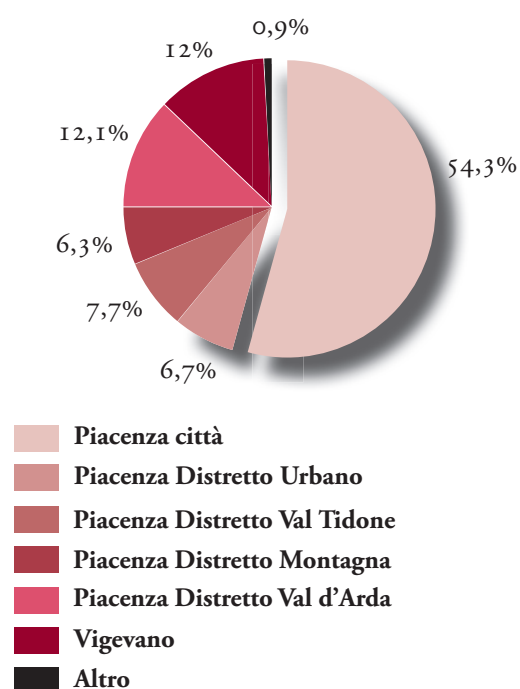
I contributi per l'attività, pari al 4,6% del totale erogato, interessano il settore

CONTRIBUTI PER CLASSI D'IMPORTO



- Fino a 5.000,00 euro
- Da 5.000,00 a 10.000,00 euro
- Da 10.000,01 a 30.000,00 euro
- Da 30.000,01 a 150.000,00 euro
- Oltre 150.000,01 euro

CONTRIBUTI PER AMBITO GEOGRAFICO



del Volontariato e l'Assistenza agli anziani (immobile Santa Chiara della Fondazione di Piacenza e Vigevano, Hospice di Borgonovo e spese correnti case di riposo) e il settore della Famiglia (sostegno alle scuole d'infanzia).

Il patrimonio artistico e le collezioni artistiche e letterarie raggiungono il 4% del totale erogato e sono per l'intero importo afferenti al settore Arte e beni culturali.

Le pubblicazioni, i cd e i dvd occupano l'1% del totale erogato e li ritroviamo nel settore Arte (volumi storico/artistici) e nel settore Educazione (volumi a carattere più divulgativo e formativo).

L'AMBITO GEOGRAFICO

L'ambito territoriale dell'attività svolta dalla Fondazione è costituito dalla provincia di Piacenza e dal Comune di Vigevano. Alcuni dati, relativamente alla destinazione delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2010, possono aiutare a meglio comprendere l'azione della Fondazione.

Piacenza città. Con 178 progetti, ha ricevuto il 54,3% dell'importo delle erogazioni, pari a 3.754.791,10 euro.

Piacenza Distretto Urbano. Comprende i comuni di Gossolengo, Podenzano, Pontedellolio, Rivergaro, San Giorgio, Vigolzone. Con 22 progetti, ha ricevuto il 6,7% delle erogazioni, pari a 467.000,00 euro.

Piacenza Distretto Val Tidone. Comprende i comuni di Agazzano, Borgonovo, Calendasco, Caminata, Castelsangiovanni, Gazzola, Gragnano, Nibbiano, Pecorara, Pianello, Piozzano, Rottofreno, Sarmato, Ziano. Con 26 progetti, ha ricevuto il 7,7% delle erogazioni, pari a 531.800,00 euro.

Piacenza Distretto Montagna. Comprende i comuni di Bettola, Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrughnatella, Farini, Ferriere, Ottone, Travo, Zerba. Con 22 progetti, ha ricevuto il 6,3% delle erogazioni, pari a 439.000,00 euro.

Piacenza Distretto Val d'Arda. Comprende i comuni di Alseno, Besenzone, Cadeo, Caorso, Carpaneto, Castellarquato, Castelvetro, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Gropparello, Lugagnano, Monticelli, Morfasso, Pontenure, San Pietro in Cerro, Vernasca, Villanova. Con 40 progetti, ha ricevuto il 12,1% delle erogazioni, pari a 838.833,30 euro.

Vigevano. Con 75 progetti, ha ricevuto il 12% delle erogazioni, pari a 831.842,00 euro.

Nel 2010 sono stati finanziati anche 7 progetti che ricadono al di fuori del territorio di Piacenza e Vigevano, che hanno ricevuto lo 0,9% delle erogazioni, pari a 57.000,00 euro.



ARTE,
ATTIVITÀ E
BENI CULTURALI



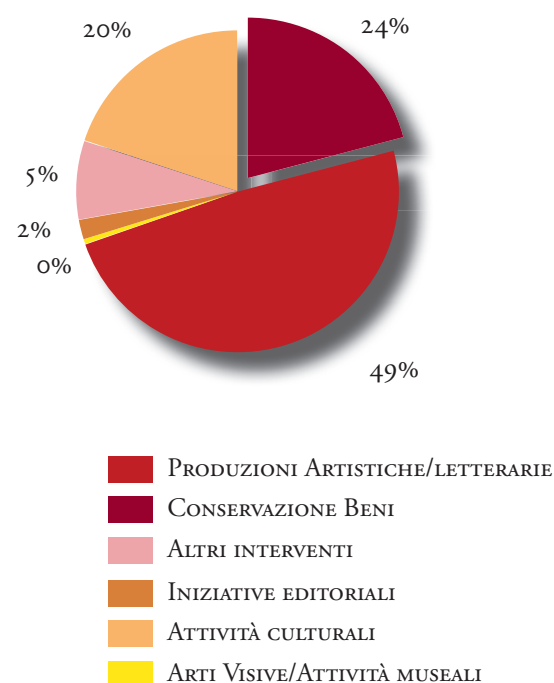
DETTAGLIO DEL DELIBERATO NEL SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

INIZIATIVE A SOSTEGNO DI PRODUZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE		1.018.000,00
a) Musica	408.500,00	
• Fondazione Val Tidone Musica	135.000,00	
• Orchestra “L. Cherubini”: stagioni musicali 2009/2011	110.000,00	
• Piacenza Jazz Festival (€ 40.000,00 nel settore Educazione)	60.000,00	
• Comune di Caorso: progetto triennale di concerti Cei Youth Orchestra	50.000,00	
• Comune di Castellarquato: Concorso Internazionale “L. Illica”	26.000,00	
• Gruppo strumentale Ciampi: sostegno all’attività	10.000,00	
• Associazione Amici della Lirica: Concorso “Flaviano Labò”	10.000,00	
• Comune di Monticelli: promozione attività musicali	7.500,00	
b) Teatro	545.000,00	
• Stagione del Teatro Municipale di Piacenza (Comune /Fondazione Toscanini)	300.000,00	
• Stagione del Teatro Cagnoni di Vigevano	120.000,00	
• Stagione di prosa del Teatro Municipale di Piacenza (Teatro Gioco Vita) (€ 65.000,00 nel settore Educazione)	65.000,00	
• Stagione del Teatro Verdi di Fiorenzuola d’Arda	40.000,00	
• Stagione del Teatro Verdi di Castel San Giovanni	20.000,00	
b) Teatro (altri interventi)	22.500,00	
• Società Filodrammatica Piacentina: sostegno attività	22.500,00	
c) Festival	42.000,00	
• Comune di Piacenza: Festival del Diritto	10.000,00	
• Associazione “Le vie del sale”: “Appennino Folk festival”	7.000,00	
• Associazione Eranos: “Omeofest”	6.000,00	
• Associazione La terza navigazione Piacenza Teologia: Festival della Teologia	5.000,00	
• Associazione Blues in Piacenza: Festival Blues “Dal Mississippi al Po”	5.000,00	
• Appennino Cultura: “Bascherdeis” a Vernasca	5.000,00	
• Associazione Culturale Concorso: “Concorso” film festival	4.000,00	
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI ARTISTICI, STORICI E ARCHEOLOGICI		492.333,33
a) Interventi di restauro	216.000,00	
• Parrocchie di Piacenza e Provincia: restauri storico-artistici	196.000,00	
• Parrocchie di Vigevano: restauri storico-artistici	10.000,00	
• Associazione Arpai Vigevano: restauro arazzo Museo Diocesano	10.000,00	
b) Interventi di valorizzazione aree archeologiche e naturalistiche	108.333,33	
• Provincia di Piacenza: valorizzazione patrimonio archeologico della Val d’Arda	53.333,33	
• Comunità Montana: valorizzazione percorsi naturalistici della Val Trebbia	40.000,00	
• Associazione La Minerva: campagna di scavo area archeologica di Travo	15.000,00	
c) Interventi di conservazione e adeguamento di immobili	73.000,00	
• Comune di Pianello: recupero funzionale cinema teatro ex società operaia	60.000,00	
• Famiglia Piasintaina: recupero funzionale cinema teatro President (completamento)	10.000,00	
• Ente di Restauro Palazzo Farnese: interventi di pulizia delle Mura farnesiane	3.000,00	

d) Altri interventi		95.000,00
• Diocesi di Piacenza: progetto di inventariazione dei beni ecclesiastici	75.000,00	
• Seminario Vescovile di Piacenza: riordino biblioteca	20.000,00	
ATTIVITÀ CULTURALI (CONFERENZE, CONVEGNI, SEMINARI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE)		422.930,49
• Attività all’Auditorium Santa Margherita a Piacenza	239.766,89	
• Attività Auditorium San Dionigi a Vigevano	80.000,00	
• Attività culturali a Palazzo Rota Pisaroni	14.663,60	
• Comune di Bobbio: Laboratorio “Fare Cinema”	50.000,00	
• Comune di Vigevano: rassegna letteraria “Città di Vigevano”	14.000,00	
• “Traslands”: iniziative di valorizzazione terre rurali	10.000,00	
• FAI: “Giornata di primavera”, “Frutti antichi”, “Premio restauro”	9.500,00	
• Associazione Cavaliere Azzurro: rassegna teatrale	5.000,00	
INIZIATIVE EDITORIALI		46.300,00
• Pubblicazioni, volumi d’arte e riviste	46.300,00	
ARTI VISIVE E ATTIVITÀ MUSEALI		10.000,00
• Comune di Piacenza - Musei Palazzo Farnese: catalogazione collezione Rizzi Vaccari	10.000,00	
Totale Progetti Significativi	1.989.563,82	
ALTRI INTERVENTI		97.813,23
TOTALE DELIBERATO		2.087.377,05



I Manhattan Transfer, ospiti dell'edizione 2011 del Valtidone Festival



Produzioni artistiche e letterarie

A) MUSICA

FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA DI SARMATO - EVENTI MUSICALI INTERNAZIONALI DELLA VAL TIDONE 2011

progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 135.000,00

Nata dall'esigenza di garantire stabilità istituzionale al progetto-musica della Val Tidone e riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna, la Fondazione Val Tidone Musica ha sede presso il Comune di Sarmato. Soci fondatori sono i Comuni di Agazzano, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Pecorara, Pianello Val Tidone, Rottofreno, Sarmato e Ziano Piacentino, la Provincia di Piacenza, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, l'Associazione Eventi Musicali della Val Tidone e Fondazione Libertà. Gli Eventi musicali internazionali della Val Tidone sono un progetto promosso dalla Fondazione Val Tidone Musica e dall'Associazione Culturale Tetracordo, con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Tre e ben collaudati i filoni nei quali questi eventi sono articolati.

Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone.

Nati nel 1998 a Pianello Val Tidone con l'obiettivo di contribuire all'affermazione di giovani artisti nel complesso mondo del concertismo, registrano centinaia di iscritti in rappresentanza dei cinque continenti e delle più importanti scuole di musica del mondo. Come tradizione, i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone banditi nel 2011 saranno cinque: Concorso per giovani talenti "Val Tidone" (sezioni pianoforte, fisarmonica, archi, musica da camera); Premio pianistico "Silvio Bengalli"; Premio "Contessa Tina Orsi Anguissola Scotti" per gruppi da camera; Premio "Carlo Cividini" per solisti di fisarmonica; Concorso di composizione "Egidio Carella". Ad essi si aggiunge il Premio Speciale per la musica popolare "Tidone Folk". A disposizione dei vincitori vi sono ogni anno premi in denaro e concerti, oltre che la pubblicazione di partiture ed esecuzioni per i compositori. I Concorsi sono una competizione selettiva, in cui, se da un lato vengono richiesti standard qualitativi particolarmente elevati, dall'altro è innegabile come l'affermazione in rassegne di questo tipo, nella maggior parte dei casi, sia un importante "salvacondotto" per la carriera.

Val Tidone Festival.

Articolato in due grandi filoni tematici ("Val Tidone Classica" e "Val Tidone Etnica/Jazz"), il Festival è una rassegna concertistica itinerante fra i castelli, le ville, i palazzi, le piazze e gli angoli più suggestivi della valle, di cui sono protagonisti i vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica, i giurati ed altri artisti di fama mondiale.

Val Tidone Summer Camp.

È un innovativo programma di corsi di perfezionamento musicali estivi, finalizzato alla realizzazione di scambi culturali internazionali. Si sviluppa in un campus allestito in castelli e luoghi storici, sul modello dei summer camps americani. Le lezioni sono tenute da docenti di fama mondiale, da Karl-Heinz Kämmerling a Sergej Krylov, da Laura Groppi a Ratko Delorko ed Ayami Ikeba. Per i partecipanti vi sono numerose opportunità concertistiche, borse di studio e iniziative turistiche per conoscere la Val Tidone.

ORCHESTRA GIOVANILE “L. CHERUBINI” DI PIACENZA - STAGIONE 2009/2010

progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 110.000,00

Costituita nel 2004, con sede a Piacenza e Ravenna, l'Orchestra Luigi Cherubini rappresenta un percorso formativo d'eccellenza per i giovani talenti e un punto di riferimento nel panorama musicale internazionale. Fondata da Riccardo Muti, che ne è anche il direttore, l'Orchestra ha assunto il nome di uno dei massimi compositori italiani di tutti i tempi attivo in ambito europeo per sottolineare, insieme ad una forte identità nazionale, la propria inclinazione ad una visione europea della musica e della cultura. La Cherubini si presenta come strumento privilegiato di congiunzione tra il mondo accademico e l'attività professionale. Ottanta giovani strumentisti, provenienti da tutte le regioni italiane e scelti tra le centinaia di aspiranti attraverso audizioni e selezioni effettuate da una commissione presieduta dallo stesso Muti, sono integrati dai migliori allievi della Scuola di Fiesole. La “Cherubini” ha sede al Teatro Municipale di Piacenza (sul cui palcoscenico ha debuttato ufficialmente nel maggio 2005, diretta da Riccardo Muti) e residenza estiva al “Ravenna Festival”.

Il contributo della Fondazione era finalizzato alla stagione 2009/2010, sviluppatasi nel segno della conservazione e rivitalizzazione della grande musica colta e del concertismo di scuola italiana. Una parte di finanziamento (10.000,00 euro) era riservata alla manifestazione “Musica in Castello”, serate musicali che si sono svolte in settembre al maniero di Grazzano Visconti con gli Ensemble da camera dell'Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini” ed il “Quartetto d'archi Scaligero”.



Un concerto della rassegna *Musica in Castello*

ASSOCIAZIONE PIACENZA JAZZ CLUB - PIACENZA JAZZ FEST

progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 60.000,00 (€ 40.000,00 settore Educazione)

Il Piacenza Jazz Club nasce nel marzo 2003 come Associazione Culturale senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura jazzistica in ambito locale. Progetto principe è il Jazz Fest, la kermesse che da anni ormai propone a Piacenza e in provincia iniziative ed eventi per gli appassionati di jazz, declinati in una variegata serie, e che ha archiviato con successo la sua settima edizione nel 2010.

Tanti i nomi di spicco che hanno calcato i diversi palchi del festival: il trombettista Enrico Rava, che ha reso omaggio a George Gershwin con un ensemble di altri otto elementi; Roswell Rudd Quartet, in collaborazione con Jazz Network, che ha rappresentato il concerto di apertura dell'edizione 2010 di "CrossRoads"; l'ensemble della nota pianista e compositrice giapponese Aki Takase, che ha interpretato la musica di Fats Waller; e, ancora, due vere star quali Ravi Coltrane, figlio del leggendario John Coltrane, che si è esibito in trio e Brad Mehldau, il pianista e compositore americano più famoso della sua generazione, che si è esibito in piano solo. E ancora la pianista Rita Marcotulli e il saxofonista Pietro Tonolo, con il progetto multimediale del fotografo Pino Ninfa "Attraverso l'Etiopia", Fabrizio Bosso e Javier Girotto, con il progetto Latin Mood "Sol!", le giovani promesse Enrico Zanisi in trio e il Junkfood Quartet.

Il Piacenza Jazz Fest offre anche numerose iniziative legate alla formazione, anche in collaborazione con le scuole cittadine (e il cui finanziamento è imputato al settore dell'Educazione).



Ravi Coltrane ospite del *Piacenza Jazz Fest*

COMUNE DI CAORSO (PC) - CEI YOUTH ORCHESTRA

progetto annuale

anno 2010 € 50.000,00

Ideata e creata nel 1998 per offrire uno strumento di formazione ai giovanissimi musicisti europei, la Young Musicians International Symphony Orchestra (YMISO) è stata successivamente “adottata” dall’Iniziativa Centro Europea (In.C.E.) per decisione dei capi di governo dei diciotto paesi membri, riunitisi in occasione del Summit del 2004. Da allora l’orchestra formata da circa 80 elementi è attiva con il nome di Cei Youth Orchestra. Ha tra gli scopi principali la promozione del messaggio di cooperazione culturale e integrazione europea ed è diventata un importante strumento per la crescita musicale e personale dei giovanissimi componenti (tra gli 11 ed i 18 anni). Lo scopo è offrire alla generazione emergente di musicisti l’opportunità di vivere l’esperienza di musica sinfonica in un’orchestra internazionale che promuove non solo la crescita musicale e artistica, ma anche il rafforzamento di una “identità europea”. Il progetto prevede di garantire a Caorso e nei comuni della provincia la presenza per i prossimi tre anni sul proprio territorio delle attività dell’Orchestra (tre concerti l’anno). Uno dei concerti, programmati di anno in anno, vedrà la prestigiosa presenza di un solista di fama internazionale. Tra gli obiettivi l’organizzazione, in futuro, nella provincia di Piacenza, di un festival Internazionale delle Orchestre Sinfoniche Giovanili.

COMUNE DI CASTELL’ARQUATO (PC) - CONCORSO LIRICO “OPERA ILICA STAGE”

Progetto annuale

anno 2010 € 26.000,00

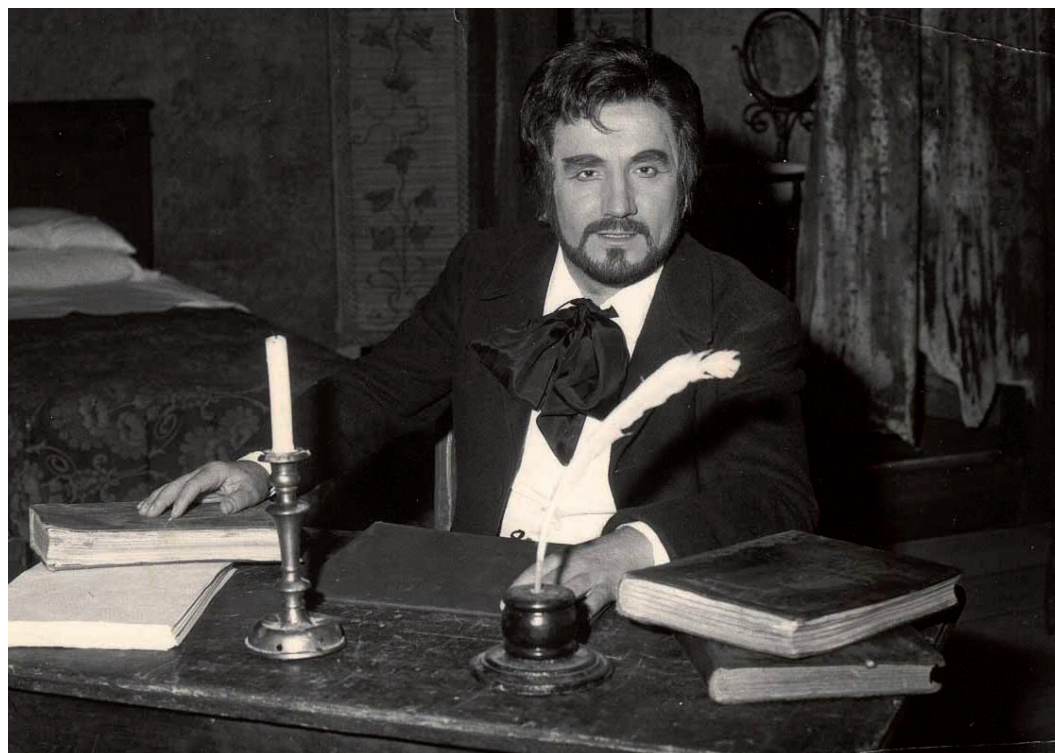
Il progetto “Opera Illica stage” è un concorso internazionale di canto lirico per giovani intitolato al grande librettista e drammaturgo. Si tiene in luglio a Castell’Arquato ed è aperto a cantanti provenienti da tutto il mondo. Organizzato dalla Pro Loco e dal Comune, è presieduto dal baritono Rolando Panerai, premiato con l’Illica d’Oro nel 2009. Costituisce un anello di congiunzione con il biennale Premio Illica che, fin dal 1961, ha celebrato i grandi nomi della lirica. Il Concorso si avvale del contributo della Fondazione di Piacenza e di Vigevano che ha abbracciato il progetto destinato a valorizzare la gioventù e il territorio, oltre a promuovere il melodramma, forma d’arte profondamente radicata nella terra del letterato che ha ispirato Puccini e tutti i maggiori compositori del Verismo italiano. Elemento distintivo del Concorso è l’espressa volontà di creare un rapporto con la comunità. Le lezioni, a cui partecipano i finalisti e gli altri giovani cantanti giudicati idonei, si svolgono all’aperto e davanti al pubblico, nella piazza monumentale trasformata in palcoscenico.

AMICI DELLA LIRICA DI PIACENZA - CONCORSO INTERNAZIONALE “FLAVIANO LABÒ”

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

L’Associazione “Amici della Lirica di Piacenza” svolge la propria attività a costante sostegno dell’opera lirica e della musica vocale e cameristica. Nel ricordo di Flaviano Labò, organizza con cadenza annuale la cerimonia di assegnazione della targa commemorativa a lui intitolata ad illustri protagonisti che ne hanno condiviso le scene. Ogni due anni si tiene invece il Concorso internazionale di canto, che si contraddistingue per il numero sempre elevato di concorrenti e per la buona qualità delle voci.



Flaviano Labò in una immagine di repertorio

Nel 2010 si è svolta l'undicesima edizione. Introdotto da tre giornate di prove per selezionare i dieci giovani finalisti, il Concorso vive il suo momento clou nel concerto finale al Teatro Municipale, con la proclamazione dei vincitori. Le giovani voci liriche sono accompagnate dall'Orchestra Filarmonica Italiana, e vengono valutate da una giuria di esperti.

**GRUPPO STRUMENTALE "V. L. CIAMPI" DI PIACENZA - SOSTEGNO ATTIVITÀ
progetto annuale
anno 2010 € 10.000,00**

Il Gruppo Ciampi ha tra i propri settori d'intervento (ferma restando la vocazione musicale) il recupero, il restauro e la salvaguardia dell'ingente patrimonio organario della Diocesi di Piacenza-Bobbio, nonché l'azione sul territorio di progetti didattico-musicali rivolti principalmente all'infanzia.

Il finanziamento della Fondazione era finalizzato al sostegno all'attività didattico-formativa per l'infanzia e all'attività concertistica da svolgersi nel 2011. L'aspetto didattico è stato ampliato nei contenuti e la proposta formativa risulta più variegata e multiforme rispetto al passato. Per quanto riguarda l'attività artistica, il Gruppo Ciampi prosegue nello sviluppo delle attività primaverili con il Bibiena Art festival e la Settimana Organistica Internazionale per le attività autunnali invernali. Quest'ultima è una rassegna ormai più che quarantennale, che propone dieci concerti di grandi interpreti delle maggiori scuole organistiche europee dedicati alla musica sacra. La Settimana Organistica viene divulgata presso le scuole e offre un invito speciale a chi vive nelle case di riposo piacentine Vittorio Emanuele e Maruffi: gli ospiti che lo desiderano possono infatti assistere ai concerti nelle chiese vicine alle strutture.



B) TEATRO

FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA - STAGIONI TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA

Progetto pluriennale € 900.000,00

anno 2010 € 300.000,00

anno 2011 € 300.000,00

anno 2012 € 300.000,00

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è uno dei soci fondatori della Fondazione Teatri di Piacenza: l'organismo, istituito nel 2009, è incaricato di gestire le stagioni di lirica, concertistica e balletto nei teatri comunali affidati in concessione triennale: il Municipale (dove ha la sua sede), i Filodrammatici e la sala dei Teatini.

In qualità di socio fondatore, la Fondazione di Piacenza e Vigevano si è impegnata a versare con un progetto pluriennale 300mila euro all'anno, a partire dall'esercizio 2010. La convenzione sottoscritta ha validità dal 2010 al 2012. Prevede, oltre che il Comune di Piacenza dia in concessione gratuita i suoi teatri, che il nuovo organismo assuma su di sé i contratti in essere con gli attuali gestori: la Fondazione Toscanini per le stagioni musicali (Municipale) e il Teatro Gioco Vita per la prosa (Filodrammatici).

Secondo statuto "La Fondazione non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo di programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa e musicali, con particolare riferimento alla concertistica, all'opera lirica e alla danza, oltre ad attività collaterali, atte a favorire la crescita culturale della collettività rispetto alle suddette discipline artistiche, senza preclusione di generi. La Fondazione ha altresì lo scopo di promuovere specifiche iniziative, direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, rivolte alla formazione e qualificazione professionale di quadri artistici e tecnici per le attività di propria competenza. La Fondazione persegue, infine, finalità di sostegno alle attività di formazione superiore e di ricerca, di organizzazione di mostre, eventi, e iniziative di tipo culturale, di sviluppo alla domanda culturale provinciale, anche per favorire la coesione sociale, la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e dell'uso razionale delle risorse ambientali come fondamento della cultura moderna, di agevolazione della produzione culturale innovativa, dello sviluppo dell'economia territoriale e del turismo culturale sostenibile".

La Fondazione Teatri ha dunque debuttato nel 2010 con la triplice stagione al Municipale dedicata alla lirica (quattro titoli), ai concerti (dodici appuntamenti realizzati in collaborazione con la Fondazione Toscanini) e alla danza (cinque spettacoli).

"La Maria Stuarda" di Gaetano Donizetti, coproduzione tra Fondazione Teatri di Piacenza e Fondazione Teatro Comunale di Modena, ha aperto in ottobre la stagione lirica. Proseguita poi con i capolavori "Idomeneo" di Mozart, la "Cenerentola" di Rossini e "Macbeth" di Verdi. Importanti ritorni tra gli appuntamenti della concertistica: l'Orchestra giovanile Luigi Cherubini diretta da Riccardo Muti e la Filarmonica Arturo Toscanini. La stagione era all'insegna di Beethoven, affidata per la maggior parte proprio alla Toscanini. Due le serate speciali con l'orchestra Cherubini, diretta da Riccardo Muti, mentre l'Orchestra Filarmonica Italiana è stata protagonista del Premio Poggi. Infine, per la Danza, spazio a "Giselle" con il balletto dell'opera di Kiev; teatro di Torino con "Caravaggio"; la danza moderna di "Mercy hissy fits rise" con i Complexions Contemporary Ballet; AterBalletto con "Certe Notti" tratto da Ligabue; Artemis Danza con l'omaggio a Fellini "I Bislacchi".





Maria Stuarda di Donizetti al Teatro Municipale di Piacenza



TEATRO GIOCO VITA DI PIACENZA - CARTELLONE PROSA DEL TEATRO MUNICIPALE E
“INFORMAZIONE TEATRALE”

Progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 65.000,00 (€ 65.000,00 settore Educazione)

Un taglio sempre classico, ma meno istituzionale, per la stagione di prosa curata dal Teatro Gioco Vita. La prima nata sotto l'egida della Fondazione Teatri di Piacenza ha confermato le linee artistiche che hanno guidato in questi anni Gioco Vita nella scelta del cartellone “Tre per Te”, con alcune importanti novità. La prosa rimane fedele a quella linea del teatro classico e tradizionale di qualità che appartiene per vocazione e ruolo istituzionale al Municipale di Piacenza, allo stesso tempo un cartellone che guarda ad un teatro meno “istituzionale”. Importante novità riguarda “Altri Percorsi”: la programmazione di tutti gli spettacoli di questa sezione è stata trasferita al Teatro Municipale. È nata poi una nuova “ rassegna” al Teatro dei Filodrammatici pensata allo scopo di accompagnare il pubblico nell’attesa dell’avvio della stagione di prosa: si tratta di “Aspettando... Tre per te” articolata in quattro spettacoli di scena al Teatro Comunale Filodrammatici. Per quanto riguarda il Teatro Danza, Gioco Vita ha proposto in collaborazione con AterDanza quattro appuntamenti con la danza contemporanea italiana. Confermata la sezione Pre/Visioni, che si consolida come finestra aperta sulle giovani generazioni.

Così le nuove produzioni “Il misantropo”, per la regia di Massimo Castri, e “Il mare” con Paolo Poli, si sono affiancate al musical di successo “Aggiungi un posto a tavola”, all’esordio della rivelazione tutta italiana Oblivion, la compagnia bolognese guidata da Giole Dix. La stagione di teatro danza ha dedicato i suoi spettacoli ai grandi temi di attualità (identità, rapporto padre-figlio, immigrazione, etc). Tra i protagonisti Silvia Gribaudi, vera sorpresa della danza contemporanea.

Il contributo della Fondazione riguardava anche la fortunata formula di “Informazione teatrale”, con oltre un centinaio di incontri per tutte le fasce di età: bambini e famiglie, ragazzi e giovani, insegnanti, scuole. Per la parte didattica del progetto un analogo contributo è stato finanziato nel settore dell’Educazione.

COMUNE DI VIGEVANO - TEATRO CAGNONI STAGIONE TEATRALE 2009-2010 / 2010-2011
progetto annuale ricorrente
anno 2010 € 120.000,00

Si sono rinnovati nel 2010 gli stanziamenti a favore del Teatro Cagnoni per lo svolgimento della stagione teatrale. Due gli stanziamenti, entrambi di 60mila euro: uno relativo al cartellone 2009/2010, l'altro a quello 2010/2011.

Il Teatro Cagnoni, la cui gestione è affidata direttamente al Comune di Vigevano, la tradizione contempla un cartellone "trasversale": dalla prosa "classica", al teatro d'avanguardia, dal cabaret fino alla danza. Non stupisce quindi che l'offerta sia delle più variegate: dall'"Amleto" di Shakespeare interpretato da Alessandro Preziosi alla Compagnia della Rancia con il musical "Pinocchio", da "La Sirena" di Tomasi di Lampedusa con Luca Zingaretti fino a "Roman e il suo cucciolo" di Podov con Alessandro Gassman e Marco Paolini e la sua "Macchina del Capo", Gabriele Lavia nel "Malato Immaginario", "Shylock" con Moni Ovadia e Shel Shapiro.

Spazio anche alla prosa più sperimentale: dal "Max Gerichte" con Elisabetta Pozzi a "Alda Merini - Parole, immagini e suoni vestiti di mistica follia" con Manuela Tadini, fino a Ottavia Piccolo e "Donna non rieducabile" dedicato alla giornalista Anna Politkovskaja. Per l'Arte dei Comici spettacoli con i Sosia & Pistoia, Katia e Valeria, Giovanni Vernia, Teresa Mannino e Maurizio Lastrico.

Immane anche l'operetta, con la Compagnia Corrado Abbati: da "La Vedova allegra" a "Hello, Dolly!". Infine la Danza con "Coppelia" del Balletto di Mosca e "Sukhi-shvili" del Balletto Nazionale della Georgia, "Otello" con il Balletto di Roma e "Romeo e Giulietta" per il Balletto di Milano.



Qui sopra, Moni Ovadia e Shel Shapiro in *Shylock*. Nell'altra pagina, Paolo Poli

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) - STAGIONE TEATRALE 2010/2011 DEL TEATRO
VERDI DI FIORENZUOLA D'ARDA

Progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 40.000,00

Prosegue la collaborazione tra la Fondazione di Piacenza e Vigevano ed il Comune di Fiorenzuola d'Arda per la stagione del Teatro Verdi. Una collaborazione che ha tempi lontani, essendo iniziata con il lavoro di restauro per il recupero strutturale del teatro, rimasto chiuso per lunghi anni. Il sostegno si è rinnovato per il cartellone 2010/2011, improntato su una proposta bilanciata tra monologhi e compagnie ben assortite, testi d'autore "classici" e riletture innovative, star del mondo dello spettacolo e giovani artisti emergenti. Un cartellone trasversale che ha proposto dalle più brillanti e giovani realtà come Elio Germano, premiato a Cannes e interprete a Fiorenzuola di "Thom Pain - Basato sul niente", fino allo spettacolo "Il catalogo" con Isabella Ferrari e Ennio Fantastichini; "Festa di famiglia" firmato da Andrea Camilleri su Luigi Pirandello con la Compagnia Mitipretese; "La locandiera" di Goldoni con Elena Bucci e la sua compagnia e ancora "Cose che mi sono capitate a mia insaputa" con Gene Gnocchi. Novità di questa stagione la mini rassegna "Di pomeriggio...", tre appuntamenti pomeridiani di forte impatto, dedicati ad un pubblico alternativo - soprattutto giovane - rispetto alla consueta collocazione serale. Spazio anche alla musica con il jazz di Stefano Bollani, in un concerto piano solo.

SOCIETÀ FILODRAMMATICA PIACENTINA - STAGIONE TEATRALE 2009/2010

progetto annuale

anno 2010 € 22.500,00

La Società Filodrammatica Piacentina ha radici antiche: la sua storia attraversa i secoli, essendo la sua costituzione frutto della volontà della duchessa Maria Luigia d'Austria, nel lontano 1825. Il sodalizio piacentino vanta una grande tradizione nella didattica teatrale, settore nel quale è particolarmente attivo grazie ad una scuola di recitazione che è anche fulcro delle attività di ricerca e sperimentazione.

Il sostegno della Fondazione è andato alla stagione teatrale 2009/10 della Società Filodrammatica, stagione che proprio di questa sperimentazione rappresenta, per tradizione, un'interessante vetrina.

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) - STAGIONE TEATRALE 2010/2011 DEL TEATRO
VERDI DI CASTEL SAN GIOVANNI

progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 20.000,00

Sette spettacoli tra teatro leggero e impegnato per la stagione teatrale di prosa del Teatro Verdi di Castelsagiovanni, la cui programmazione viene sostenuta ogni anno da un finanziamento della Fondazione. Il cartellone 2010/2011 ha privilegiato gli spunti brillanti: da "L'ultimo degli amanti focosi" di Neil Simon con Paola Quattrini e Pietro Longhi all'operetta "Hello Dolly" con la Compagnia Corrado Abbati; da "Un ispettore in casa Birlingi" di Priestley con Paolo Ferrari e Andrea Giordana a "L'anatra all'arancia" con Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio. Il Teatro Verdi propone anche una stagione musicale, che nel cartellone 2010/2011 ha proposto nove concerti a cura dell'Istituto musicale "Palestrina" di Castel San Giovanni.

c) FESTIVAL

COMITATO PROMOTORE FESTIVAL DEL DIRITTO DI PIACENZA - FESTIVAL DEL DIRITTO *progetto annuale*

anno 2010 € 10.000,00

La terza edizione del Festival del Diritto si è svolta a Piacenza nel settembre 2010, sul tema delle disuguaglianze. Partendo dall'assunto che tutte le conquiste più rilevanti del mondo moderno - in termini di libertà civili, partecipazione politica, diritti sociali - sono state ottenute in nome dell'uguaglianza, sono state analizzate le disuguaglianze legate al genere, all'accesso al sapere e alle tecnologie, ai diritti di chi è escluso dalla cittadinanza, alle condizioni di lavoro e di vita (soprattutto nei paesi emergenti.) Discriminazioni cui porre rimedio, innanzitutto attraverso il diritto.

In termini di risposta del pubblico, la partecipazione è stata ampia: il Festival ha registrato oltre sedicimila presenze per gli oltre ottanta eventi in calendario, di cui poco meno della metà proposti nell'ambito del programma principale e i restanti nel programma partecipato (comprendente tra l'altro una decina di spettacoli e ben quattordici eventi curati dalle scuole).

Come già negli anni passati, la Fondazione ha aperto le porte al Festival ospitandone un nutrito numero di incontri, all'Auditorium Santa Margherita e nel salone d'onore di Palazzo Rota Pisaroni.

ASSOCIAZIONE APPENNINO CULTURA DI VERNASCA - "BASCHERDEIS" *progetto annuale*

anno 2010 € 5.000,00

Vernasca è la cornice naturale di "Bascherdeis", il festival degli artisti di strada che si tiene in estate proponendo una affascinante vetrina di giocolieri, danzatori, acrobati, musicisti provenienti da tutto il mondo. Palcoscenico di oltre un centinaio di spettacoli sono le piazze e le vie del paese, scenario di una kermesse che di anno in anno (nel 2010 era la sesta edizione) si fa più ricca.



Bascherdeis a Vernasca

Conservazione e valorizzazione beni architettonici, artistici e archeologici

A) INTERVENTI DI RESTAURO

PARROCCHIE DI PIACENZA E PROVINCIA - RESTAURI STORICO-ARTISTICI

progetti vari

Totale anno 2010 € 196.000,00

Parrocchia di S. Pietro Apostolo di Piacenza - anno 2010 € 35.000,00

Il restauro era finalizzato al recupero della torre campanaria seicentesca, il cui intervento è partito nell'estate 2010.

Il campanile di questo complesso gesuita, di dimensioni importanti rispetto al contesto cittadino, sorge pressoché al centro dell'isolato urbano delimitato su tre fronti dall'attuale biblioteca Passerini Landi. La sua costruzione si protrasse, a tempi alterni, per oltre mezzo secolo e terminò, nelle sue forme compiute, solo nella seconda metà del '600. San Pietro si trova in un punto fondamentale dell'urbanistica piacentina: era infatti visibile da chiunque arrivasse dalla via Emilia. Proprio per questi motivi anche l'aspetto esteriore ha assunto un'importanza notevole e la costruzione ha rispettato tutte le logiche simboliche, cono e ottagono, tipiche dell'architettura cattolica.

Parrocchia di S. Stefano Protomartire di Travo (Pc) - anno 2010 € 25.000,00

La chiesetta, costruita intorno al 1200, vincolata e considerata bene artistico, nasce sulle ceneri di un tempio pagano costruito in onore della dea della fertilità. Sono infatti rimaste intatte alcune vasche, intagliate nella roccia, che accoglievano le donne desiderose di diventare madri. Oggi la chiesa è dedicata a Sant'Anna. I lavori sono serviti a recuperare il pavimento con tavole originarie, la scalinata esterna alla chiesa, la sacrestia e la scaletta in legno che consente ai visitatori di accedere alla struttura. Un intervento, quest'ultimo, finalizzato a mettere in sicurezza il passaggio per i fedeli.

Chiesa di Santa Maria Nascente in Veratto di Sarmato (Pc) - anno 2010 € 18.000,00

L'intervento è relativo alla ripassatura della copertura e facciata della Chiesa.

Parrocchia di S. Colombano Abate di Miradello di Bontenure (Pc) - anno 2010 € 15.000,00

L'intervento riguarda il restauro dell'organo Pietro Chiesa 1836 della cassa e della cantoria.

Parrocchia di S. Cristina di Castell'arquato (Pc) - anno 2010 € 10.000,00

Il progetto prevede il consolidamento della copertura e degli intonaci interni.

Parrocchia di S. Antonio a Trebbia (Pc) - anno 2010 € 10.000,00

È previsto il restauro storico organo Bossi presso la chiesa parrocchiale.

Parrocchia di S. Martino Vescovo e Dottore di Alseno (Pc) - anno 2010 € 10.000,00

Si tratta di un intervento di recupero conservativo e rifacimento dell'intonaco e della facciata esterna della Chiesa.

SEMINARIO VESCOVILE DI PIACENZA - PROGETTO DI RIORDINO DELLA BIBLIOTECA:
STRUTTURE, PULIZIE E RICATALOGAZIONE DEI VOLUMI

Progetto pluriennale € 40.000,00

anno 2010 € 20.000,00

anno 2011 € 20.000,00

Con l'esercizio 2010 la Fondazione ha avviato un intervento pluriennale per finanziare il progetto di risanamento della Biblioteca del Seminario Vescovile di Piacenza, in via Scalabrini. Gli interventi riguardano strutture lignee, pulizia dei volumi, sistemazione nelle sale e previsione di una catalogazione dei titoli. Attualmente la Biblioteca del Seminario dispone di circa sessantamila volumi, raccolti in due sale e in due depositi.

Una delle sale non era agibile, a causa della precaria situazione del tetto e degli infissi; situazione che ha portato ad un cospicuo deterioramento delle strutture lignee e ad un deterioramento dei volumi in essa raccolti. Terminati i lavori di muratura che hanno permesso il ristabilimento di condizioni accettabili, per il Seminario vescovile si trattava di provvedere al riordino della biblioteca. Una fase che prevedeva l'acquisto di eventuali strutture aggiuntive da collocare in altre sale ove trasferire i libri recenti, uno spostamento massiccio dei volumi e una loro ripulitura (ed eventuale restauro). Al termine delle operazioni il Seminario Vescovile sarà dotato di una prima sala con la biblioteca storica (con i volumi risalenti fino al 1700) e di una seconda con la dotazione libraria più recente, dell'Ottocento e del primo Novecento.

ASSOCIAZIONE PER IL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO DI VICENZA -
RESTAURO DELL'ARAZZO "IL TRAVIAMENTO DEL FIGLIOL PRODIGO"

Progetto pluriennale € 30.000,00

anno 2009 € 10.000,00

anno 2010 € 10.000,00

anno 2011 € 10.000,00

Un progetto pluriennale, attivato nel 2009, è finalizzato al restauro dell'arazzo "Il Traviamiento del Figliol Prodigio" del Museo Diocesano di Vigevano. Realizzato nel 1520



Due particolari dell'arazzo *Il traviamiento del Figliol prodigo*

in lana e seta, fa parte della Serie Blu del Museo del Tesoro del Duomo. Il recupero si è concluso nel 2010 ed è stato effettuato presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze: un delicato intervento durato cinque anni. Questo grande arazzo giunse a Vigevano nel 1533 con la donazione di Francesco II Sforza Duca di Milano. L'opera narra la prima parte della parabola di Luca (15,14) illustrata in una serie di tre panni che comprendono anche "Il pentimento del figliol prodigo" e "Il ritorno del figliol prodigo" e che sono esempi della manifattura fiamminga, in un periodo nel quale vi è ancora riflesso del gusto tardo gotico che rimase in auge sino all'affermazione dello stile rinascimentale. Al termine del restauro "Il Traviamento del Figliol Prodigo" nella primavera del 2010 è stato esposto all'Auditorium San Dionigi della Fondazione, per poi tornare al Museo del Tesoro del Duomo, ove si conservano in tutto dodici arazzi fiamminghi. Cinque, la cosiddetta "serie gialla", costituiscono una serie dedicata alle Storie di Alessandro Magno e furono tessuti nei primi anni del XVII secolo; i restanti, i più preziosi, sono i sette meglio conosciuti come la "serie blu" (per il colore dominante nella bordura), tra i quali figura appunto l'arazzo restaurato.

SANTUARIO BEATA VERGINE POMPEI DI VIGEVANO - RESTAURO DEI DIPINTI ATTRIBUITI A CASIMIRO OTTONE

Progetto pluriennale € 30.000,00

anno 2009 € 10.000,00

anno 2010 € 10.000,00

anno 2011 € 10.000,00

Il Santuario della Madonna di Pompei venne costruito nei primi anni del Novecento su progetto di Spirito Maria Chiappetta, architetto e ingegnere e poi sacerdote. È un edificio di stile neogotico d'Oltralpe.

Il progetto di restauro riguarda il recupero dei dipinti attribuibili a Casimiro Ottone. Nelle lunette sono stati rappresentati i misteri del Rosario ed episodi della vita di Cristo. Tutte le vele delle volte sono state rivestite da dipinti che fingono elementi decorativi in pietra a traforo su un fondo scuro color prugna, per creare l'impressione di un piano più profondo. I dipinti sono stati eseguiti, nel 1928, dai pittori locali Luigi e Carlo Bocca e Casimiro Ottone. Quest'ultimo è l'artista più noto: collaborò alla realizzazione degli affreschi nel Famedio del Cimitero Monumentale ed a Palazzo Trivulzio a Milano. A Vigevano, oltre alla decorazione di palazzi privati, realizzò, con Luigi Bocca il restauro degli affreschi di Piazza Ducale. Al recupero dei dipinti ha concorso anche la Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia.



Una veduta di Veleia Romana

B) INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AREE ARCHEOLOGICHE/NATURALISTICHE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DELLA VAL D'ARDA

Progetto pluriennale € 160.000,00

anno 2010 € 53.333,33

anno 2011 € 53.333,33

anno 2012 € 53.333,34

Il progetto punta alla valorizzazione della Val d'Arda, con Veleia Romana come capofila, attraverso il recupero del patrimonio archeologico, storico e culturale dei suoi siti e delle relative strutture espositive e di servizio. L'ambito territoriale ricade nei comuni di Lugagnano, Vernasca, Morfasso (ostello di Monastero) e Farini.

L'obiettivo è rendere "vitale" e comunicativa, attraverso la realizzazione di servizi integrativi e spazi attrezzati, una zona archeologica di notevole importanza non solo per la provincia di Piacenza ma, per la sua unicità ed estensione, anche per tutto il Nord Italia. Si intende così favorire l'afflusso turistico nel contesto territoriale in cui è inserita Velleia, che presenta significative ed emergenti realtà ambientali (collegamento con il Parco Provinciale del Monte Moria e Riserva Geologica del Piacenziano) e storico-culturali (borghi storici di Vigoleno e Castell'Arquato), incrementando così anche lo sviluppo economico dell'area. Inoltre, la presenza di una fitta rete di "microritrovamenti", abbinata ai lavori di scavo di Veleia, permette di avviare un'azione di studio e scavo sperimentale in diverse località. Verranno quindi allestiti campi di lavoro le cui sedi di pernottamento saranno l'Ostello di Morfasso, centrale rispetto all'intero progetto, e il

centro di Veleia. Sedi di lavoro e di studio, oltre che di esposizione, saranno l'Antica Pieve e la sede di Groppallo.

Il progetto definisce in quattro punti gli interventi da realizzare:

- Ristrutturazione dell'edificio demaniale "Ex-fienile" di Veleia: l'intervento prevede la creazione di spazi adibiti a ricevimento dei visitatori, coffee-shop, biglietteria, infopoint, oltre che di laboratori di studio per approfondimenti e ricerche nell'ambito archeologico, architettonico e ambientale;
- Antica Pieve di Vernasca: rifacimento degli impianti e nuova distribuzione interna dei locali, oltre alla sistemazione dell'area di accesso esterna dell'immobile "Casa Bacchini";
- Ostello di Monastero: la trasformazione della ex scuola comunale in ostello, già in parte realizzata, prevede interventi di completamento per renderlo operativo;
- Sito archeologico di Groppallo ed edificio scolastico: una volta ultimato lo scavo, è prevista la realizzazione di una tettoia in legno e la recinzione dell'area dove verrà fatta riemergere un'antica struttura del secolo X-XII. Nella scuola è prevista la ristrutturazione del secondo piano per trasformarlo in museo.

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO PIACENTINO DI BOBBIO (PC) - VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI NATURALISTICI NELLA VALLE DEL TREBBIA

progetto pluriennale € 120.000,00

anno 2010 € 40.000,00

anno 2011 € 40.000,00

anno 2012 € 40.000,00

La Comunità Montana dell'Appennino Piacentino è costituita da otto comuni, di cui sei in val Trebbia (Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Ottone e Travo), uno in val Luretta (Piozzano) e uno in val Boreca (Zerba).

Il Trebbia rappresenta l'elemento comune unificante di una vallata che fa della risorsa acqua, e più in genere della qualità ambientale, la principale leva di attrazione turistica. Con questo progetto la Comunità Montana dell'Appennino Piacentino intende realizzare opere per riqualificare e potenziare la fruizione turistica del fiume, dei suoi affluenti e dei siti di interesse ambientale.

Approvato dalla Regione Emilia Romagna, e gestito a livello locale dalla Provincia di Piacenza, il progetto prevede una serie di interventi nei vari comuni. A Travo il completamento e la valorizzazione del Parco Archeologico Neolitico, la sistemazione del collegamento sulla sponda sinistra del Trebbia e la realizzazione di un'area sosta. Ad Ottone la realizzazione di un'area sosta per escursionisti e appassionati di torrentismo e realizzazione di percorsi naturalistici segnalati verso Ottone Soprano. A Bobbio la sistemazione di un'area da adibire a punto sosta per camper, con collegamento sentieristico con Brugnetto e Pietra Parcellara. A Cerignale il recupero di un rifugio montano ex militare con la realizzazione di un percorso turistico dal Trebbia al crinale montano di vallata. A Zerba la riqualificazione e valorizzazione di itinerari naturalistici fino al torrente Boreca e la realizzazione di un'area ricreativa pubblica in paese. A Piozzano la realizzazione di un'area di sosta attrezzata per camper collegata con un sentiero naturalistico diretto alla Pietra Parcellara. A Cortebrughnatella la ristrutturazione e il potenziamento del centro di canoa e la realizzazione di un'area adiacente per i camper. Infine, a Coli la sistemazione di un'area ricreativa lungo il Perino e un percorso pedonale e ciclabile attrezzato, dell'area del campeggio comunale lungo il Trebbia (sponda destra) e di un'area attrezzata (sponda sinistra).



Attività didattiche al Parco Archeologico di Travo

**GRUPPO DI RICERCA CULTURALE “LA MINERVA” DI TRAVO - SOSTEGNO ATTIVITÀ
progetto annuale**

anno 2010 € 15.000,00

Il Gruppo “La Minerva” si è costituito negli anni Settanta. Collabora volontariamente con la Soprintendenza ai Beni Archeologici dell’Emilia Romagna e si avvale di specialisti archeologi per la realizzazione delle attività didattiche, relative al Museo Archeologico e al Parco, e la conduzione degli scavi archeologici in località Sant’Andrea. La Fondazione di Piacenza e Vigevano da anni segue e sostiene l’archeologia a Travo. Lo stanziamento si riferisce alla manutenzione delle strutture del parco archeologico e all’attività scientifica e divulgativa.

L’associazione “La Minerva” propone ogni anno un calendario davvero ricco di attività con incontri e attività di coinvolgimento per bambini e ragazzi all’interno del Parco archeologico. Senza dimenticare gli scavi. Travo è al centro di “alleanze” universitarie che varcano i confini italiani, arrivando fino all’ateneo di Lione. Evento importante del 2010 è stata l’inaugurazione di una casa neolitica ricostruita nelle dimensioni di 10x6 metri, realizzata con legno, paglia e argilla.

C) INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO DI IMMOBILI

COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE (PC) - CINEMA TEATRO EX SOCIETÀ OPERAIA

Progetto pluriennale € 120.000,00

anno 2010 € 60.000,00

anno 2011 € 60.000,00

Nell'ambito dei progetti di adeguamento di immobili si segnala un intervento pluriennale per i lavori di completamento del cinema teatro ex Società Operaia di Pianello.

Il progetto è promosso dalla stessa Amministrazione comunale, in qualità di proprietaria dello stabile in piazza Mercato che è oggetto dei lavori.

L'intervento prevede, una volta terminato, che Pianello possa dotarsi di un salone polivalente per i momenti di spettacoli e aggregazione, dotato di strumentazioni multimediali ed in grado di ospitare eventi e convegni. L'iter di recupero era iniziato diversi anni fa. L'edificio, che risale agli anni Venti, un tempo ospitava l'ex Società operaia di mutuo soccorso di Pianello e il vecchio cinema. L'Amministrazione comunale, negli anni passati, aveva già avviato alcuni interventi di sistemazione intervenendo su tetti e serramenti. Il finanziamento della Fondazione, articolato in due anni a partire dall'esercizio 2010, è finalizzato a terminare i lavori di recupero e la dotazione della strumentazione multimediale.

FAMIGLIA PIASINTEINA DI PIACENZA - SISTEMAZIONE CINEMA TEATRO PRESIDENT

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Il progetto vede coinvolta la "Famiglia Piasinteina", realtà ben nota nella diffusione della letteratura dialettale e del folclore di Piacenza attraverso iniziative culturali e di ricerca con l'obiettivo di diffondere i valori della "piacentinità". Il contributo stanziato è finalizzato a completare la dotazione di attrezzature teatrali del Teatro President: previsto l'acquisto di materiale per illuminotecnica e supporti motorizzati, di un nuovo quadro di comando luci teatro e palco e opere murarie e di installazione.

Neonato tra le realtà locali in ambito teatrale, il Teatro Stabile Dialettale della Famiglia Piasinteina ha infatti messo a punto un ricco calendario di eventi: un corso di dialetto, una rassegna di corto dialettale invernale e primaverile, premi e concorsi, iniziative per portare il vernacolo nelle scuole, rassegne dialettali sia provinciali che interregionali. Nel 2009 la Fondazione di Piacenza e Vigevano aveva contribuito al progetto con un sostegno di 20.000,00 euro.



d) ALTRI INTERVENTI

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO UFFICIO BENI CULTURALI - PROGETTO DI INVENTARIAZIONE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Progetto pluriennale 150.000,00€

anno 2010 € 75.000,00

anno 2011 € 75.000,00

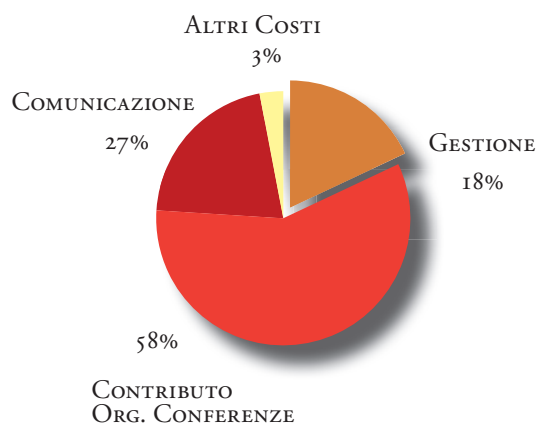
Nel 2010 è proseguito, avviandosi verso la sua fase conclusiva, il progetto di inventariazione dei beni culturali ecclesiastici della Diocesi di Piacenza e Bobbio svolto in collaborazione con la Soprintendenza e la Conferenza Episcopale Italiana, con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

La campagna di catalogazione ha preso l'avvio dalle chiese della Diocesi della provincia di Genova, vale a dire della Val d'Aveto e dalle parrocchie dell'Alta Val Trebbia. Successivamente ha riguardato le chiese della Diocesi in provincia di Pavia. Per queste zone il censimento si è rivelato essenziale, poiché non esisteva neppure la catalogazione di Soprintendenza. Per inventario ecclesiastico si deve intendere la realizzazione di una scheda, debitamente compilata, che ne descriva le caratteristiche e il periodo di produzione e corredata di riproduzione fotografica, di ogni oggetto che rientri nella categoria di Bene Culturale della Chiesa. Tale scheda è strutturata in modo da poter identificare e collocare in maniera storico artistica e fisica l'oggetto, così da renderlo reperibile ed identificabile in ogni momento. La Diocesi di Piacenza-Bobbio si estende su un territorio di circa 3700 kmq distribuendosi su gran parte della provincia di Piacenza e toccando le province di Pavia, Genova e Parma; i confini della Diocesi di Piacenza-Bobbio non ricalcano esattamente quelli della provincia di Piacenza, ma sono più estesi poiché comprendono parte di altri territori. Le parrocchie sono 424, in gran parte di piccole e piccolissime dimensioni. Al termine del lavoro saranno prodotte circa sessantamila schede. Il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano è iniziato nell'esercizio 2007 con un altro progetto pluriennale in tre anni, per complessivi 345.000,00 euro di erogazioni.



Philippe Daverio ospite in Auditorium per il ciclo *Il Belpaese*

Gestione Auditorium anno 2010



Attività culturali

AUDITORIUM SANTA MARGHERITA - ATTIVITÀ CONVEGNISTICA

Progetto proprio

Anno 2010 € 239.776,89

L'attività culturale promossa dalla Fondazione in Auditorium nel 2010 è stata ricca di proposte eterogenee, di cui forniamo una veloce carrellata che, per esigenza di spazio, non può dirsi esaustiva.

I CICLI. Sono stati numerosi gli incontri riuniti in appositi cicli di approfondimento, come i ben collaudati *Mercoledì della Scienza*, tesi a scandagliare gli aspetti della matematica nella vita di tutti i giorni. Riproposti anche *Lezioniletture*, legati a filo doppio alle scuole piacentine, declinati nel ciclo *Umanesimo e umanissimi letterari*. Con l'Università Cattolica di Piacenza si è svolto *Il poeta dell'infinito, incontri con Leopardi*, ciclo di letture dedicato ai Canti del grande poeta che ha portato in Fondazione, tra gli altri, Bedy Moratti e Gerardo Placido. A sfondo storico *Il Belpaese - Il racconto della nascita di una nazione*, ciclo di incontri dedicati al Risorgimento italiano che hanno avuto come ospiti Mario Isnenghi, Philippe Daverio, Alberto Melloni. Altri cicli a carattere musicale *Il corsaro all'alto scranno*, conferenze-concerto sul Simon Boccanegra di Verdi in collaborazione con gli Amici della Lirica, *L'esotico nel melodramma* a cura della Tampa Lirica, *Amore sacro e amor profano*, *Dal barocco al virtuosismo romantico*, nonché *Il flauto francese del Novecento* e *La musica del Novecento tra vecchio e nuovo mondo* con l'Ensemble 900 Musica. Concerti anche per per gli *Appuntamenti di Gian Domenico*, che ha proposto tra gli altri The land 'o smiles in "Suoni d'Irlanda" e il "Concerto di primavera" del Coro Polifonico Farnesiano.

Da segnalare infine il ciclo di incontri *Il Parco archeologico di Travo*.

LE PRESENTAZIONI DI VOLUMI. L'Auditorium ha avuto tra i suoi ospiti Giovanni De Luca, autore de "Le ragioni di un decennio - 1969-1979" e l'ex magistrato Giuseppe Ayala, che ha presentato il suo "Chi ha paura muore due volte - I miei anni con Falcone e Borsellino". Tante le presentazioni di volumi. Tra quelli strettamente legati a Piacenza la riedizione de "Il romanzo di molta gente" di Giana Anguissola e il terzo volume della "Storia della Diocesi di Piacenza" dedicato all'età Moderna. E ancora la guida per i tipi Diabasis "Route 45: la val Trebbia", l'edizione "Pergamene medievali dell'Abbazia di Chiaravalle della Colomba", "L'architettura nelle aree militari di Piacenza" nonché il volume "1860-2010 - Romagnosi una lunga, giovane storia" dedicato all'istituto piacentino. Non strettamente connessi a Piacenza, ma molto seguiti dal pubblico, le presentazioni dei volumi "I miserabili di Victor Hugo" di Anna Confalonieri Prandini e "Oscene parole" di Riccardo Ruggeri.

GLI INCONTRI. Tantissimi i convegni, a scandagliare i temi più diversi. Dalla letteratura, di cui ha parlato lo scrittore Antonio Scurati affrontando il tema "Chi scrive e chi legge", all'arte, e in particolare alle figure dello scultore piacentino Vittore Callegari. Dalla giornata di studio "Rinaldo Kufferle: un grande mediatore di cultura tra Russia e Italia" fino agli eventi speciali. Come il convegno di presentazione del restaurato Antiquarium della Fondazione di Piacenza e Vigevano; lo speciale PhD Day, la cerimonia di proclamazione e conferimento del titolo di dottore di ricerca per il sistema agroalimentare ai partecipanti di Agrisystem dell'Università Cattolica; o ancora la giornata di

studio in ricordo di Stefano Fugazza, direttore della galleria d'arte moderna Ricci Oddi, sul tema "Gallerie d'arte moderna in Italia". Sulla poesia, e in particolare sulla figura indimenticata di Alda Merini, era invece incentrata la serata "Sono nata il ventuno a primavera".

GLI EVENTI. E numerose sono state anche le occasioni di spettacolo. Dal teatro in vernacolo della Filodrammatica Carella in "Tutt merit d'un amis" e "Lassa fè a Don Giacumei" alla musica del primo concerto per l'Arcangelo Michele con la direzione artistica di Fabrizio Garilli, e del Baires Tango dell'Orquesta Minimal Flores del Alma. Serata speciale, come ormai tradizione, anche per la prima serata di gala dei Concorsi Internazionali di musica della Valtidone 2010, e il concerto dei tre vincitori de premio pianistico Bengalli. Da segnalare la serata "Ricognizioni in terra poetica: Ferdinando Cogni" con la proiezione del video "Nud; la serata-concerto in ricordo del maestro Glauco Cataldo "Voce è notte. Nostalgia, amore e poesia nella canzone napoletana"; il reading "Quattro donne sotto l'ombrello", con musica e letture del volume "Come l'ombrello bagnato, lasciammo il sorriso sull'uscio"; il reading con spettacolo "Il paese delle prugne verdi", dedicato al premio Nobel Herta Muller. Fino, a concludere, con la tradizionale *Festa degli Auguri* che nel 2010 ha avuto come momento di spettacolo l'esibizione dell'Ensemble vocale Famiglia Sala.



Dall'alto in senso orario: Beppe Englaro, Antonio Scurati, Giuseppe Ayala, Gerardo Placido



L'ingresso dell'Auditorium affollato per il Festival del Diritto 2010



L'incontro di presentazione dell'Antiquarium restaurato



La presentazione del volume *L'architettura nelle aree militari di Piacenza*



Uno spettacolo del ciclo *L'esotico nel Melodramma*



Lo spettacolo in occasione della serata *Il paese delle prugne verdi*



Uno spettacolo del ciclo *Il corsaro all'alto scranno*



L'Ensemble Famiglia Sala si è esibito per la Festa degli Auguri



Un incontro del ciclo *Mercoledì della scienza*



L'incontro *Sono nata il ventuno a primavera* dedicato ad Alda Merini



La cerimonia di laurea del dottorato *Agrysistem* dell'Università Cattolica in Auditorium



Un concerto del ciclo *Il flauto francese del Novecento*



La presentazione del volume *Route 45: la Val Trebbia*



La presentazione del volume sull'Istituto Romagnosi



Sopra, il concerto di Lukas Geniusas nel cortile di Palazzo Rota Pisaroni



Un incontro del Festival del Diritto a Palazzo Rota Pisaroni

PALAZZO ROTA PISARONI - ATTIVITÀ CULTURALI

Progetto proprio

Anno 2010 € 14.663,60

Il 2010 ha visto affermarsi, come spazio “gemello” dell’Auditorium Santa Margherita, il salone d’onore di Palazzo Rota Pisaroni. Nonostante la cornice storica delle attività culturali della Fondazione sia l’Auditorium, è sempre più frequente, infatti, che anche il cortile e il salone degli affreschi della sede ospitino eventi.

Di questi, nel 2010, la maggior parte sono stati incontri programmati nell’ambito del Festival del Diritto, che ha avuto nel salone d’onore uno dei suoi ritrovi abituali grazie alla dotazione informatica di cui è attrezzato. Sette le conferenze del Festival che vi si sono svolte sul tema delle disuguaglianze; tra gli ospiti anche Luca Palamara, presidente dell’Associazione nazionale magistrati.

Il salone d’onore ha ospitato anche altre manifestazioni, come la cerimonia di premiazione del Concorso “Supera d’Argint”, la competizione per cuochi non professionisti che la Fondazione promuove insieme all’Accademia della Cucina Piacentina.

A Palazzo Rota Pisaroni si è svolta, in novembre, anche la presentazione dello studio sui temi dell’edilizia sociale, studio promosso dalla Fondazione che ha avuto come relatori il professor Marco Albini del Politecnico di Milano-sede di Piacenza e Lorenzo Bellicini del Cresme.

Da segnalare, infine, anche alcune occasioni di spettacolo che in estate hanno avuto il cortile come scenario. Tra queste l’applaudito concerto di Lukas Geniusas, brillante e giovanissimo pianista che ha al suo attivo la vittoria ai Concorsi Musicali della Valtidone e che ha proposto una serata dedicata a Chopin. Molto apprezzata anche lo spettacolo “Profumo d’operetta” per tenore, soprano e pianoforte.



Sopra e nella pagina a fianco, l'*Auditorium San Dionigi*

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - AUDITORIUM SAN DIONIGI

progetto proprio

anno 2010 € 80.000,00

Nel territorio di Vigevano le attività culturali della Fondazione hanno come cornice dal 2009 l'auditorium San Dionigi, negli spazi restaurati della Chiesa omonima, la più antica di Vigevano. Una "trasformazione" resa possibile dopo i restauri realizzati anche con il contributo della Fondazione, che ora ha in gestione gli spazi in virtù di un comodato d'uso sottoscritto con la Diocesi di Vigevano che ne è proprietaria.

L'auditorium ospita eventi culturali, concerti e tavole rotonde ed è aperto alle visite dei turisti. Nel 2010 sono stati oltre 14mila i visitatori, con più di ottanta manifestazioni tra iniziative, convegni e conferenze.

San Dionigi era passato dopo varie vicissitudini alla parrocchia di San Francesco, che nella seconda metà del '900, a causa delle spese ingenti, non è più stata in grado di mantenerlo. Dal 2000 era utilizzato solo per la messa pomeridiana domenicale. Nel 2003 il Comune di Vigevano aveva dichiarato l'edificio non più agibile a causa del suo stato di conservazione. I restauri hanno consentito di riportare all'antico splendore architetture e patrimonio artistico, rappresentato da quadri e affreschi. In particolare, sono stati ricollocati al loro posto il "Compianto", con il Cristo Morto e le statue lignee opera di un tagliatore del '500, e la Pala del Cerano del '600, restaurate a cura della Sovrintendenza alle Belle Arti di Milano. La struttura della chiesa non è stata trasformata. Per gli eventi culturali l'auditorium è in grado di contenere 140 posti a sedere. I restauri sono stati completati con l'installazione di dispositivi di sicurezza, impianti audio, riscaldamento e deumidificazione.





Carlo Verdone ospite del *Bobbio Film Festival 2010*

COMUNE DI BOBBIO - BOBBIO FILM FESTIVAL E LABORATORIO DI "FARECINEMA" 2010

Progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 50.000,00

La Fondazione sostiene il Bobbio Film Festival, la kermesse dedicata al cinema nata dall'idea del regista Marco Bellocchio, che ne è anche direttore artistico.

Come sempre, due sono gli aspetti caratterizzanti del festival: la proiezione e l'incontro del pubblico con gli artisti nel dopo film e il progetto di formazione cinematografica "FareCinema", diretto da Marco Bellocchio.

Alla sua quattordicesima edizione il festival non solo ha riconfermato il suo alto profilo culturale, ma ha anche arricchito l'offerta, attivando prestigiose partnership (con la cineteca di Milano e con la rivista "Duellanti") ed ospitando una mostra e ben due corsi di formazione: un corso di regia (vero master class sul cinema della realtà tenuto da Daniele Segre) e un corso di critica cinematografica coordinato da Gianni Canova.

L'edizione 2010 ha visto tra gli ospiti anche il regista e attore Carlo Verdone, in una proiezione speciale della sua pellicola "Io loro e Lara". Sono giunti a Bobbio anche Stefania Sandrelli, Francesca Comencini, Margherita Buy, Silvio Soldini. Al termine della rassegna sono stati assegnati i premi: "Gobbo d'Oro" per il miglior film a "Le quattro volte" di Michelangelo Frammartino; premio del Pubblico Bobbio Film Festival a "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti; Gobbo d'Oro alla Miglior Regia a "La bocca del lupo" di Pietro Marcello; Gobbo d'oro alla migliore interpretazione maschile (premio collettivo) al cast maschile di "Basilicata coast to coast"; Gobbo d'Oro alla migliore interpretazione femminile a Isabele Ragonese in "Dieci inverni"; menzione speciale della Giuria "Sputnik 5" di Susanna Nicchiarelli.

COMUNE DI VIGEVANO - PREMIO LETTERARIO “LUCIO MASTRONARDI”

Progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 14.000,00

L'edizione 2010 del Premio Letterario Nazionale “Città di Vigevano”, e della Rassegna letteraria collaterale, si è svolta in ottobre e ha avuto come tema “Il mito e i falsi miti”, riferiti alle nuove “mitologie”, del passato e del presente.

Il premio letterario era riservato ad opere editate di narrativa in lingua italiana, pubblicate dal 1 gennaio 2009 al 30 marzo 2010. La serata conclusiva del Premio Città di Vigevano si è svolta al Teatro Cagnoni in memoria di Lucio Mastronardi, lo scrittore autore de “Il maestro di Vigevano” prematuramente scomparso nel 1979. Il premio, assegnato da una giuria popolare, è andato a Marcello Fois. Nella stessa serata è stato consegnato il premio alla carriera a Stefano Benni.

Tra gli ospiti del Premio Corrado Augias, Enrico Brizzi, Mario Calabresi, Toni Capuozzo, Aldo Cazzullo, Lella Costa, Gioele Dix, Marcello Fois, don Andrea Gallo, Bruno Gambarotta, Giordano Bruno Guerri, Giuliana Lojodice, Valerio Massimo Manfredi, Mino Milani, Gianna Schelotto, Oliviero Toscani, Salvatore Veca e tanti altri ancora.

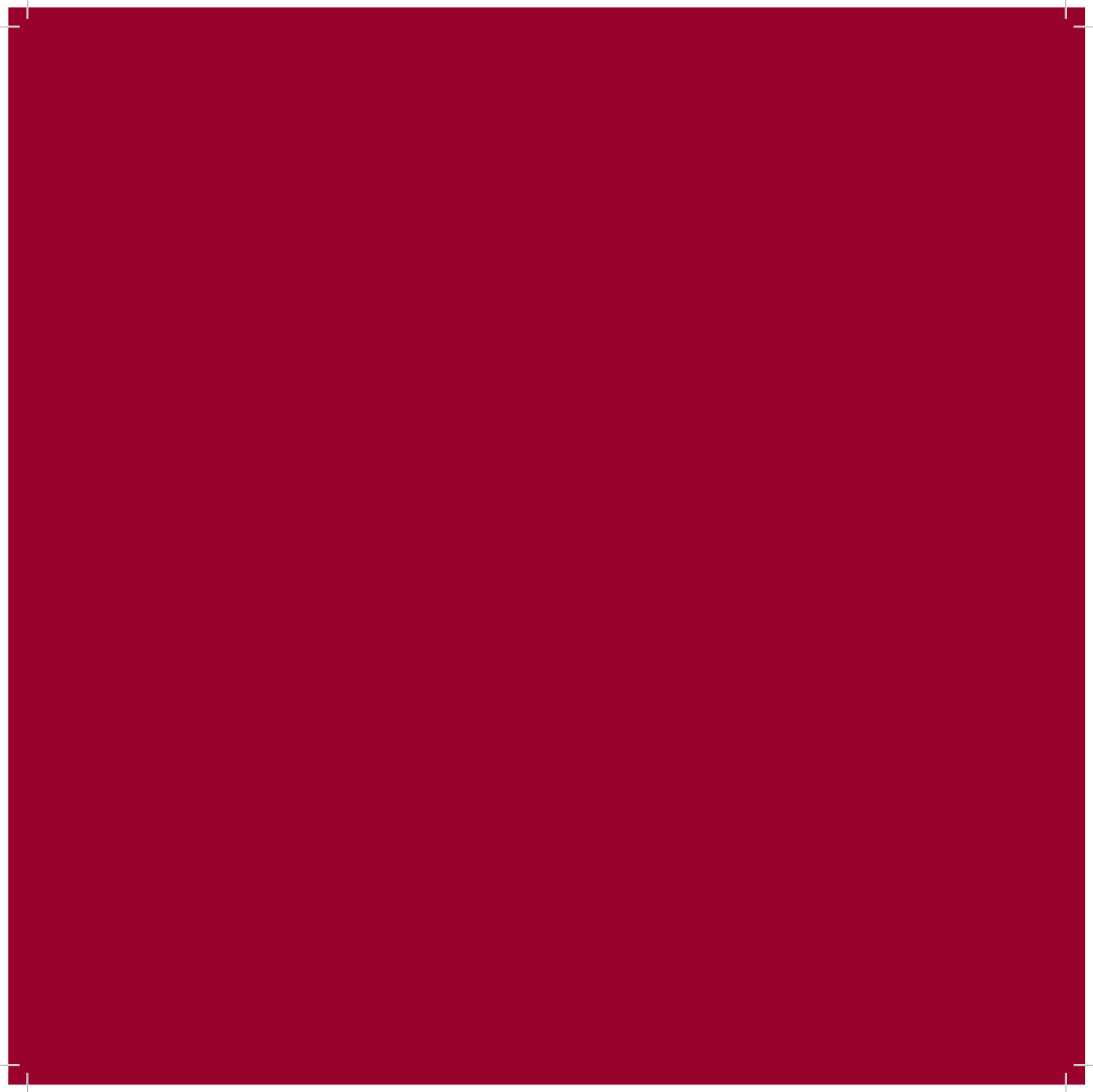
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA - CENSIMENTO ARCHITETTURA RURALE DELLE TERRE TRAVERSE

Progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Da alcuni anni è in corso uno studio condotto in base a un progetto europeo (che interessa, oltre all'Italia, anche Slovacchia, Bulgaria, Ungheria e Polonia) su un'area della provincia che comprende sette comuni della bassa Val d'Arda, tutti appartenenti alla metà piacentina dell'antico Stato Pallavicino. Territori che, estendendosi tra il Piacentino e il Parmense, sono conosciuti come “Terre Traverse”. I comuni in questione sono: Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore, Alseno, Besenzone, San Pietro in Cerro, Villanova d'Arda e Monticelli d'Ongina. Le aree oggetto di studio hanno come denominatore comune la presenza di un'abbazia e la prossimità di un fiume: per la provincia di Piacenza, nella fattispecie, si tratta dell'Abbazia di Chiaravalle e del fiume Po.

Il progetto è rivolto a un'analisi del territorio che ne recuperi l'identità storica, ne promuova la conoscenza e favorisca il permanere delle presenze agricole in una logica di conservazione e di valorizzazione condotta essenzialmente “dall'interno”, vale a dire con il decisivo contributo di coloro che nel territorio stesso continuano a dimorare ed operare. Alla sua elaborazione concorrono i Comuni direttamente interessati, insieme alle facoltà di Economia e Commercio dell'Università Cattolica di Piacenza e alla Facoltà di Architettura Ambientale del Politecnico di Milano - Campus di Piacenza.



EDUCAZIONE
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE



DETTAGLIO DEL DELIBERATO NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ADEGUAMENTO STRUTTURE UNIVERSITARIE E SCOLASTICHE 555.000,00

• Politecnico: Allestimento laboratori	300.000,00
• Comune di Castellarquato: Nido d'infanzia	220.000,00
• Direzione didattica 2° Circolo Vigevano: Dotazioni strumentali	25.000,00
• Liceo "M. Gioia" di Piacenza: Dotazioni strumentali	10.000,00

ISTRUZIONE SUPERIORE UNIVERSITARIA E POST-UNIVERSITARIA 476.750,00

DOTTORATI DI RICERCA

• Università Cattolica: Dottorato di ricerca Agrisystem	343.750,00
• Università Cattolica: Dottorato di ricerca, Dottorato di Politica economica, Mumat, Double Degree	130.000,00

BORSE DI STUDIO

• Università Cattolica	3.000,00
------------------------	----------

INIZIATIVE FORMATIVE 275.148,00

• Teatro Gioco Vita: "In-formazione teatrale" (€ 65.000,00 nel settore Arte)	65.000,00
• Federazione "Le Stelle": Promozione dell'educazione cattolica nelle scuole	50.000,00
• Jazz Festival (€ 60.000,00 nel settore Arte)	40.000,00
• Liceo "M. Gioia" di Piacenza: Progetto di orchestra per ragazzi disabili	32.148,00
• Comune di Castelsangiovanni: Servizi di integrazione scolastica per disabili	30.000,00
• Provincia di Piacenza: Tirocini formativi per donne non occupate	30.000,00
• Legambiente: Progetto di educazione ambientale nelle scuole	18.000,00
• Provincia di Piacenza: Iniziative di orientamento per i giovani	10.000,00

PROGETTI SPECIFICI E PROGRAMMI DI STUDIO 185.000,00

• Liceo Cairoli di Vigevano: "Vigevano nel tempo"	60.000,00
• Pubblica Assistenza Croce Bianca: Iniziative formative	30.000,00
• Diocesi di Vigevano: Progetto "Terra a terra"	15.000,00
• Parrocchia S. Brigida: Attività per ragazzi	10.000,00
• Prefettura/Comitato celebrazioni Unità d'Italia: Sostegno iniziative	10.000,00
• Acri: Sostegno iniziative per l'Unità d'Italia	10.000,00
• Direzione didattica 3° Circolo di Vigevano: "La musica un'esperienza globale"	10.000,00
• Associazione Ragazzialmuseo: "Gli strani casi del prof. Whippet"	10.000,00
• Coop. Korè di Vigevano: "Insieme per educare, insieme per crescere"	10.000,00
• Comitato Paralimpico di Piacenza: "Scuola sport integrazione"	10.000,00
• Accademia della Cucina piacentina: "Suppera d'argint"	10.000,00

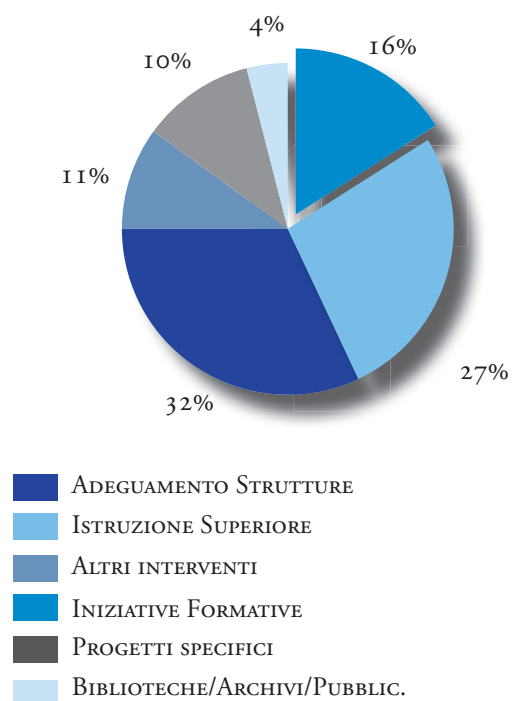
BIBLIOTECHE - ARCHIVI - PUBBLICAZIONI 70.300,00

• Pubblicazioni varie	53.300,00
• Galleria d'arte moderna Ricci Oddi: Donazione collezione libraria dott. Fugazza	7.000,00
• Biblioteca dei ragazzi Giana Anguissola: Sostegno attività	5.000,00
• Archivio di Stato di Piacenza: Recupero Fondo Morando	5.000,00

Totale Progetti Significativi 1.562.198,00

ALTRI INTERVENTI 185.250,00

TOTALE DELIBERATO 1.747.448,00



Il Politecnico di Piacenza nell'ex caserma della Neve

Adeguamento strutture universitarie e scolastiche

POLITECNICO SEDE DI PIACENZA - CENTRO PER LO SVILUPPO DEL POLO DI PIACENZA

Progetto pluriennale € 1.500.000,00

Anno 2006 € 300.000,00; Anno 2007 € 300.000,00; Anno 2008 € 300.000,00;

Anno 2009 € 300.000,00; **Anno 2010 € 300.000,00**

Si conclude con l'esercizio 2010 il progetto pluriennale relativo alla convenzione stipulata nel marzo 2006 da Fondazione di Piacenza e Vigevano e Politecnico di Milano sezione di Piacenza: convenzione che prevede un contributo pari a 1,5 milioni di euro su base quinquennale a sostegno dei progetti didattici. Gli obiettivi di questo accordo sono diretti a rafforzare la presenza locale di un ateneo funzionale al territorio che lo ospita. Il Politecnico è un'università scientifico-tecnologica che forma ingegneri, architetti e disegnatori industriali. L'Ateneo da sempre punta sulla qualità e sull'innovazione della didattica e della ricerca sviluppando un rapporto fecondo con la realtà economica e

produttiva attraverso la ricerca sperimentale e il trasferimento tecnologico.

Il Politecnico di Milano è presente a Piacenza dall'anno accademico 1997/98. Grazie al sostegno finanziario della Fondazione di Piacenza e Vigevano, nel settembre 1997 veniva attivato un Diploma Universitario triennale in Ingegneria Meccanica. L'attivazione concludeva un lungo iter che dagli inizi degli anni '90 aveva coinvolto le maggiori Istituzioni e associazioni locali.

Nei primi tre anni di attività la sede ha trovato collocazione presso il polo universitario dell'Università Cattolica. Dal settembre 2000 tutte le attività sono state trasferite in via Scalabrini 76, nell'edificio cinquecentesco denominato "Caserma della Neve". Nel 2008 si è aggiunta la sede dell'ex-macello di Piacenza in via Scalabrini, ora denominata Campus Arata dove hanno sede le aule, i padiglioni e i laboratori di Architettura nonché la biblioteca.

Attualmente, presso il Polo Territoriale di Piacenza sono attivati i corsi di laurea afferenti alle seguenti scuole: Scuola di Ingegneria Industriale Ingegneria Meccanica, indirizzo "Macchine e impianti" e "propedeutico alla LM"; Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, indirizzo "Macchine utensili e sistemi di produzione"; Laurea Magistrale in "Energy Engineering for an Environmentally Sustainable World" (EEE-SW) erogato in lingua inglese; Scuola di Architettura e Società Architettura Ambientale Laurea Magistrale in Architettura, indirizzo "Sustainable Architecture of Large-Scale Projects" in lingua inglese.

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (Pc) - NIDO D'INFANZIA

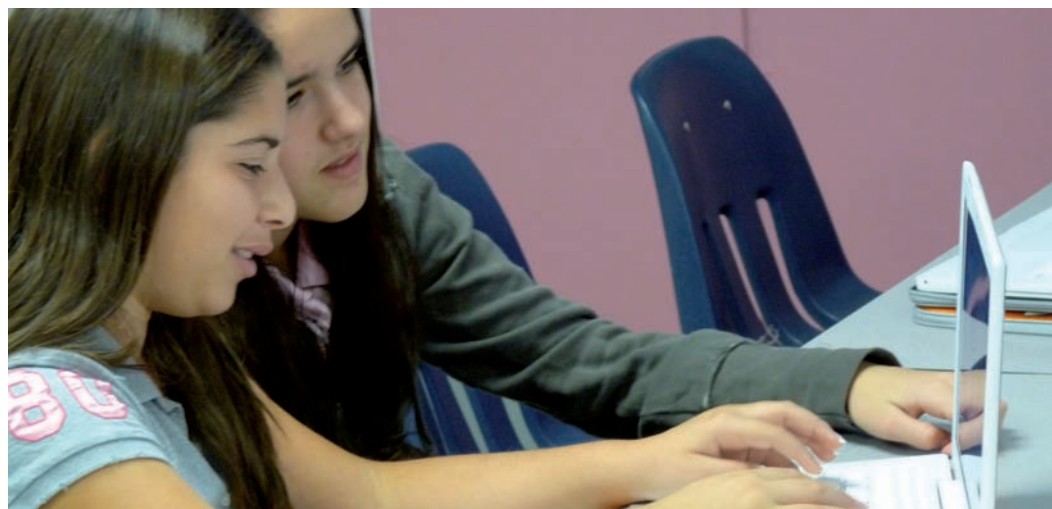
Progetto annuale

Anno 2010 € 220.000,00

Un consistente contributo è stato stanziato nell'esercizio 2010 per la costruzione di un nuovo nido d'infanzia di Castellarquato. La struttura, una volta realizzata, avrà una capienza di ventiquattro posti per bambini di età compresa tra i dodici e i trentasei mesi (è prevista la possibilità di ampliare il servizio, portando la capienza a trenta posti). Il nido d'infanzia sorgerà in prossimità dell'esistente scuola materna (con cui condividerà i servizi generali), nella parte interna al polo scolastico e di cui fanno parte la Scuola Secondaria di Primo Grado "don Cagnoni" e la Scuola dell'infanzia "Ferruccio Remondini", in una zona centrale di Castellarquato facilmente raggiungibile.

Il progetto per il nuovo nido d'infanzia ha avuto inizio nel 2009 da una indagine conoscitiva svolta dal Servizio Sociale comunale, che attraverso un apposito questionario aveva potuto rilevare l'esigenza diffusa delle famiglie giovani di avere un servizio per i bambini da uno a tre anni. Un'esigenza dettata dall'attuale trend demografico: il comune di Castell'Arquato negli ultimi dieci anni ha avuto un notevole incremento della popolazione residente, dovuta anche alla costruzione di nuovi edifici e all'insediamento di nuovi nuclei familiari costituiti per lo più da coppie giovani. Il nuovo nido sarà strutturato su un unico piano, per una superficie di circa 350 mq. Sarà articolato in due sezioni e dotato di tutti i servizi, compreso un vasto spazio esterno attrezzato e recintato. Sarà accessibile dalla viabilità esistente (via Rico) e dalla nuova strada (in via di realizzazione) che collegherà alla provinciale (via Marconi). È previsto un parcheggio pubblico nell'area antistante la nuova palestra.

Il progetto prevede l'avvio dei lavori nel giugno 2011 e la loro ultimazione nei primi mesi del 2012.



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI VIGEVANO - PROGETTO “INFORMATICA IN CLASSE: PER UNA DIDATTICA QUOTIDIANA CON LE NUOVE TECNOLOGIE”

Progetto pluriennale € 50.000,00

anno 2010 € 25.000,00

anno 2011 € 25.000,00

“Informatica in classe: per una didattica quotidiana con le nuove tecnologie” è il progetto che si rivolge agli alunni e alle famiglie del 2° Circolo Didattico di Vigevano, costituito dai plessi “R. Margherita”, “G. Vidari” e “G.B. Ricci” per un’utenza complessiva di circa mille studenti. Lo scopo è mettere le tre scuole in rete, dotandole di un server che utilizzi programmi *open source* permettendo la fruizione rapida e sicura delle nuove tecnologie direttamente nelle singole classi, senza dover spostare i ragazzi nei laboratori informatici. In questo modo i media diventeranno strumenti quotidiani ed abituali sia per i docenti che per i ragazzi. Inoltre, verranno interessate le famiglie alle quali verrà fornita una copia gratuita del software utilizzato a scuola.

LICEO GINNASIO STATALE “M.GIOIA” DI PIACENZA - “SCUOLA IN DIGITALE”

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Il progetto “Scuola in digitale” prevede l’adeguamento tecnologico del sistema informatizzato di gestione dell’attività organizzativa e didattica, che porterà alla sostituzione di tutti i registri di classe e alla dotazione per ogni studente di un personal computer. Con tale dotazione il Liceo Melchiorre Gioia compirà un passo decisivo del percorso di innovazione tecnologica al servizio della didattica e della funzionalità organizzativa avviato da tempo. Il Liceo piacentino intende proporsi come scuola che sappia coniugare al meglio la solidità della tradizione con le esigenze della realtà contemporanea e globale, senza perdere di vista la sua primaria funzione educativa e formativa.

Un progetto che dovrebbe prendere forma nell’arco dei prossimi quattro anni, con la dotazione personale dei personal computer a tutti gli studenti (1600 circa), con l’utilizzo delle lavagne interattive per tutte le classi, con l’opportunità di studio in lingua straniera (inglese) di due discipline per tutti gli studenti (iniziativa già in atto da diversi anni), con la presenza di due sezioni ad opzione internazionale (con doppio titolo rilasciato rispettivamente da Germania e Francia) nonché con gli stages lavorativi obbligatori per tutti gli studenti.



Istruzione superiore universitaria e postuniversitaria

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI PIACENZA - SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE

Progetto pluriennale 1.325.000,00 €

anno 2009 € 343.750,00

anno 2010 € 343.750,00

anno 2011 € 343.750,00

anno 2012 € 343.750,00

La Scuola di Dottorato per lo studio del Sistema Agroalimentare è stata inaugurata nel 2006 grazie al determinante contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Promossa dalla Facoltà di Agraria, Economia e Giurisprudenza della Sede di Piacenza dell'Università Cattolica, nasce dalla convinzione che oggi la complessità dell'attuale sistema agroalimentare richiede che gli aspetti economici e giuridici siano imprescindibili dagli aspetti scientifici-produttivi. Coordinata dal prof. Romeo Astorri, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, va intesa non solo come terzo livello di formazione universitaria postgraduate, ma anche come luogo di elaborazione di conoscenze, di scambio di informazioni e di promozione di idee innovative.

Sono tratti salienti della Scuola l'interdisciplinarietà della formazione offerta, l'internazionalizzazione con riferimento agli accessi, alla docenza, all'obbligatorietà di un periodo di studio all'estero di almeno sei mesi (estendibile sino a 18) e la disponibilità di consolidati rapporti di collaborazione istituzionale con università e centri di ricerca internazionali. Principali filoni di ricerca sono: qualità e sicurezza degli alimenti; biotecnologie molecolari; tecnologie degli alimenti; chimica agraria ed ambientale; produzioni animali sostenibili; produzioni vegetali sostenibili; economia e management; disciplina del sistema agro-alimentare, tutela della sicurezza ed efficienza del mercato, sistema della responsabilità e delle sanzioni. Si rivolge a giovani, in possesso di una laurea specialistica o tradizionale in discipline scientifiche, economiche o giuridiche, fortemente motivati ad approfondire la propria formazione nel campo della ricerca applicata ai vari aspetti del sistema agroalimentare.

La Scuola, al fine di assicurare una formazione interdisciplinare comune a tutti i partecipanti necessaria per la presenza di differenti curricula di studi, organizza durante il primo anno, corsi formativi per omogeneizzare competenze molto differenziate. L'attività didattica, suddivisa in dieci insegnamenti, per un totale di circa 150 ore di lezione, è prevista nel periodo novembre 2010-gennaio 2011.

Parte integrante dell'attività formativa sono i seminari di aggiornamento, tenuti dai maggiori esperti italiani e stranieri, su tematiche di particolare attualità. La Scuola, ogni anno, organizza una ventina di seminari nel periodo febbraio-giugno.

L'obiettivo è dunque formare giovani ricercatori in grado di operare nei vari settori scientifici e professionali, con articolate capacità di analisi e di interpretazione degli eventi, e che sappiano coniugare gli aspetti tecnici ed economici con quelli normativi. Si intende preparare figure destinate ad operare ad alto livello: nella ricerca; negli organismi internazionali; nel sistema dirigenziale e gestionale delle imprese, degli enti nazionali e locali.

Ad oggi la Scuola conta trentuno dottori di ricerca e cinquantanove dottorandi.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE SEDE DI PIACENZA / FACOLTÀ DI ECONOMIA
E COMMERCIO - DDINT, MUMAT, DOTTORATO DI POLITICA ECONOMICA

progetti annuali ricorrenti

anno 2010 € 130.000,00

Altri stanziamenti della Fondazione riguardano alcuni progetti formativi promossi dall'Università Cattolica nella sede di Piacenza, per un totale di 130.000,00 euro.

Si tratta del programma di Doppia laurea - laurea triennale e magistrale in Management internazionale con un finanziamento pari a 40.000,00 euro; del Mumat- Master in Marketing territoriale con un sostegno pari a 30.000,00 euro; della Scuola di dottorato di politica economica pari a euro 30.000,00; altri 30.000,00 euro sono destinati ad un Dottorato di ricerca.

La Doppia Laurea in Management Internazionale (D-DINT) è il programma internazionale di scambio previsto nell'ambito del corso di laurea in Economia Aziendale - curriculum in Management Internazionale e che consente agli studenti la possibilità di trascorrere i primi due anni di studio presso la sede di Piacenza ed i successivi due presso una delle prestigiose università partner del programma in Europa (Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda), negli Stati Uniti o in Messico.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI PIACENZA - LABORATORIO ECONOMIA
LOCALE

Progetto annuale

Anno 2010 € 30.000,00

Il Laboratorio di Economia Locale dell'Università Cattolica, attivo dal 1996, elabora analisi economiche e sociali e strategie di politica territoriale e settoriale per enti pubblici e soggetti economici. Per conto della Fondazione di Piacenza e Vigevano svolgerà una ricerca finalizzata a studiare la capacità competitiva delle imprese dell'agroalimentare e della meccanica della provincia di Piacenza, tramite interviste dirette e analisi economica territoriale. Lo scopo è consentire alle imprese locali di affrontare nelle migliori condizioni possibili le problematiche di competitività sui mercati nazionali ed esteri. Il Laboratorio di Economia Locale svolge attività di ricerca socio-economica in numerosi campi e ambiti territoriali.

L'attività si concentra principalmente sullo studio delle economie locali e dei processi di sviluppo economico. Il centro svolge anche studi di settore, con le metodologie proprie dell'economia industriale. Altri ambiti di ricerca sono la pianificazione territoriale, le politiche di sviluppo locale, l'innovazione tecnologica e le politiche territoriali per la promozione e la gestione della ricerca applicata nonché l'analisi dei sistemi locali di welfare con l'elaborazione di studi sulle politiche sociali e sulla vulnerabilità territoriale.



Iniziative formative

TEATRO GIOCO VITA DI PIACENZA - PROGETTO INFORMAZIONE TEATRALE

Progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 65.000,00 (€ 65.000,00 settore Arte)

Teatro Gioco Vita nasce nel 1971, tra le prime realtà in Italia ad essere protagonista del movimento dell'animazione teatrale. Affianca ad una dimensione sempre più internazionale che ha portato i suoi spettacoli di teatro d'ombre ad essere rappresentati, in tutto il mondo, un'attività sul territorio di Piacenza e provincia che comprende (oltre alla direzione artistica e organizzativa della stagione di prosa del Teatro Municipale di Piacenza) una vasta attività di rassegne teatrali e altri eventi culturali, laboratori e formazione. Con il supporto della Fondazione di Piacenza e Vigevano propone ogni anno le tante attività formative comprese nel progetto "In-formazione teatrale", destinate a studenti, scuole superiori, insegnanti, educatori, bambini, famiglie e tutto il pubblico. Un progetto che è diventato un punto di riferimento come laboratorio di alfabetizzazione teatrale, educazione e formazione sui linguaggi e le tecniche della scena.

"InFormazione Teatrale" è un articolato programma di formazione e informazione teatrale che Teatro Gioco Vita ha avviato nel 2006: incontri, laboratori, progetti formativi, conferenze. Un modo grazie al quale il pubblico non si limita ad assistere alle rappresentazioni, ma può anche conoscere e vivere in prima persona il teatro. Sono stati attivati per la stagione 2010/2011 una ventina di percorsi, con una previsione di oltre novanta incontri per tutte le fasce di pubblico. Un progetto culturale ma anche di importante valore educativo e formativo, con particolare attenzione ai giovani, all'area del disagio, alla scuola e alla famiglia.

ASSOCIAZIONE FEDERAZIONE “LE STELLE” DI PIACENZA - SOSTEGNO ATTIVITÀ

Progetto annuale

anno 2010 € 50.000,00

Gli enti che costituiscono la Federazione “Le Stelle” sono impegnati nel sostenere le famiglie e gli studenti, con l’obiettivo immediato di favorire il loro successo scolastico e, a lungo termine, di contribuire alla prevenzione del disagio e alla promozione dell’integrazione sociale. La convinzione di fondo è che la sinergia di forze e la loro organizzazione renda più efficace il servizio offerto. Da qui la mobilitazione di un nutrito gruppo di realtà cittadine: il Centro Educativo “Tandem”, espressione della Casa del Fanciullo; il doposcuola “Zona Franca”, espressione della Fondazione San Benedetto; l’aula studio “San Vincenzo”, espressione del Liceo San Vincenzo; il doposcuola “S.O.S.”, espressione dell’Associazione “Città Bambino”; il doposcuola “Circolino”; l’aula studio “Respighi”, espressione della collaborazione tra Liceo Respighi e associazione professionale degli insegnanti “UCIIM”. Realtà che, unite, propongono attività di formazione, educative e scolastiche grazie a nove aule studio, extrascolastiche e prescolari, prevalentemente a sostegno dell’infanzia e dell’adolescenza in contrasto alla dispersione scolastica ed al disagio. Gli studenti che frequentano le aule studio incontrano sia giovani appassionati, che li possono accompagnare con il loro entusiasmo, sia insegnanti professionisti che offrono una competenza assai apprezzata nel sostegno in alcune discipline specifiche, in particolare quelle scientifiche e linguistiche. La Federazione promuove infine attività ludiche e sportive, nonché incontri di formazione e convegni di studio rivolti alle famiglie.

ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - ATTIVITÀ DIDATTICA PIACENZA JAZZ FEST

Progetto annuale

anno 2010 € 40.000,00 (€ 60.000,00 settore Arte)

Tra i progetti formativi sostenuti dalla Fondazione rientra l’attività didattica del Piacenza Jazz Fest, la kermesse che ha archiviato la sua settima edizione nel 2010 e che abbina l’aspetto formativo a quello strettamente musicale e di spettacolo (un altro finanziamento sostiene la parte relativa ai concerti ed è pertanto di competenza del settore Arte e attività culturali).

Nell’ambito delle attività formative rientrano i concorsi nazionali rivolti ai giovani musicisti al di sotto dei trent’anni che hanno lo scopo di valorizzarne il talento fornendo loro la maggior visibilità possibile. È il caso del Concorso Nazionale “Chicco Bettinardi” per nuovi talenti del Jazz italiano, suddiviso in due categorie: la Sezione “A” riservata a solisti e la Sezione “B” dedicata ai gruppi (in questo caso l’età massima dei partecipanti è trentacinque anni). Altro concorso è “Strisce di Jazz”, che si svolge in collaborazione con l’associazione “Il senso delle nuvole” e premia gli autori di una tavola illustrata o di un fumetto autoconclusivo a tecnica libera, riguardante il tema della musica jazz. La partecipazione è aperta a tutti, esperti e non.

LICEO GINNASIO STATALE “M. GIOIA” DI PIACENZA - “TUTTA UN’ALTRA MUSICA”

progetto annuale

anno 2010 € 32.148,00

A 150 anni dalla sua fondazione, il Liceo classico “Melchiorre Gioia” di Piacenza ha inteso puntare sulla valorizzazione della musica come strumento di conoscenza di sé, formazione e relazione a vantaggio dei suoi studenti diversamente abili. È il progetto

“Tutta un’altra musica”, che si svilupperà su tre anni e coinvolgerà tre ambiti: la formazione di operatori, l’offerta di percorsi di educazione musicale, la predisposizione nel liceo di ambienti ove fare o ascoltare musica.

Il primo riguarda la formazione di tre esperti (laureati o diplomati al Conservatorio), individuati con Assofa, che al termine di un triennio di specializzazione conseguano il Master in “Percorsi musicali e multimediali - orchestrali e individuali - per la fragilità ed il disagio”. Il secondo ambito riguarda l’offerta di percorsi di educazione musicale attraverso vari step: l’avvio di una piccola orchestra da camera sotto la guida di un esperto del centro Esagramma di Milano, impegnato da vent’anni nella musicoterapia orchestrale; la realizzazione di due percorsi di educazione musicale nelle cosiddette “giornate della flessibilità” (di norma sei all’anno); la proposta di un percorso di accoglienza degli studenti diversamente abili iscritti alle classi prime incentrato sulla musica; l’affiancamento di uno studente senior che insegni uno strumento musicale (peer education) a compagni che presentino difficoltà motorie o relazionali. Infine, terzo ambito, la predisposizione nel Liceo di ambienti ove fare o ascoltare musica, attraverso l’acquisto di strumenti musicali e la creazione di nuove zone di ascolto della musica. Tra gli obiettivi, a lungo termine, vi sono l’attivazione nell’arco di tre quattro anni dei percorsi di musicoterapia orchestrale senza il supporto degli esperti di Esagramma ma sotto la guida delle persone che abbiano ultimato il Master; la costituzione di una piccola orchestra formata da studenti disabili e studenti normodotati e la continuazione della sperimentazione di percorsi di educazione musicale all’interno del Liceo.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA - TIROCINI FORMATIVI PER DONNE

progetto annuale

anno 2010 € 30.000,00

Il progetto sostiene i tirocini formativi e di orientamento a favore di ventiquattro donne prive di lavoro di età superiore ai trentanni. Si tratta di una importante opportunità che consente ai datori di lavoro privati, titolari di partita Iva, di ospitare tirocinanti per un periodo non superiore ai sei mesi. Questa azione si inserisce in un percorso che la Provincia e la Fondazione di Piacenza e Vigevano stanno perseguendo per contrastare la crisi economica e occupazionale e rientra in un’azione a favore delle fasce maggiormente colpite. Con le risorse a disposizione la Provincia eroga alle tirocinanti la somma di 400 euro per ogni mese di tirocinio, mentre i datori di lavoro ne corrispondono altri 300 euro, oltre all’assicurazione Inail e alla copertura assicurativa. I risultati sono stati incoraggianti: dei tirocini attivati, oltre la metà hanno portato ad un’assunzione.

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) - ASSISTENZA AGLI STUDENTI DISABILI

progetto annuale

Anno 2010 € 30.000,00

Il contributo economico della Fondazione era finalizzato a sostenere il servizio comunale di assistenza di base ai disabili presso le scuole dell’infanzia e le istituzioni scolastiche di tutto il territorio di Castelsangiovanni per l’anno scolastico 2009/2010.

Si tratta di un servizio la cui richiesta è aumentata negli ultimi anni, e che prevede la presenza di personale di assistenza di base, specialistico, che vada ad affiancare il minore all’interno di una programmazione stilata in collaborazione con i vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza (Ausl e scuole). L’analisi dei bisogni ha evidenziato come sia progressivamente cambiata la tipologia della disabilità: i minori che

necessitano di assistenza specialistica sono portatori di problematiche complesse, con gravi compromissioni della sfera del comportamento e della sfera relazionale. Le scuole segnalano notevoli difficoltà a coprire anche solo una parte dell'orario scolastico con gli insegnanti assegnati e il fabbisogno si estende anche a figure non solo assistenziali ma con un taglio di tipo pedagogico, anche alla luce delle nuove disabilità. Da qui le richieste da parte delle istituzioni scolastiche e il relativo intervento da parte delle Amministrazioni comunali, sempre più in aumento a fronte di una costante diminuzione della disponibilità economica.

LEGAMBIENTE DI PIACENZA - EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE

progetto annuale

anno 2010 € 18.000,00

Il circolo Legambiente di Piacenza promuove attività di educazione ambientale nelle scuole del territorio, di ogni ordine e grado. Nell'anno scolastico 2009-2010, cui si riferisce questo finanziamento, ha coinvolto poco meno di tremila studenti di circa centoquaranta classi in altrettanti progetti portati avanti in città e provincia. I progetti, gratuiti per le scuole, sono realizzati grazie al contributo della Fondazione e hanno lo scopo di motivare i giovani, fin dalla più tenera età, a sviluppare una coscienza ambientale e a fare propri i temi di uno sviluppo sostenibile. Le attività formative sono svolte da volontari, che operano in questo campo da anni realizzando incontri in classe e campagne di sensibilizzazione. I progetti avvicinano lo studente alla lettura e alla comprensione dell'ambiente circostante, dei suoi equilibri e delle sue criticità, cercando di analizzare quali possano essere le risposte adeguate. I progetti affrontano temi quali i cambiamenti climatici, le questioni energetiche, la conservazione della natura, la gestione e il risparmio dell'acqua, i rifiuti, l'aria, la mobilità, sempre nell'ottica di un'informazione multidisciplinare e con un'attenzione particolare alla realtà piacentina.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA - ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Circa 1800 studenti delle scuole medie superiori hanno visitato nel 2010 la quarta edizione del Salone informativo di orientamento universitario, che si è tenuto all'istituto Colombini. Il salone è promosso dalla Provincia e dalle scuole superiori piacentine, con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano. È rivolto agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori e dedicato alle scelte successive al conseguimento dei diplomi di maturità. Una iniziativa che offre agli studenti l'opportunità di avere le migliori informazioni possibili sulle scelte post diploma e quindi può contribuire in misura significativa a contrastare il fenomeno della dispersione universitaria.

Progetti specifici e programmi di studio

LICEO STATALE “B. CAIROLI” DI VIGEVANO - PROGETTO “VIGEVANO NEL TEMPO”

Progetto pluriennale 120.000,00 €

anno 2009 € 30.000,00

anno 2010 € 60.000,00

anno 2011 € 30.000,00

Vigevano nel tempo, dall'Età romana fino al Novecento, finirà in un Dvd realizzato dal Liceo Cairoli. Si tratta di un progetto, sostenuto dalla Fondazione, che intende non solo rappresentare un'occasione formativa e di ricerca, ma anche portare alla fruizione di uno strumento di raccolta e diffusione della cultura storica, artistica e imprenditoriale della comunità vigevanese. Uno strumento d'uso semplice, ricco di notizie e pensato per l'uso didattico, nella scuola, o quello privato del singolo cittadino o del turista. Il Dvd intende presentare in modo esaustivo le valenze architettoniche, artistiche, storiche di Vigevano “città d'arte”.

L'obiettivo è duplice. Da un lato qualificare l'offerta, creando anche nella comunità di Vigevano la percezione del valore storico e artistico del territorio, dall'altro qualificare la domanda, fornendo tutte le informazioni utili a pianificare una visita turistica che non sia solo una tappa veloce e frettolosa al castello e alla piazza Ducale. Il progetto riguarda la costituzione di una serie di contributi filmati di qualità su Vigevano, la sua storia e i suoi beni artistici e monumentali. L'insieme dei contributi si presenterà organizzato sulla base di un indice suddiviso per epoche storiche, che offre più percorsi di documentazione sul complesso dei beni artistico monumentali e di approfondimento su specifici aspetti di essi. I singoli filmati saranno così attivabili singolarmente, affinché chi lo consulta possa scegliere quale periodo storico approfondire in base al suo personale interesse. Tali filmati si propongono dunque come strumenti per mostrare la città in modi adeguati e differenziati, per aiutare a vedere, a gustare quel che c'è a ricostruire con l'immaginazione quello che non c'è più, ad integrare con immagini dettagliate le prospettive aeree di quel che non si riesce a visitare di persona. Il piano di realizzazione del progetto, partito con la presentazione a studenti e docenti, prevede la sua conclusione nel maggio 2011, con la presentazione alla città del lavoro realizzato dai gruppi di studio costituiti per elaborarlo (due-tre studenti per classe).

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA DI PIACENZA - PROGETTI “T.V.B.” E “MENS SANA”

Progetto annuale

anno 2010 € 30.000,00

Il progetto “T.V.B. - Ti Voglio Bene” promuove buone pratiche in tema di sicurezza stradale, effetti e danni connessi all'uso e abuso di alcol e sostanze stupefacenti e si rivolge agli studenti delle scuole medie e superiori. Gli incontri, proposti come lezioni frontali, si tengono la sede della Croce Bianca di Piacenza e rappresentano il proseguimento del già collaudato “TVB e te lo dimostro”. La nuova iniziativa proseguirà in questa opera di sensibilizzazione, il cui intento è prevenire comportamenti a rischio che possano portare, soprattutto sulle strade, ad incidenti.

La prevenzione si rivolge alle fasce più a rischio, i giovani e gli adolescenti che vanno correttamente informati sui danni derivanti dall'uso di alcol e stupefacenti.

DIOCESI DI VIGEVANO / SERVIZIO DIOCESANO PER LA PASTORALE GIOVANILE - PROGETTO "TERRA A TERRA"

progetto pluriennale € 35.000,00

anno 2010 € 15.000,00

anno 2011 € 10.000,00

anno 2012 € 10.000,00

Il progetto pluriennale "Terra a Terra" ha l'obiettivo di promuovere il volontariato tra i giovani che frequentano la quarta superiore a Vigevano e a Mortara. Il percorso si compone di quattro incontri di due ore l'uno, in ciascuna classe, nel corso dell'anno scolastico. "Terra a terra" ha una durata triennale e darà modo a diversi operatori e volontari, coordinati dalla Pastorale Giovanile e in collaborazione con la Caritas, di inserirsi nelle scuole e di incontrare giovani per proporre loro un cammino di crescita nella cittadinanza attiva. Ai ragazzi sarà offerta la possibilità di partecipazione al Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes, aperto a tutti i giovani insieme all'Oftal, come settimana di impegno concreto a servizio dei malati e dei disabili.

DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO DI VIGEVANO - PROGETTO "LA MUSICA: UN'ESPERIENZA GLOBALE"

progetto pluriennale € 20.000,00

anno 2010 € 10.000,00

anno 2011 € 10.000,00

La musica come strumento didattico ed educativo, è al centro di un progetto della Direzione Didattica Terzo circolo di Vigevano che la Fondazione sostiene con un intervento pluriennale. "La musica: un'esperienza globale" è un percorso formativo destinato alle nove scuole primarie dei tre circoli didattici. Consente agli alunni di poter partecipare a lezioni di un esperto di musica, articolate settimanalmente lungo quasi tutto l'anno scolastico. Complessivamente, il progetto vede il coinvolgimento di centoquattordici classi, per un totale di oltre duemilacinquecento alunni. Il Terzo Circolo da anni collabora con l'Istituto Civico Musicale Costa di Vigevano per un potenziamento dell'apprendimento della musica; in particolare per gli ultimi anni della scuola primaria si sono avviati percorsi per imparare a suonare il flauto e la diatonica.

ASS. RAGAZZIALMUSEO DI ROTTOFRENO (PC) - GLI STRANI CASI DEL PROF. WHIPPET

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Ragazzialmuseo è un'associazione che anni si occupa di didattica museale e animazione, collaborando stabilmente con i Musei Civici di Palazzo Farnese di Piacenza e con altre istituzioni locali. Il progetto riguarda un percorso animato ed interattivo per ragazzi dai 6 ai 13 anni a Palazzo Farnese: la quinta edizione de "Gli strani casi del prof. Whippet", attività ludico-didattica ideata e messa in scena dall'associazione Ragazzialmuseo.

L'associazione raccoglie gli operatori che da anni lavorano a vario titolo a Palazzo Farnese attorno ai percorsi didattici di "Giocare al museo", ed è realizzata grazie al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano, che fin dalla prima edizione sostiene il progetto. L'obiettivo è, come sempre, quello di avvicinare i ragazzi all'istituzione museale e al contempo di valorizzare il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio. Nelle esperienze legate al ciclo del prof. Whippet i bambini non partecipano attraverso la scuola, ma liberamente e in assenza dei genitori: il museo viene così percepito come



Uno spettacolo dell'associazione Ragazzialmuseo a Palazzo Farnese

un luogo in cui fare esperienze interessanti e piacevoli. Il Prof. Whippet, uno studioso di arte con la passione per i misteri irrisolti, accompagna i piccoli alla scoperta degli spazi. Dal 2004, ogni anno ha coinvolto centinaia di bambini nelle sue strampalate indagini, viaggiando nel tempo sotto le sembianze di un cane.

COOPERATIVA SOCIALE KORE ONLUS DI VIGEVANO - PROGETTO "INSIEME PER EDUCARE, INSIEME PER CRESCERE"

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Il progetto propone un percorso formativo di sviluppo delle competenze sociali ed emotive per preadolescenti ed adolescenti, con il coinvolgimento attivo di genitori ed insegnanti. Percorsi di incontro/laboratorio, interattivi ed interdisciplinari, sull'importanza della comunicazione positiva del gruppo e delle relazioni sociali. L'iniziativa si è svolta per tutto l'anno scolastico 2009-2010 nelle scuole elementari "Vidari", "Ricci", "Ramella" e "Don Milani". "Insieme per educare, insieme per crescere" coinvolgerà gli alunni delle classi quinte in un ciclo di incontri-laboratorio dal titolo "Cresco, quindi... sono!", un percorso di aiuto non solo a sviluppare un'autostima positiva, a riconoscere le proprie risorse ed i propri limiti emotivi, ma anche a riconoscere e comprendere i propri sentimenti ed a rispettare quelli altrui, ad incoraggiare la tolleranza nei confronti delle diversità e trovare soluzioni non violente ai piccoli conflitti con amici e coetanei. Gli insegnanti hanno potuto partecipare al percorso "Insegnare per... lasciare il segno!", un confronto sugli strumenti didattici e psico-pedagogici necessari per accompagnare i bambini non solo nella crescita delle competenze curriculari ma anche

delle capacità emotive e relazionali utili a fronteggiare il disagio minorile.

Un “Laboratorio genitori” era invece lo spazio di approfondimento dove madri e padri dei bambini coinvolti nel progetto hanno potuto, insieme, dar vita ad un confronto e ad uno scambio di esperienze sulle stesse tematiche affrontate in classe dai loro figli e dagli insegnanti. Un progetto quindi nato dall’esigenza di sostenere la crescita dei minori ma soprattutto di favorire l’“alleanza” tra le due più importanti istituzioni che intervengono nella sfera educativa: la scuola e la famiglia.

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO DI PIACENZA - PROGETTO “SCUOLA SPORT-INTEGRAZIONE”

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Il Cip - Comitato Italiano Paralimpico fa parte del Coni e promuove l’attività sportiva, agonistica promozionale e amatoriale, dei disabili. Organizza l’attività sportiva nelle scuole di città e provincia ed è a disposizione di qualsiasi disabile che voglia, da solo o in gruppo, fare attività sportiva. Il progetto “Scuola Sport-Integrazione” nasce per concorrere insieme alla struttura scolastica alla esigenza di fare sport da parte degli studenti disabili. Molteplici gli obiettivi: migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa nel campo dell’integrazione; creare una rete di coordinamento/formazione per gli insegnanti delle scuole attraverso l’aggiornamento dei docenti di sostegno e di educazione motoria e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza dei diversamente abili nel territorio; partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; contribuire alla necessità fisiologica dell’esigenza di movimento; far conoscere giochi, attività ludiche mirate e avviare alla pratica sportiva come momento di conquista di autonomia personale; partecipare alla ricerca di benessere fisico attraverso la conoscenza e la pratica di sane abitudini salutistiche (movimento, alimentazione ecc.) e acquisire consapevolezza dell’educazione stradale attraverso percorsi motori a piedi o in bicicletta contestuali al rispetto di norme della circolazione.

ACCADEMIA DELLA CUCINA PIACENTINA DI PIACENZA - “SUPPERA D’ARGINT”

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

L’Accademia della Cucina Piacentina è nata nel 1964 con lo scopo di valorizzare la gastronomia locale ed in particolare di salvaguardare, tramandandole, le ricette che rischiavano di scomparire dalla memoria collettiva. Negli anni ’70 nacque il concorso annuale “Suppera d’argint (zuppiera d’argento)”, aperto ai cuochi non professionisti. La manifestazione, che nel 2010 ha vissuto l’edizione numero ventotto, ha la Fondazione come sponsor unico.

Due le sezioni in gara: una riservata ai giovani (fino a 18 anni), l’altra per cuochi gentleman. Nella prima categoria erano presenti moltissimi allievi dell’Istituto Alberghiero di Piacenza, con cui l’Accademia prosegue la collaborazione iniziata alcuni anni fa. Nella nuova sede dell’Accademia, in via Landi, i concorrenti si sono sfidati e sono stati selezionati per la finalissima, prima della proclamazione dei vincitori, che è avvenuta nel salone d’onore di Palazzo Rota Pisaroni.

Ogni anno al vincitore viene assegnata l’ambita “suppera d’argint”, al secondo classificato il “miscul d’argint” ed al terzo e quarto il “piatt d’argint”.



La premiazione della *Suppera d'Argint* a Palazzo Rota Pisaroni



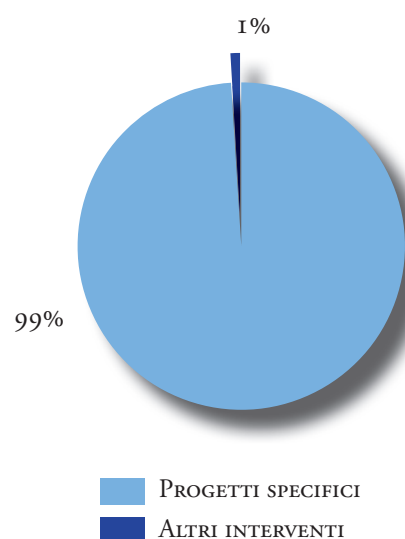
**RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA**



DETTAGLIO DEL DELIBERATO NEL SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

PROGETTI SPECIFICI	752.112,67
• Consorzio MUSP: Progetto “Strutture composite nei veicoli e nell’edilizia”	300.000,00
• Politecnico: Consorzio Leap-Laboratori Energia e Ambiente Piacenza	206.446,00
• Azienda Ausl Piacenza: Progetto di ricerca sul Morbo di Parkinson	126.666,67
• AST Vigevano: Progetto “cultura e innovazione”	50.000,00
• Università per la Terza Età di Vigevano: Progetto di ricerca sull’Alzheimer	29.000,00
• Azienda Ausl Piacenza: Progetto di ricerca sulle fratture ossee negli anziani	25.000,00
• Azienda Ausl Piacenza: Progetto di ricerca sui disturbi alimentari (anoressia)	15.000,00
Totale Progetti Significativi	752.112,67
ALTRI INTERVENTI MINORI	9.600,00

TOTALE DELIBERATO SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA761.712,67



Il gruppo di lavoro del Musp

Progetti specifici

CONSORZIO MUSP - “STRUTTURE COMPOSITE DA IMPIEGARE NEI VEICOLI E NELL’EDILIZIA”
progetto pluriennale

Anno 2010 300.000,00

Il Consorzio Musp - Macchine Utensili e Sistemi di Produzione di Piacenza, mette a frutto le competenze presenti presso atenei, istituti di ricerca e aziende coinvolte per far nascere sul territorio un nucleo di specialisti nel campo della meccanica avanzata aperti ad un approccio multidisciplinare. Si rivolge ad aziende meccaniche, costruttori di macchine utensili operatrici ed enti pubblici, supportandoli nello sviluppo di attività di innovazione all’interno di varie aree: lavorazioni di nuovi materiali; materiali innovativi per le lavorazioni; misura; scenari evolutivi mirati; definizione di nuovi business model; studi di settore. La progettazione e la realizzazione di un sistema di lavorazione a controllo numerico è un problema che richiede competenze che spaziano dalla meccanica, all’automatica, all’elettronica. A questo si affianca una concezione innovativa della macchina utensile come interazione tra la struttura meccanica. Le attività di laboratorio sono basate su tre filoni: ricerca applicata, servizi alle imprese e formazione specialistica. Quattro le aree di ricerca: configurazione e gestione di sistemi integrati di produzione; macchine *tool inspection and acceptance testing* macchine utensili e processi tecnologici; trasferimento tecnologico e studi di settore.

Il sostegno della Fondazione al Laboratorio Musp è stato costante fin dalla sua costituzione. Con questo finanziamento si sostiene il progetto di ricerca che ha come materia le strutture composite costituite da gusci metallici idroformati, rinforzati da schiume me-

talliche, per applicazioni nei veicoli e nell'edilizia. Si vuole studiare l'implementazione delle tecnologie proposte per lo sviluppo di concept innovativi di prodotto nei due settori dell'ingegneria dei veicoli e dell'ingegneria civile, sia in funzione di protezione dagli urti e anti-intrusione dalle esplosioni sia di protezione dalle vibrazioni e dal rumore. Naturalmente lo scopo non è la progettazione di veri e propri prototipi pre-industriali, sebbene tale attività potrà comunque essere messa in atto, quanto piuttosto lo sviluppo di geometrie e strutture dimostrative, che saranno testate sotto diverse combinazioni di carico statico, dinamico e ciclico. La proposta si configura come un progetto di ricerca applicata che, se avrà successo, consentirà la creazione di prototipi di strutture meccaniche a sezione costante o variabile caratterizzate da un ridottissimo rapporto tra peso e prestazioni meccaniche (resistenza a urti ed esplosioni, smorzamento delle vibrazioni e del rumore). Prototipi che potranno trovare impiego a partire dai comparti per i quali il progetto è pensato (mezzi di trasporto ed edilizia), ma che potranno anche essere facilmente esportati verso molte aziende industriali del territorio piacentino, nei settori ad esempio della macchina utensile e dei sistemi di produzione, ma anche della meccanica avanzata e dell'aeronautica. Il progetto consentirà di installare presso il Musp un processo di produzione completamente integrato in senso verticale e di costo notevolmente più basso rispetto alle attuali offerte del mercato. Questo costituisce un'importante premessa per il lancio, al termine del progetto e come sua ricaduta attesa, di un'attività imprenditoriale di spin-off, che potrà così sfruttare commercialmente il brevetto eventualmente sviluppato.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - SVILUPPO NUOVI BIOMARKER PER IL MORBO DI PARKINSON

progetto pluriennale € 380.000,00

anno 2008 € 126.666,00

anno 2009 € 126.666,00

anno 2010 € 126.666,00

Si conclude nell'esercizio 2010 il progetto pluriennale svolto dall'unità Operativa di Neurologia dell'Ospedale piacentino, in partnership con l'università di Pavia e un laboratorio statunitense, per sviluppare nuovi e innovativi marcatori biologici che consentano di individuare in fase precoce la malattia di Parkinson, una degenerazione cronica e progressiva che toglie progressivamente autonomia a chi ne è colpito. Un morbo terribile contro il quale la medicina è impegnata a trovare nuove frontiere di diagnosi e cura. In questa ricerca Piacenza si pone all'avanguardia.

Nei paesi occidentali l'incidenza del Parkinson è di duecento casi ogni centomila persone. L'incidenza maggiore si ha intorno ai sessant'anni. Il 10 per cento contrae la malattia prima dei cinquanta anni. In Italia oltre duecentoventimila persone sono affette da Parkinson: si creano così situazioni in cui pazienti e familiari convivono con una malattia cronica. Nella provincia di Piacenza le stime fornite dall'Associazione italiana parkinsoniani riferiscono di circa mille casi in provincia, di cui trecentocinquanta nel capoluogo, e una incidenza di circa ventisette nuovi casi all'anno. Capofila della ricerca è l'unità operativa di Neurologia: nel reparto vengono selezionati i pazienti malati di Parkinson. L'intero percorso viene gestito in collaborazione con il Laboratorio analisi e con la Medicina nucleare del presidio cittadino. Lo studio del metabolismo dei biomarcatori presi in considerazione dal progetto avviene in collaborazione con il gruppo di ricerca del professor Jason Morrow dell'Università di Vandebilt, negli Stati Uniti. Questi sono sintetizzati ad hoc per la ricerca piacentina dall'unità operativa di Sintesi

organiche avanzate (dipartimento di Chimica organica, Università degli studi di Pavia). Al progetto collabora anche, per l'aspetto statistico dell'operazione, un'altra unità operativa dell'ateneo lombardo: quella di Bioinformatica (dipartimento di Scienze sanitarie applicate e psicocomportamentali – laboratorio informatica medica). L'individuazione di nuovi e innovativi marker biologici può fornire uno strumento importante per la diagnosi non invasiva ed economica del Parkinson, rendendo di fatto possibile anche l'ipotesi di screening di massa.

CONSORZIO LEAP - STUDIO DEGLI EFFETTI DELLE POLVERI ULTRAFINI

Progetto pluriennale € 206.446,00

Anno 2010 € 206.446,00

Il Leap - Laboratorio Energia & Ambiente Piacenza, è stato costituito nel maggio 2005 su iniziativa della sede di Piacenza del Politecnico di Milano ed è uno dei laboratori della Rete di Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna. Ha vari obiettivi: realizzare attività di ricerca e consulenza tecnico-scientifica sia per l'industria che per soggetti/enti pubblici in campo energetico-ambientale; promuovere e sostenere la collaborazione fra università e industria, in particolare attraverso la fornitura di servizi quali consulenze, studi di fattibilità, verifiche tecnologiche, prove e certificazioni di apparecchiature, componenti e sistemi per la produzione di energia ed il contenimento del relativo impatto ambientale, corsi di formazione; promuovere la collaborazione con aziende ed enti del territorio piacentino e della Regione Emilia-Romagna, in modo di favorire lo sviluppo di soluzioni innovative che ne aumentino la competitività nel settore energetico a livello nazionale ed internazionale.





Una veduta di Vigevano

Il progetto, un ampio studio sulle emissioni di polveri fini e ultrafini da impianti di combustione, è condotto d'intesa con i dipartimenti d'Energetica e d'Ingegneria idraulica, ambientale, infrastrutture viarie, rilevamento (Diar) del Politecnico di Milano e il contributo del Centro interdipartimentale d'acquisizione e gestione dati ambientali dell'Università di Parma. La ricerca, di carattere fortemente innovativo, permetterà di sviluppare nuove conoscenze in un settore ancora poco esplorato e potenzialmente di grande rilievo per la qualità dell'ambiente. L'attività prevede una prima fase d'acquisizione delle informazioni disponibili sull'argomento nel contesto scientifico nazionale e internazionale e una seconda fase di carattere sperimentale, operativa, per misurare le emissioni di polveri fini e ultrafini da attività di combustione fissa, utilizzando metodologie e apparati di rilevamento e analisi del tutto innovativi.

Gli effetti ambientali e soprattutto sulla salute del particolato atmosferico sono fortemente legati alla loro dimensione, oltre che alla natura. La dimensione regola infatti l'efficienza con cui le particelle inalate si depositano nelle varie regioni del tratto respiratorio. Le misure convenzionali del particolato fine, basate sulla concentrazione in massa richiesta dallo standard, non forniscono alcuna informazione sulla componente ultrafine (UF) e nanoparticolata (NP), di norma trascurabile in termini di massa ma estremamente elevata in termini di numero. Le campagne di misura saranno progettate per individuare i livelli di concentrazione di tali componenti del particolato, definirne la variabilità giornaliera e stagionale e stabilire il ruolo delle fonti primarie e secondarie (fonti queste ultime di precursori che generano nanoparticolato in atmosfera).

La ricerca si propone dunque di ricavare un quadro esaustivo circa la presenza di polveri ultrafine e nano-particolato nell'area di Piacenza, nonché indicazioni sul ruolo delle fonti e sui possibili interventi.

**CONSORZIO AST AGENZIA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE DI VIGEVANO - PROGETTO
"CULTURA E INNOVAZIONE CREANO IMPRESA"**

progetto pluriennale € 130.000,00

anno 2009 € 30.000,00

anno 2010 € 50.000,00

anno 2011 € 50.000,00

Il Consorzio A.S.T. - Agenzia per lo Sviluppo Territoriale di Vigevano è un organismo misto pubblico-privato che opera per l'attuazione delle politiche promosse dai soggetti rappresentativi del territorio. L'Agenzia è in grado di fornire sia interventi di supporto al sistema locale sia servizi specialistici diretti alle imprese.

Il progetto si propone di favorire le iniziative di ricerca nel campo della multimedialità e della tecnologia applicate ai beni culturali per favorire la crescita locale di imprese specializzate. "Cultura e Innovazione creano impresa" intende sviluppare, con la collaborazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, percorsi che favoriscano la nascita di nuove imprese. Il progetto è molto innovativo e coinvolge due importanti realtà che operano nel mondo della ricerca: Alintec (struttura di collegamento fra il mondo della ricerca e il sistema imprenditoriale promossa da Assolombarda, Camera di Commercio di Milano e Politecnico di Milano) e Università di Pavia - Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Informatica e Sistemistica. L'obiettivo è dunque favorire la diffusione di imprenditorialità locale, cercando di offrire un primo supporto a chi, dotato di un'idea, vorrebbe trasformarla in attività economica. Tale idea deve avere come campo di applicazione lo sviluppo di nuove tecnologie destinate a migliorare la frui-

zione della cultura e dell'arte. Il percorso da attivare dovrebbe configurarsi all'interno di un luogo di confronto e crescita in grado di valorizzare il know-how e le esperienze degli operatori di punta del settore, esponendoli alla contaminazione d'idee di chi, pur non disponendo ancora di strumenti operativi, ambisca ad ampliare i propri confini commerciali, a sfruttare nuove opportunità di business e migliorare la propria competitività. Oltre il raggiungimento degli obiettivi operativi iniziali, scopo del progetto sarà l'innescare di una circolazione virtuosa di competenze ed idee che coniughino efficientemente nel lungo periodo la vocazione d'impresa e quella turistica del territorio.

UNIVERSITÀ PER IL TEMPO LIBERO E LA TERZA ETÀ DI VIGEVANO - "PERCORSO INTEGRATO PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ MNESICO-COGNITIVE IN PERSONE AFFETTE DA MALATTIA DI ALZHEIMER NELLA FASE LIEVE"

progetto pluriennale € 50.000,00

anno 2010 € 29.000,00

anno 2011 € 21.000,00

L'Università della Terza Età di Vigevano ha messo a punto un progetto di ricerca per realizzare un percorso integrato allo scopo di migliorare le capacità mnesico-cognitive delle persone affette da Alzheimer in fase iniziale. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Centro di psicoterapia e la Fondazione IRCCS dell'Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Dipartimento di Scienze Neurologiche Università degli Studi di Milano. Sempre maggiori evidenze neuroscientifiche evidenziano come trattamenti non farmacologici, quali la stimolazione cognitiva, possano rallentare e migliorare le inabilità cognitive del malato d'Alzheimer. Verranno selezionati almeno venticinque pazienti affetti da malattia di Alzheimer nella fase "lieve" di malattia. Ciascuno di loro sarà sottoposto a uno screening comprendente accertamenti neurologici, neuroradiologici e neuropsicologici e sottoposto ad un ciclo bisettimanale di stimolazione cognitiva per tre mesi. I punteggi di questo gruppo sperimentale saranno poi comparati con un gruppo di controllo che sarà valutato ma non stimolato. Ci si attende da tale trattamento un sensibile miglioramento sia sul piano cognitivo (memoria, attenzione, linguaggio) sia emotivo-comportamentale (comportamenti patologici e tono dell'umore). Il progetto si concluderà con il trasferimento dei dati ottenuti al servizio sanitario nazionale, la pubblicazione dei dati scientifici e la presentazione dei risultati.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - "CONTRASTARE IL RISCHIO DI FRATTURE OSSEE DA FRAGILITÀ NELLA POPOLAZIONE ANZIANA DELLA MONTAGNA"

progetto pluriennale € 50.000,00

anno 2010 € 25.000,00

anno 2011 € 25.000,00

Il progetto di ricerca è finalizzato a contrastare il rischio di fratture ossee da fragilità nella popolazione anziana della media-alta valle del Trebbia, nel territorio che comprende Rivergaro, Travo, Coli, Bobbio, Cortebruggatella, Cerignale, Ottone e Zerba. Lo studio si svilupperà dai supplementi di vitamina D fino all'attivazione di specifici percorsi diagnostici e terapeutici. L'incidenza di casi, tenuto conto del specifico profilo demografico e socio-sanitario che caratterizza questo ambito geografico, è un problema di primaria rilevanza clinica ed epidemiologica: le fratture del collo del femore costituiscono la più frequente causa di ricovero e le fratture vertebrali, la cui rilevazione è più difficoltosa, incidono non meno di quelle femorali nel profilo di salute della po-



popolazione anziana limitando l'autosufficienza proprio laddove è maggiore la presenza di anziani soli che vivono isolati, in luoghi difficilmente raggiungibili dalle risorse sociali e sanitarie. Il progetto, che assegna il ruolo di coordinamento all'Ospedale di Bobbio (sede del Centro di riferimento aziendale per la gestione delle osteopatie metaboliche), propone un intervento sulla popolazione mediante la somministrazione di vitamina D e l'attivazione di un percorso diagnostico-terapeutico facilitato per i pazienti che presentino elevato rischio di fratture stimato a dieci anni (e riscontrabile da un apposito test). La ricerca punta a ridurre del 25% il numero dei casi che si verificano ogni anno nell'ambito territoriale preso in esame.

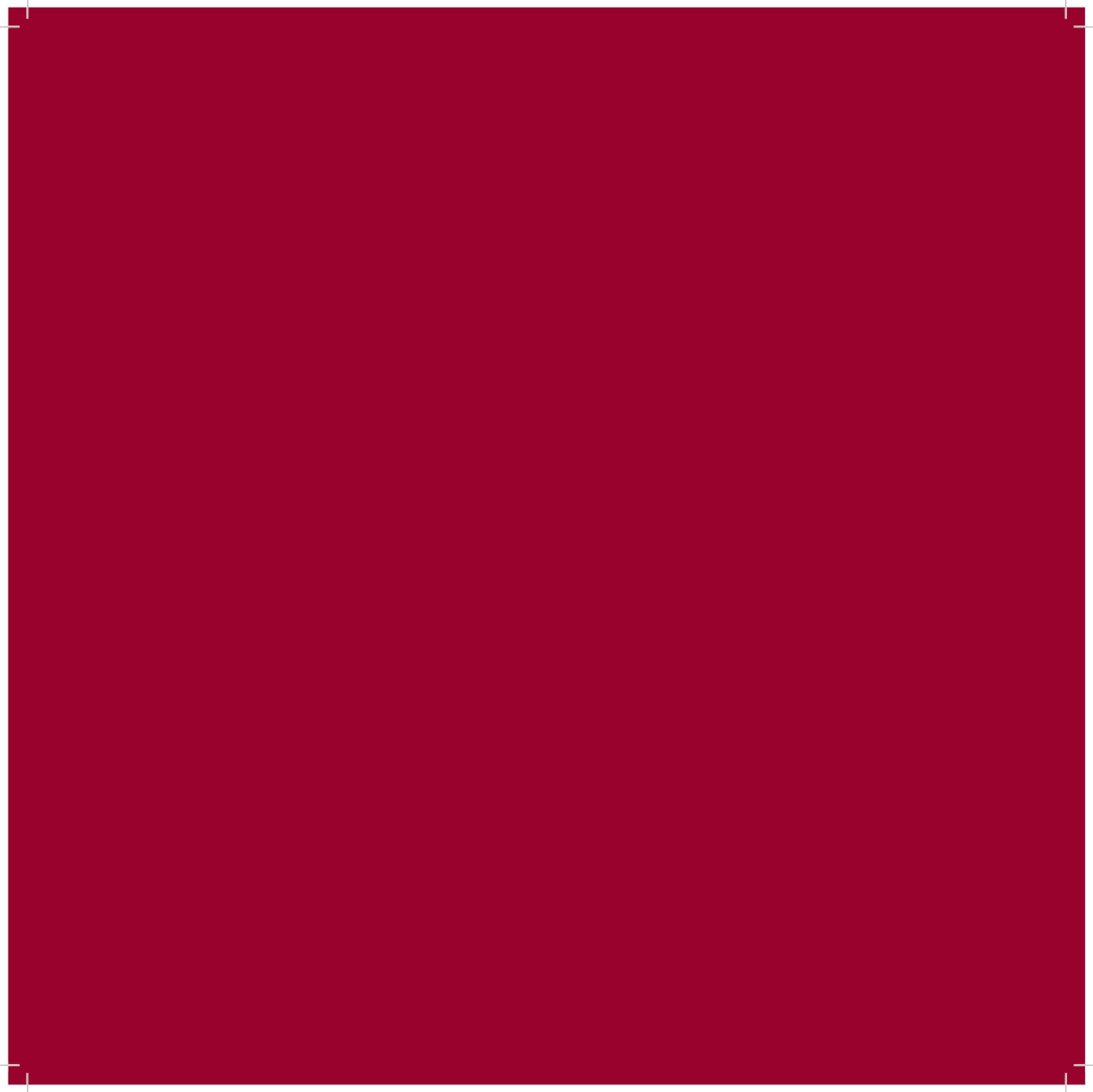
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PROGETTO DI RICERCA SUI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (ANORESSIA)

progetto annuale

anno 2010 € 15.000,00

Il contributo della Fondazione è andato a sostegno della creazione di un'unità operativa presso l'Azienda Usl di Piacenza di intervento nel caso di pazienti con disturbi del comportamento alimentare.

In particolare, è l'anoressia il disturbo di gran lunga più diffuso a Piacenza ed appare purtroppo una patologia in pericoloso aumento, con un abbassamento dell'età degli esordi fino a undici anni. Le cifre dei ricoveri ed i numeri delle adolescenti seguite in modo ambulatoriale a Piacenza segnalano un preoccupante incremento anche tra i maschi. Si è così deciso di puntare su un'equipe interdisciplinare composta da nutrizionista, dietista, psicologo, psichiatra ed educatore. I disturbi del comportamento alimentare sono purtroppo diffusi tra le adolescenti. In Italia ogni cento ragazze in età a rischio (fra i dodici e i venticinque anni) quasi il dieci per cento soffre di qualche disturbo: anoressia, bulimia e disturbi alimentari intermedi tra le due forme. Sono patologie complesse caratterizzate da sofferenza fisica e psichica, in cui le pazienti usano il corpo e il cibo per significare un disagio psicologico.

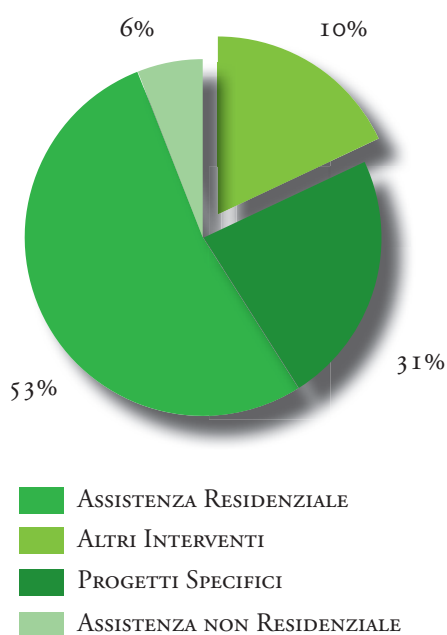


ASSISTENZA
AGLI ANZIANI



DETTAGLIO DEL DELIBERATO NEL SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

ASSISTENZA RESIDENZIALE		431.028,74
STRUTTURE DI ACCOGLIENZA: CASE DI RIPOSO E RESIDENZE ASSISTITE		
a) Costruzione e ristrutturazione immobili	328.000,00	
• Comune di Vernasca: Ampliamento struttura	100.000,00	
• Comune di Pontedellolio: Minialloggi per anziani	80.000,00	
• Casa di riposo Gasparini: Ampliamento struttura	60.000,00	
• Fondazione Breviglieri di Carpaneto	50.000,00	
• Parrocchia Pieve Dugliara di Rivergaro: Adeguamento fabbricati	25.000,00	
• Comune di Lugagnano: Adeguamento struttura per anziani	13.000,00	
b) Acquisto arredi e attrezzature	20.000,00	
• Fondazione Maruffi: acquisto apparecchiature	20.000,00	
c) Altri interventi	83.028,74	
• Opera Pia Santa Chiara di Piacenza: Spese di gestione	73.028,74	
• Opera Pia S. Castelli Comune di Ottone	10.000,00	
 ASSISTENZA NON RESIDENZIALE		50.000,00
• Comune di Piacenza: Interventi per anziani non autosufficienti	50.000,00	
 PROGETTI SPECIFICI		246.800,00
• Comune di Borgonovo: Hospice	55.000,00	
• Pubblica Assistenza Croce Bianca: Progetti vari	30.000,00	
• Consorzio Torrio: Sistemazione spazio per attività a favore degli anziani	30.000,00	
• Auser Vigevano: “Scorrere delle stagioni”	30.000,00	
• Circolo Anspi Cattaragna: Sistemazione sede	20.000,00	
• Coop. Korè di Vigevano: “Anziani protagonisti”	20.000,00	
• Associazione Volontari Trasporti di Cadeo: Nuovo mezzo	20.000,00	
• Fondazione di Piacenza e Vigevano: Progetto di musicoterapia	19.800,00	
• Comune di Piozzano: “Anziani ma non soli”	12.000,00	
• Parrocchia Sant’Agata di Rivergaro: Centro parrocchiale	10.000,00	
 TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	727.828,74	
 ALTRI INTERVENTI		78.800,00
 TOTALE DELIBERATO		806.628,74



Assistenza residenziale

A) COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI

COMUNE DI VERNASCA (PC) - STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

progetto pluriennale € 300.000,00

anno 2009 € 100.000,00

anno 2010 € 100.000,00

anno 2011 € 100.000,00

Prosegue il progetto pluriennale attivato nel 2009 per la ristrutturazione e l'esecuzione di vari adeguamenti della struttura polifunzionale per anziani del comune di Vernasca. In particolare, si tratta di realizzare alcuni interventi sugli impianti tecnologici e su diverse porzioni degli spazi interni ed esterni del fabbricato, destinati a migliorare la qualità del servizio e delle prestazioni per gli ospiti. È prevista la sistemazione dell'ultimo piano della struttura, per ricavare nuovi posti letto e un bagno assistito, un locale per la stiratura e uno per dispensa e magazzino. Previsto anche un impianto di ricambio dell'aria e l'installazione di pannelli solari termici, oltre all'ampliamento e all'adeguamento dell'area verde esterna. Il centro polifunzionale di Vernasca, di proprietà dell'Amministrazione, funziona da dieci anni ed è gestito dall'Azienda Multiservizi comunale. Negli anni è stato al centro di diversi interventi di miglioramento e ampliamento, sostenuti dalla Fondazione fin dal 1995. Arriverà ad ospitare quarantotto utenti e rappresenterà una preziosa e utile realtà a servizio degli anziani in gran parte non autosufficienti in un'area debole e svantaggiata.

COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (Pc) - MINIALLOGGI PER ANZIANI

progetto pluriennale € 60.000,00

anno 2010 € 80.000,00

anno 2011 € 80.000,00

Il progetto, varato dall'Amministrazione di Pontedellolio, prevede la ristrutturazione di immobili di proprietà comunale per la realizzazione di quattro alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tali unità abitative, una volta ultimate, saranno destinate ad ospitare quattro anziani del paese, soli o in coppia, autosufficienti e che abbiano compiuto i 65 anni, con basso reddito. Gli immobili sono localizzati all'interno del centro abitato di Ponte dell'Olio, in continuità con il centro storico, e fanno parte del complesso degli ex stabilimenti del cementificio "Cementirosi". I quattro edifici sono localizzati in adiacenza alle Fornaci; uno di essi era storicamente destinato a depositi di servizio delle attività produttive e gli altri ad abitazioni per il personale dipendente dello stabilimento.

CASA DI RIPOSO "G. GASPARINI" DI RIVERGARO (Pc) - AMPLIAMENTO STRUTTURA

progetto annuale

anno 2010 € 60.000,00

La Casa di Riposo ha sede in un antico palazzo del Seicento, che negli anni Settanta è stato ampliato aggiungendo al corpo centrale una nuova ala di due piani. Nel 2001 un massiccio intervento strutturale ha portato ad una ridistribuzione degli spazi interni e ad un adeguamento degli impianti elettrici e tecnologici. Alla fine del 2005 nuovi lavori hanno condotto alla realizzazione di un nucleo di casa protetta per l'accoglienza di anziani non autosufficienti. È invece del 2007 l'autorizzazione definitiva a Casa di riposo per ottantadue ospiti non autosufficienti di grado lieve e diciotto ospiti non autosufficienti di grado medio ed elevato.

Gli interventi consentiranno di mettere a disposizione degli ospiti un nuovo spazio da destinare a soggiorno/laboratorio di animazione. Il nuovo ambiente risulterà un ampliamento del soggiorno esistente verso l'ampio giardino retrostante. Il progetto, inoltre, intende realizzare un locale fumatori dotato di idonei impianti di aspirazione ed un nuovo e più ampio accesso all'infermeria.

FONDAZIONE "A. BREVIGLIERI" DI CARPANETO (Pc) - "STRUTTURA DI SOLLIEVO"

progetto annuale

anno 2010 € 50.000,00

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo reparto che sia una "struttura di sollievo", ove gli anziani non autosufficienti possano essere ospitati durante i periodi nei quali i familiari siano impossibilitati ad assisterli. La casa di riposo "Breviglieri" è attiva da oltre cinquant'anni a Carpaneto. Offre assistenza tutelare diurna e notturna; assistenza sanitaria comprensiva di prestazioni medico-generiche, infermieristiche e riabilitative; attività ricreative e culturali; ginnastica dolce, riabilitazione e fisioterapia. Il nuovo reparto prevede la realizzazione di tre camere con bagni attrezzati, sala di terapia e soggiorno. Le finalità sono favorire la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio, e nel contempo fornire risposte di accoglienza immediata a persone prive dei necessari supporti familiari, fornendo assistenza per brevi periodi in casi particolari. Lo scopo è migliorare la qualità di risposte verso anziani non autosufficienti in un territorio carente di strutture intermedie. Una esigenza emersa con la gestione degli ospiti del Centro diurno, che ha evidenziato la necessità di un'assistenza più completa soprattutto di notte e nei giorni festivi.



La sede della Pisa Casa Maruffi di Piacenza

PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO DI PIEVE DUGLIARA DI RIVERGARO (Pc) - CIRCOLO PER ANZIANI

progetto annuale

anno 2010 € 25.000,00

Il progetto è finalizzato al recupero della canonica e ad interventi di adeguamento dei fabbricati di servizio destinati alle attività creative del circolo e della comunità di Pieve Dugliara. Con questo intervento si renderanno agibili alle persone con handicap e agli anziani con difficoltà motorie i locali posti al primo piano. Due le fasi principali: l'adeguamento dei locali con la realizzazione di servizi igienici per portatori di handicap e l'installazione di un ascensore/elevatore per il trasporto.

B) ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE

FONDAZIONE PIA CASA MARUFFI DI PIACENZA - APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

La Casa di Riposo "Maruffi" è dal 1852 profondamente radicata nella città di Piacenza come struttura volta alla cura e alla tutela dell'anziano. Il progetto riguarda l'acquisto di apparecchiature elettromedicali di ultima generazione di cui dotare il servizio di Fisioterapia attivo presso la Fondazione Maruffi. Si tratta di strumenti in grado di agire in modo rapido ed efficace sulla percezione del dolore e sul recupero funzionale delle

articolazioni evitando o limitando al minimo il ricorso alle terapie farmacologiche.

I problemi di degenerazione muscolare ed articolare propri dell'età anziana, a volte di natura traumatica, comportano infatti pesanti menomazioni delle autonomie funzionali e acuta percezione del dolore.

L'applicazione delle tre apparecchiature elettromedicali nel settore geriatrico rappresenta una proposta innovativa con grande potenziale di utilizzo. Le apparecchiature individuate sono uno Yag Laser, che favorisce i processi di riparazione e rigenerazione dei tessuti fin dalla prima seduta; l'idroelettroforesi, una sorta di "siringa virtuale, che consente di veicolare i principi attivi farmacologici in soluzione acquosa riducendo a zero gli eventuali effetti collaterali di terapie antalgiche ed antinfiammatorie (molto utili nelle forme cronico degenerative, artrosiche, degli anziani); la tecarterapia, che stimola energia dall'interno dei tessuti biologici, attivando i naturali processi riparativi ed antinfiammatori.

c) ALTRI INTERVENTI

IMMOBILE SANTA CHIARA DI PIACENZA - CONTRIBUTO PER SPESE DI GESTIONE

progetto proprio

anno 2010 € 73.028,74

Tra le proprietà immobiliari della Fondazione di Piacenza e Vigevano figura l'ex convento Santa Chiara, un vasto edificio che sorge a Piacenza sullo Stradone Farnese. In un'ala dell'immobile trovano collocazione una decina di ospiti del Pio Ritiro Santa Chiara. Nell'esercizio 2010 la Fondazione ha contribuito alle spese di gestione e manutenzione dell'ex convento, sostenendo il costo delle utenze di riscaldamento a carico delle anziane che attualmente vi trovano ricovero e che si avvalgono del diritto d'uso gratuito di una parte dell'immobile.

COMUNE DI OTTONE (PC) - CONTRIBUTO PER SPESE DI GESTIONE OPERA PIA "LEOPOLDO CASTELLI"

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

L'Opera Pia Leopoldo Castelli di Ottone ospita sedici anziani, autosufficienti e non. La struttura è situata al centro del paese, nei pressi del Comune, all'interno di un edificio costruito una ventina di anni fa e che in origine era un asilo per bambini. Di piccole dimensioni e disposto su due piani, collegati con scala e ascensore, si circonda di due giardini. La richiesta di un contributo alla Fondazione si è resa necessaria a causa dell'aumento delle spese correnti registrate nel 2010.



Assistenza non residenziale

COMUNE DI PIACENZA - ASSISTENZA DOMICILIARE QUALIFICATA

progetto annuale

anno 2010 € 50.000,00

Il progetto ha l'obiettivo di aumentare le prestazioni di assistenza domiciliare qualificata per gli anziani non autosufficienti. Si colloca nell'ambito dei servizi di sostegno a quelle famiglie che compiono la scelta di assistere a domicilio congiunti non autosufficienti in età adulta e anziana. Affiancare il lavoro di cura dei familiari a domicilio rappresenta un'opzione strategica. La richiesta di finanziamento, avanzata dal Comune di Piacenza, si era resa necessaria per far fronte al forte incremento dei bisogni in tal senso. Il 2010 ha registrato significative liste di attesa per l'accesso ai servizi di sostegno alla domiciliarità. Un dato che non sorprende, considerando che lo scenario demografico di Piacenza evidenzia una significativa presenza della popolazione anziana. Le persone con un'età superiore ai 65 anni rappresentano quasi un quarto della popolazione residente. L'indice di vecchiaia (numero di anziani over 65 rispetto al numero di bambini e ragazzi d'età compresa tra zero e quattordici anni) è al di sopra della media regionale e ancor di più della media italiana.

Progetti specifici

COMUNE DI BORGONOVO V.T. (Pc) - SOSTEGNO ATTIVITÀ HOSPICE

progetto pluriennale

anno 2010 € 55.000,00

L'Hospice, struttura per le cure palliative, sorge dal 2005 all'interno dell'Istituto Andreoli di Borgonovo. La Fondazione ha accolto la richiesta di contributo per realizzarne l'ampliamento ed offrire, entro la fine del 2010, tre posti in più (e altrettante stanze) in aggiunta ai dieci già disponibili. L'ampliamento consente la creazione di un nucleo *gracer* con cinque posti letto per pazienti con gravissime cerebrolesioni e in condizione vegetativa. Un altro stanziamento riguarda il contributo per sostenere le spese di gestione 2010 della struttura, il cui deficit gestionale dovrebbe ridursi con l'ampliamento dei posti convenzionati.

AUSER DI VIGEVANO - PROGETTO "INSIEME NELLO SCORRERE DELLE STAGIONI"

progetto annuale

anno 2010 € 30.000,00

Il progetto "Insieme nello scorrere delle stagioni" prevede l'organizzazione di soggiorni climatici di due settimane per soggetti in difficoltà di deambulazione, di basso reddito, con bisogno di assistenza o con situazione di isolamento sociale o familiare. Si tratta di un'attività integrativa a quanto svolto nel Centro Sociale Anziani di Vigevano.

Il programma mira, più ampiamente, alla costituzione di un coordinamento tra l'Auser Vigevano e i referenti dei vari operatori ed enti che operano a Vigevano per il rafforzamento dei processi di socializzazione e di amicizia. L'obiettivo è rendere "visibili" le persone, in particolare quei soggetti considerati "deboli" o "problematici", mediante la frequentazione delle strutture e dei servizi esistenti e la partecipazione ad attività specifiche, momenti ludici, di animazione, sociali e di relazione.



PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA DI PIACENZA - PROGETTI VARI

progetto annuale

anno 2010 € 30.000,00

Il progetto “Dalla vita come lotta alla vita come festa... come prolungare la festa. Te lo dico con le tue parole”, presentato per la prima volta a livello nazionale dall’Associazione Croce Bianca di Piacenza, è una iniziativa di potenziamento cognitivo rivolta alle persone anziane e meno anziane. Si propone l’obiettivo di promuovere il “benessere naturale duraturo”, caratterizzato da una mente in salute anche in età avanzata.

I risultati delle recenti scoperte scientifiche smentiscono la concezione secondo la quale non sia possibile sostituire i neuroni che muoiono. Un corso apposito si propone l’ambizioso scopo di favorire la capacità di utilizzo di nuovi neuroni. Il programma è articolato in incontri settimanali pomeridiani, da ottobre a maggio, nella sede della Croce Bianca. La partecipazione è gratuita.

CONSORZIO RURALE TORRIO VAL D’AVETO DI FERRIERE (Pc) - CENTRO “LA SCUOLA”

progetto annuale

anno 2010 € 30.000,00

Torrio Valdaveto è una frazione di Ferriere che sorge ad una ventina di chilometri dal capoluogo comunale e a poca distanza dal centro genovese di Santo Stefano d’Aveto. I residenti e gli emigrati hanno costituito il Consorzio rurale di Torrio che ha ottenuto dal Comune l’uso dell’edificio “La scuola”, costituendo così un nuovo Centro sociale aderente alle Acli. Prima però è necessario adeguare i locali e procedere al completamento dei lavori di risistemazione dell’immobile. Da qui due richieste di contributo che hanno trovato esito positivo da parte della Fondazione: la prima (20.000,00 euro) a coprire i costi per pavimentazione, infissi e parte esterna; la seconda (10.000,00 euro) si riferisce alle finiture ad intonaco, le porte e le finestre con tapparelle, l’impiantistica elettrica e idraulica.

COOPERATIVA SOCIALE KORE ONLUS DI VIGEVANO - “ANZIANI PROTAGONISTI”

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

La Cooperativa sociale “Korè” onlus è una realtà del privato sociale no-profit che, nell’ambito dei servizi alla persona, opera per favorire lo sviluppo delle comunità territoriali attraverso la progettazione e la gestione di percorsi di promozione sociale e interventi educativo-culturali. Con “Il cantiere della Memoria” prende il via un progetto che la Cooperativa realizzerà con gli anziani del quartiere Milano-Pietrasana, gli ospiti della Rsa “Padre Balduzzi” e le scuole.

“Il cantiere della Memoria” è il primo di una lunga serie di appuntamenti del progetto “Anziani... protagonisti”, finalizzato alla promozione del benessere psico-fisico delle persone che stanno vivendo la terza o la quarta età, alla loro inclusione sociale ed a sostenere il loro protagonismo civile. Il progetto ha coinvolto in via sperimentale il piccolo gruppo “Anni Verdi” della parrocchia Madonna Pellegrina per poi aprirsi agli anziani di tutto il quartiere, agli ospiti della Rsa “Padre Balduzzi” e, in seguito, anche ad alcune scuole elementari e medie della città. Le proposte progettuali, che per la gran parte sono scelte, avviate e realizzate con la partecipazione attiva degli anziani stessi, spaziano da un percorso intergenerazionale di “narrazione autobiografica” ad uno di socializzazione attraverso la musicoterapia, da incontri dedicati al benessere psicofisico

(stili di vita, educazione alimentare) alla “palestra del sapere” o del “fare” (libri, cinema, laboratori di fotografia, pittura, teatro), da incontri sull’accoglienza e la multiculturalità ad un percorso per la definizione di una figura di “volontario facilitatore” per la promozione e la gestione autonoma di iniziative a favore degli anziani del quartiere. Le iniziative rivolte agli ospiti della Rsa “Padre Balduzzi” mirano invece a creare occasioni di incontro con gli anziani del quartiere per favorire l’ampliamento delle relazioni sociali di entrambi.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI TRASPORTI DI CADEO (Pc) - NUOVO MEZZO DI TRASPORTO
progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

L’Associazione, dal 2004, provvede al trasporto degli anziani e dei disabili del territorio di Roveleto, Cadeo e Fontana Fredda, in convenzione con il Comune. L’attività del sodalizio consiste nel trasportare le persone che hanno particolari necessità (assistenza diurna, terapie sanitarie, visite specialistiche) dalle rispettive abitazioni fino ai presidi socio-sanitari della zona: il Centro diurno di Roveleto e gli ospedali di Fiorenzuola, Piacenza e Cremona. Un’attività in costante crescita svolta con un proprio parco-mezzi di tre unità, tutti dotati di sollevatore elettro-idraulico posteriore e binari di ancoraggio per il trasporto delle carrozzelle. Lo stanziamento della Fondazione è finalizzato proprio al rinnovo dei veicoli e all’acquisto di un nuovo pulmino per sostituirne un altro ormai obsoleto. I volontari accompagnano gli utenti fino all’interno delle strutture e, a seconda delle esigenze, si occupano anche dello svolgimento di pratiche burocratiche.

CIRCOLO ANSPI AMICI DI CATTARAGNA DI FERRIERE (Pc) - NUOVO CIRCOLO
progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

Lo stanziamento riguarda i lavori per il completamento del Circolo Anspi per anziani: una realtà polifunzionale in grado di essere un punto di riferimento per la popolazione della terza età dell’area di montagna di Ferriere. È l’obiettivo del progetto promosso dal circolo Anspi di Cattaragna, che completerà la realizzazione di aree socio ricreative stabili per il ritrovo anche di giovani e famiglie, residenti e non.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PROGETTO MUSICOTERAPIA
progetto proprio

anno 2010 € 19.800,00

Il canto e la musica contribuiscono a migliorare la qualità della vita nella quarta età. Lo dimostrano i risultati di un progetto proprio della Fondazione, che promuove la musicoterapia presso Rsa e Cdi piacentini. Una iniziativa che è stata avviata nell’esercizio 2008 e in seguito ripetuta nel 2009 e nel 2010, forte dei segnali positivi che ha registrato. Sono tre, in particolare, gli obiettivi che il progetto ha potuto raggiungere: creare socializzazione e stimolo del dialogo e della capacità relazionale, poichè l’approccio alla persona attraverso la musica rappresenta uno strumento di comunicazione verbale e non verbale per intervenire a livello educativo terapeutico; riattivazione della memoria e dei processi emozionali, poichè attraverso le canzoni, le romanze delle opere liriche, le arie delle operette vengono fatti rivivere, in senso emotivo, momenti felici del passato, cercando di mantenere e recuperare capacità residue anche in soggetti affetti da demenza senile; supporto psicologico, poichè la musica dà sollievo di fronte alle ansie

quotidiane e consente all'anziano di allentare la tensione derivante dai propri disturbi, allontanando pensieri e atteggiamenti negativi e facilitando anche il rilassamento.

Il progetto, che ha come titolo "C'era una volta ma c'è ancora (tieni il tempo)", coinvolge alcuni ospiti di case di riposo della provincia di Piacenza che nell'arco di sei mesi, grazie ad un incontro settimanale di un'ora, possono seguire un percorso musicale socializzando e divertendosi. Gli istituti coinvolti nel progetto sono i piacentini Vittorio Emanuele e Maruffi (in via Roma e via Lanza), l'Andreoli di Borgonovo, il Biazzi di Castelvetro e La Madonnina di Caorso. Le attività di musicoterapia sono articolate nel canto popolare e nell'ascolto di brani musicali (viene utilizzata una pianola che supporta validamente l'attività corale). I momenti musicali sono organizzati in gruppi non numerosi per dare la possibilità a tutti di partecipare attivamente, stimolando l'attenzione, ed anche per poter valutare eventuali progressi sul piano psicologico e comportamentale. Il lavoro viene centrato sulla potenzialità intellettuale residua degli anziani, utilizzando come strumento principale il linguaggio musicale. Durante le sedute viene attribuita importanza anche all'improvvisazione da parte dei partecipanti, in modo da creare situazioni nelle quali l'ospite diventi autentico protagonista.

COMUNE DI PIOZZANO (PC) - "ANZIANI... MA NON SOLI"

progetto annuale

anno 2010 € 12.000,00

Il progetto "Anziani... ma non soli" intende promuovere il benessere sociale e sanitario dell'anziano attraverso la prevenzione della non autosufficienza e si rivolge a tutti i residenti del comune di Piozzano.

Le attività che si intendono potenziare sono molteplici: lo sportello sociale, il servizio sociale professionale, il servizio di assistenza domiciliare, il raccordo con personale sanitario, la partecipazione ai piani di zona distrettuali, il servizio di trasporto, il servizio di mercatobus, le attività di socializzazione e il progetto sicurezza in collaborazione con l'Unione dei comuni della Bassa Val Trebbia e Val Luretta.

PARROCCHIA DI SANT'AGATA DI RIVERGARO (PC) - CENTRO PARROCCHIALE

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

La Parrocchia di S. Agata a Rivergaro ha realizzato un Centro polivalente per rispondere al bisogno di aggregazione, avvertito in modo particolare dalla popolazione anziana. Questo centro dispone di un ampio salone, di una cucina bene attrezzata e di un capiente locale bar che si affaccia su una grande terrazza circondata da uno spazio verde. Per realizzare questo complesso determinante è stato un precedente stanziamento della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Il nuovo contributo è finalizzato agli interventi di completamento dei locali destinati all'accoglienza.



VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA



DETTAGLIO DEL DELIBERATO NEL SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

INTERVENTI DIRETTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO
450.000,00

• Ass. Assofa: Realizzazione nuova sede	100.000,00
• Coop Assofa: Sostegno attività e acquisto mezzi	75.000,00
• Caritas: Borse povertà	40.000,00
• Pubblica Assistenza Croce Azzurra Ferriere: Acquisto ambulanza	22.000,00
• Ass. Sclerosi multipla: Acquisto automezzo	20.000,00
• Fondazione Pia Pozzoli: Percorsi di residenzialità assistita	20.000,00
• Ass. Spina bifida: Acquisto automezzo	20.000,00
• Ass. “La Ricerca”: Creazione centri di counseling	20.000,00
• Ass. piacentina leucemia: Assistenza domiciliare	15.000,00
• Auser Vigevano: Progetto “Little Italy”	14.000,00
• Ass. Bambini nel mondo: Sostegno attività	13.000,00
• Ass. “Oltre il muro” di Piacenza: Progetto “Tra noi e voi”	12.000,00
• Ass. “Oltremare” di Vigevano: Progetto “Educazione senza confini”	12.000,00
• Casa Morgana: Sostegno attività per bambini autistici	10.000,00
• “Africa Mission”: Sostegno attività	10.000,00
• Società Agricola “La Magnana” di Piacenza: Fattoria didattica	10.000,00
• Ass. Spastici Piacenza: Sostegno attività	10.000,00
• Ass. Papa Giovanni XXIII: Sostegno attività casa famiglia	10.000,00
• Centro “Il Fileremo” di Vigevano: Installazione elevatore per disabili	9.000,00
• Diocesi di Piacenza Bobbio, Prima unità pastorale: Servizio mensa serale	8.000,00

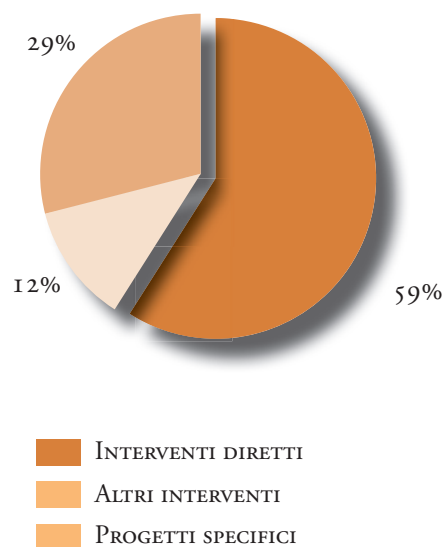
PROGETTI SPECIFICI
90.000,00

• Comune di Morfasso: Realizzazione nido	40.000,00
• Ist. Gianelline di Piacenza: Sistemazione spazi per i bambini	30.000,00
• Scuola materna di Castelvetro: Realizzazione piattaforma per disabili	20.000,00

Totale Progetti Significativi
540.000,00

ALTRI INTERVENTI
218.600,00

TOTALE DELIBERATO
758.600,00



Interventi diretti

As.So.Fa ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE PER LE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP DI PIACENZA - NUOVA SEDE

progetto pluriennale € 300.000,00

anno 2009 € 100.000,00

anno 2010 € 100.000,00

anno 2011 € 100.000,00

La nuova sede è un traguardo storico per l'associazione volontaria familiare che cura anche l'inclusione lavorativa e scolastica dei portatori di handicap: nata nel 1981 su impulso del vescovo Enrico Manfredini, As.So.Fa. celebra una presenza trentennale sul territorio. Oggi conta centocinquanta soci tra familiari e volontari, segue una sessantina di disabili fra minori e adulti, ha dieci operatori qualificati e centotrenta volontari, moltissimi dei quali giovani.

La nuova sede sarà una casa in cui accogliere, valorizzare e rendere protagonisti persone con difficoltà psicomotorie anche gravi. Ci saranno un grande salone multifunzionale e uno spazio all'aperto per le attività pomeridiane e le feste del sabato e un appartamento con diversi posti letto per ricoveri di sollievo durante i week end. L'edificio - in classe A per il risparmio energetico con impianti solari termici, fotovoltaici e materiali ecocompatibili - misura 650 metri quadrati, 300 di seminterrato e presenta diversi locali destinati ai laboratori (dal teatro alla cucina, dalla comunicazione all'editoria, alla musica) e due unità abitative per il sollievo delle famiglie. In questa cornice sarà più semplice raggiungere l'obiettivo principe dell'associazione, vale a dire creare condizioni affinché le persone diversamente abili siano accolte nel contesto sociale valorizzandone pienamente le potenzialità. Il cantiere, partito nel giugno 2010, si concluderà nel 2011.

ASSOFA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. DI PIACENZA - PROGETTO “NOTTESTATE” E AC-
QUISTO MEZZO

progetti annuali

anno 2010 € 75.000,00

La Cooperativa Sociale Assofa arl ONLUS nasce nel 1987, dall'uscita di una parte di genitori e volontari dall'Associazione di volontariato As.So.Fa. che si era costituita nel 1981. In convenzione con l'Azienda Usl e il Comune di Piacenza inizia a gestire un CSR, una Casa Famiglia e numerosi progetti educativi domiciliari. Dal novembre 2004 l'attività è nella nuova sede di Via Zoni, la cui costruzione ha consentito diversi interventi in risposta ad emergenze familiari. I ragazzi vengono ospitati presso il centro per alcuni giorni o per l'intero week end, e progetti sperimentali di permanenza in struttura per una settimana intera svolgendo attività ludiche e ricreative ed uscite sul territorio partecipando ad eventi musicali, feste paesane, visite a parchi o a musei; nel periodo da ottobre a giugno sono previste anche attività di animazione nei sabati pomeriggio. Il progetto “Nottestate 2010”, per il quale è stato stanziato un contributo di 40.000,00 euro, prevede la partecipazione di sei ragazzi a settimana ed è stato concepito per sostituire il soggiorno marino che per anni è stato organizzato dalla Cooperativa. Si tratta di un progetto di residenzialità che si articola su tre settimane nel periodo da giugno ad agosto, da lunedì al venerdì. Oltre a rappresentare un'importante occasione di emancipazione per i ragazzi, è anche un'ottima possibilità per loro di vivere il territorio attraverso uscite e partecipazione a feste paesane o visite a parchi e località turistiche della zona. Il sabato pomeriggio le iniziative offerte sono di tipo ricreativo con giochi, interviste, la realizzazione di un giornalino, preparazione di uno spettacolo teatrale e realizzazione di oggetti regalo. Un altro contributo della Fondazione è stato poi riservato all'acquisto di un nuovo pulmino per il trasporto dei ragazzi che vengono seguiti dalla cooperativa. Lo stanziamento relativo è stato di 35.000,00 euro.

CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - SOSTEGNO INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

progetto annuale

anno 2010 € 40.000,00

Si rinnova il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano alle attività benefiche svolte dalla Caritas diocesana a favore dei più deboli. Attenta ai segni dei tempi ed alle urgenze del territorio e del mondo, mette in atto dei servizi per dare risposte che siano



“segno” dell’interessamento della Chiesa ai problemi dell’uomo e che al tempo stesso stimoli le istituzioni a trovare risposte adeguate. Nella Diocesi di Piacenza - Bobbio, opera attraverso l’Ufficio Pastorale Caritas diocesana con funzione “prevalentemente pedagogica”, per animare tutta la comunità religiosa e civile all’attenzione cristiana verso tutti, specialmente i più poveri; la Fondazione Autonoma “Caritas diocesana di Piacenza - Bobbio” per la gestione delle “opere segno; l’Associazione “Carmen Cammi - Volontari per la Caritas” che coordina il volontariato che si impegna con la sua presenza a far funzionare le “opere segno”. Lo stanziamento della Fondazione è finalizzato a sostenere i progetti già varati: dalle borse viveri distribuite alle famiglie in situazione di disagio economico all’accoglienza notturna offerta ai senza dimora presso il rifugio “Scalabrini”. Nuovi segnali sul disagio economico testimoniano quanto la città abbia bisogno di queste iniziative. Le borse viveri erogate da Caritas ogni mese, relativamente all’anno 2010, ammontano a 380 (quasi il doppio dell’anno precedente). Caritas inoltre ha mantenuto la mensa serale, la distribuzione di indumenti e l’accoglienza notturna (posto letto, cena, doccia, colazione) alla Casa Scalabrini.

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA FERRIERE (PC) - ACQUISTO MEZZO

progetto annuale

anno 2010 € 22.000,00

Il finanziamento si è reso necessario per l’acquisto di una nuova ambulanza in sostituzione di un veicolo ormai vecchio e non più utilizzabile. Il nuovo mezzo serve a far fronte alle necessità e ad offrire sempre maggiore assistenza. Inaugurata in occasione della festa del Volontariato 2010, la nuova ambulanza presenta infatti maggiori possibilità di intervento rispetto al passato, grazie alle continue innovazioni della tecnologia.

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA DI PIACENZA - PROGETTO “UN MONDO LIBERO DALLA SCLEROSI MULTIPLA”

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla è il punto di riferimento per le oltre sessantamila persone che ne sono affette e per i loro familiari. È attiva sul territorio con oltre diecimila volontari impegnati a diffondere una corretta informazione sulla malattia, sensibilizzare l’opinione pubblica, promuovere ed erogare servizi socio sanitari adeguati dove il servizio pubblico non arriva, promuovere iniziative di raccolta fondi per sostenere la ricerca scientifica. Dal 1998 è affiancata da Fism - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, istituita per continuare a finanziare e promuovere la ricerca scientifica sulla malattia. La sezione di Piacenza offre i servizi di segreteria sociale, trasporti attrezzati, attività fisica assistita, supporto psicologico, attività ricreative e di socializzazione.

Il progetto “Un mondo libero dalla sclerosi multipla” prevede l’acquisto di un mezzo attrezzato per il trasporto delle persone che necessitano del servizio.

FONDAZIONE “PIA POZZOLI DOPO DI NOI ONLUS” DI PIACENZA - PROGETTO “VIVERE DA ADULTI NELLA NOSTRA CITTÀ”

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

La Fondazione Pia Pozzoli Dopo di Noi, costituita nel 2004 per iniziativa di otto associazioni di volontariato (Caritas, Ronda della Carità, Aias, GermoglioDue, Istitu-

to Madonna della Bomba, Carmen Cammi, Associazione Assofa, Diversabili Persone Down) si occupa di iniziative a sostegno delle famiglie di persone con disabilità. Il progetto “Vivere da adulti nella nostra città”, in collaborazione con la cooperativa Assofa e la cooperativa Germoglio Due, propone percorsi di residenzialità assistita. In particolare, per il terzo anno consecutivo, viene offerto un servizio articolato in dieci fine settimana.

ASS. SPINA BIFIDA ITALIA ONLUS DI GOSSOLENGO (PC) - ACQUISTO AUTOMEZZO

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

L'Associazione piacentina è nata nel 1988 su proposta di alcuni medici che all'epoca operavano presso il Centro Spina Bifida dell'Ospedale Maggiore di Parma. In principio concentrava il proprio impegno in Emilia Romagna, e portava perciò il nome Gasber - Genitori Associati Spina Bifida Emilia Romagna. Nel febbraio del 2003, in seguito all'ampliamento a livello nazionale della sua attività, ha cambiato il proprio nome diventando Gasbi - Genitori Associati Spina Bifida Italia. Nel corso degli anni l'Associazione ha orientato l'attività sempre più a livello nazionale. Nell'autunno 2007 si è resa evidente l'esigenza di rappresentare al meglio tutti i soci. L'Associazione ha quindi modificato nuovamente la propria area di attività e quindi il proprio nome, assumendo quello attuale di Asbi - Associazione Spina Bifida Italia onlus. Lo stanziamento si riferisce all'acquisto di un automezzo per trasportare i ragazzi affetti da spina bifida, necessario sia per i campi scuola (nel periodo estivo hanno una durata di tre settimane) sia per le normali attività di supporto quotidiano.

ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ “LA RICERCA” DI PIACENZA - CENTRO COUNSELING

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

L'associazione, nata a Piacenza nel 1980, gestisce diversi servizi rivolti a persone che vivono situazioni di disagio. Dal 1983 ha avviato il programma terapeutico “Progetto Uomo” volto al recupero di soggetti tossicodipendenti. In via Lanza, a Piacenza, ha avviato nel 2008 un centro *counseling*, quale punto di ascolto e di orientamento per persone, coppie, nuclei familiari che attraversano momenti difficili, o di confusione e malessere, dovuti ad un disagio di natura psicologica, relazionale, sociale. Il progetto punta alla creazione e sviluppo di centri di *counseling* a Piacenza e in una seconda fase nei distretti di Ponente e di Levante. Le domande di aiuto e di una consulenza a professionisti dell'ascolto sono in aumento. I locali di via Lanza sono diventati un punto di riferimento anche per insegnanti, parroci, medici, psicologi, psichiatri, psicoterapeuti, oltre che per ambulatori medici e reparti ospedalieri. La collaborazione con i servizi territoriali punta a creare una rete d'assistenza. L'équipe di sei counselor è affiancata da volontari formati ad una prima accoglienza. Il progetto prevede vari passaggi: proporre e attivare gruppi per genitori e altri target, iniziare il *pastoral counseling* rivolto a religiosi, avviare il punto di *counseling* presso il reparto Malattie infettive per persone con test hiv positivo, arrivare ad un'accoglienza telefonica a tempo pieno.

ASS. STUDIO E CURA LEUCEMIE DI PIACENZA - PROGETTO DI ASSISTENZA A DOMICILIO

progetto annuale

anno 2010 € 15.000,00

L'Associazione piacentina per lo studio e la cura delle leucemie ed altre malattie del

sangue, istituita nel 1987, opera sul territorio al fine di migliorare l'assistenza globale ai pazienti affetti da gravi patologie. Il progetto di assistenza a domicilio viene offerto alle persone anziane, tenendo presente alcune finalità: poter andare a domicilio dai pazienti della terza età per portare assistenza, evitando loro faticose trasferte; eseguire prelievi di sangue e visite specialistiche; evitare l'abbandono. Il progetto intende rispondere ai bisogni di molte anziani che raggiungono l'ospedale con fatica, devono farsi accompagnare da parenti o, ancora peggio, sono soli. L'Apl in collaborazione con medici, infermieri, psicologi e volontari porta l'assistenza a domicilio, a Piacenza e in provincia, per tutto il 2010 con visite domiciliari bisettimanali o in numero maggiore se necessario.

AUSER GIOVANI DI VIGEVANO - PROGETTO "LITTLE IN ITALY"

progetto annuale

anno 2010 € 14.000

"Little in Italy" propone tre giorni di arte, dibattiti, concerti ed esibizioni organizzate dall'associazione "Auser giovani Vigevano", insieme alla Fondazione e con il patrocinio dal Comune. È stata varata nel novembre 2010 negli spazi della Cavallerizza del Castello Sforzesco di Vigevano, con un sottotitolo che è anche una dichiarazione di intenti: l'arte della responsabilità per rivalutare il ruolo del giovane nei confronti della famiglia.

ASSOCIAZIONE BAMBINI NEL MONDO: CHILDREN IN THE WORLD ONLUS DI GENOVA - SOSTEGNO ATTIVITÀ

progetto annuale

anno 2010 € 13.000,00

Chirurghi, cardiologi, ortopedici, infermieri dell'Istituto Gaslini: sono tante le persone che negli ultimi trent'anni hanno messo - e mettono tuttora - la propria professionalità al servizio dei più bisognosi: i piccoli malati dei paesi in via di sviluppo. Dalle singole esperienze di un significativo gruppo di volontari dell'Istituto Gaslini nasce l'associazione "Bambini nel mondo - Children in the world" onlus. Il sostegno della Fondazione è andato in particolare alla formazione dei medici indiani attraverso stage organizzati da un'equipe di medici del Gaslini presso l'ospedale di Bandra (Mumbai).

ASSOCIAZIONE "OLTRE IL MURO" DI PIACENZA - PROGETTO "TRA NOI E VOI"

progetto annuale

anno 2010 € 12.000,00

L'associazione di volontariato "Oltre il Muro" opera all'interno del carcere piacentino delle Novate: pubblica il giornale "Sosta forzata", gestisce il laboratorio teatrale e organizza le attività sportive nel campo sportivo e nella palestra. Ogni anno, inoltre, organizza un premio letterario e la giornata "Piacenza in carcere". Il progetto "Tra noi e voi" si propone uno scambio di esperienze tra la realtà del carcere e quella delle scuole piacentine. Tre, in particolare, gli obiettivi: stimolare tra i giovani una riflessione più aperta e articolata sui temi della trasgressione, della pena, della legalità, della giustizia e del reciproco rispetto; suscitare tra il carcere e la scuola esterna uno scambio proficuo di scritture che incoraggi una crescita culturale e umana in entrambi i contesti; far sì che il giornale "Sosta Forzata" diventi la piazza della città, il luogo d'incontro tra le diverse istanze che animano i due mondi dentro e fuori: bisogno di giustizia, desiderio di ricostruzione, legittima aspirazione alla sicurezza e alla tutela del proprio territorio.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO “OLTREMARE” DI VIGEVANO - PROGETTO “EDUCAZIONE SENZA CONFINI”

progetto annuale

anno 2010 € 12.000,00

La Cooperativa “Oltremare” di Vigevano è attiva nell’offrire iniziative di solidarietà nei confronti dei cittadini extracomunitari. Il progetto “Educazione senza confini” si prefigge di dare un adeguato sostegno alle famiglie e agli alunni stranieri delle scuole elementari di Vigevano in situazione di difficoltà scolastica. Tre le fasi nelle quali è articolato il progetto: sviluppare nei giovani scolari la motivazione allo studio; accompagnarli nell’acquisizione di un metodo di studio; recuperare le lacune pregresse.

Alla realizzazione del progetto concorrono docenti e mediatori culturali messi a disposizione da “Oltremare”.

AIAS - ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI DI PIACENZA - PROGETTO “UN’ALA DI RISERVA 2”

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

L’Aias è un’associazione di volontariato che opera a favore dei disabili e delle loro famiglie. È stata fondata da un gruppo di familiari di persone disabili nel 1970 e da allora svolge molteplici attività per migliorarne la qualità di vita, l’integrazione sociale e la fruizione dei diritti. A Piacenza gestisce, in convenzione con il Comune di Piacenza, una serie di servizi: una Casa Famiglia, l’Ufficio Informahandicap; il Centro di informazione per l’adattamento dell’ambiente domestico per anziani e disabili; il Centro di Documentazione per l’integrazione. L’Aias inoltre mette a punto iniziative per il tempo libero, rivolte ai propri soci. In quest’ambito si colloca il progetto “Un’ala di riserva 2” che mira a: sviluppare la cultura dell’auto aiuto; coinvolgere le persone disabili in momenti ricreativi, culturali e sportivi presenti sul territorio; sviluppare e consolidare la cultura dell’integrazione sociale nel mondo dell’associazionismo sportivo, ricreativo e culturale. Sono previste uscite in piccoli gruppi per facilitare le relazioni interpersonali, sulla base delle preferenze dimostrate dai ragazzi, con la presenza di volontari. Nell’ambito del tempo libero vengono anche organizzate le vacanze di Casa Famiglia, che di solito si svolgono al mare, nei mesi di agosto o di settembre.

AFRICA MISSION COOPERAZIONE E SVILUPPO DI PIACENZA - PROGETTO “ACQUA PER IL NORD UGANDA”

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Il Movimento Africa Mission, fondato nel 1972 da monsignor Enrico Manfredini e don Vittorio Pastori - più conosciuto come don Vittorione - è costituito da laici cristiani che, coerentemente e concretamente, con la loro fede, l’aiuto fattivo e il servizio di volontariato in Africa, vogliono esprimere e realizzare la loro vocazione missionaria. Braccio operativo di Africa Mission è la Ong Cooperazione e Sviluppo, riconosciuta come idonea alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.

Il contributo stanziato, in particolare, è relativo al progetto “Acqua per il nord Uganda” per la costruzione di tre pozzi d’acqua potabile in un’area settentrionale della regione ove l’obiettivo è portare il consumo medio pro-capite ad almeno quindici litri giornalieri. Obiettivo da realizzarsi perforando nuovi pozzi, riattivando i pozzi non più



funzionanti, formando meccanici locali in grado di attuare i lavori di manutenzione e riparazione e verificando tutte le possibili strategie per migliorare l'accesso all'acqua potabile, sensibilizzando a un corretto uso delle risorse idriche, migliorando le condizioni igieniche.

ASSOCIAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) - AMPLIAMENTO CASA FAMIGLIA MADRE TERESA DI CALCUTTA

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Nata dalla scelta dei coniugi Enzo Zerbini e Orietta Fummi che aderirono sedici anni fa alla proposta della Comunità Papa Giovanni XXIII, questa struttura dal '94 è una casa aperta, che in questi anni ha accolto circa cinquanta ospiti. In questo nucleo d'accoglienza, intitolato a Madre Teresa di Calcutta, attualmente vivono undici persone. Il progetto ne prevede l'ampliamento, necessario per poter avere a disposizione spazi che rispondano in modo più adeguato alle esigenze abitative delle persone accolte e per garantire gli standard generali e specifici previsti dalle nuove norme che ne regolano l'autorizzazione al funzionamento. Il bisogno attuale è di avere a disposizione tre stanze da letto in più, con relativi servizi.

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA LA MAGNANA DI PIACENZA - FATTORIA DIDATTICA

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Il Consorzio di cooperative sociali Sol.Co. Piacenza ha costituito "La Magnana", cooperativa agricola sociale di tipo B che, tra le sue attività, propone anche progetti di inserimento socio-lavorativo di soggetti "svantaggiati".

Il contributo della Fondazione è finalizzato a sostenere l'attività di fattoria didattica a

favore di bambini, ragazzi e anziani. Principio fondamentale che informa la progettazione delle attività della fattoria didattica è che qualsiasi percorso formativo deve essere accuratamente calibrato sui bisogni dei destinatari individuando target, obiettivi e metodologie coerenti con la struttura di base. Vengono offerte visite guidate, percorsi di osservazione, attività pratiche o laboratori per la tutela dell'ambiente, conoscenza degli animali e del loro comportamento, degustazione di prodotti tipici e tradizionali, riconoscimento botanico, conoscenza del territorio, percorsi di filiera, attrezzi della civiltà contadina, attività ludiche soprattutto per i più piccoli, storie, miti e leggende, antichi mestieri e *pet therapy*.

CASA MORGANA COOP. SOCIALE DI PIACENZA - ATTIVITÀ PER BAMBINI AUTISTICI

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

La cooperativa sociale Casa Morgana si è costituita nel 2000, prendendo spunto dall'esperienza maturata nei servizi alla prima infanzia dall'Associazione Nascita Attiva, che dal 1986 al 2000 ha operato a Piacenza per promuovere servizi e attività innovative dedicati alla prima infanzia e alla famiglia. La richiesta di contributo, in particolare, era finalizzata a sostenere i costi che nell'anno scolastico 2009-2010 si sono resi necessari per consentire di frequentare la scuola d'infanzia a bambini affetti da problemi di autismo.



Progetti specifici

COMUNE DI MORFASSO (PC) - CONTRIBUTO PER MICRONIDO “MOOGLY”

progetto annuale

anno 2010 € 40.000,00

Un nuovo Micronido con servizi integrativi e sperimentali rivolto a bambini fino a trentasei mesi d'età. È il progetto del Comune di Morfasso che va a colmare le esigenze delle giovani coppie che abitano nel territorio dell'alta Valdarda: il trend demografico è in crescita poichè sempre più coppie che scelgono una dimensione di vita a contatto con la natura. Il servizio ha una capienza di nove posti; una struttura completamente innovativa e attrezzata, pensata per far sentire i bambini come a casa loro. L'impostazione progettuale è imperniata su un comprensorio di utenze che va oltre il Comune di Morfasso: il diritto di accesso, previa convenzione con le relative amministrazioni comunali, è esteso ai centri limitrofi. Gli spazi del micronido sono ricavati nei locali al piano terra dell'edificio scolastico di via Roma. La capienza dell'edificio permetterà l'eventuale allargamento del servizio, qualora se ne ravvisasse la necessità in futuro.

ISTITUTO FIGLIE DI MARIA SANTISSIMA DELL'ORTO GIANELLINE DI PIACENZA - PROGETTO “CON I BAMBINI VERSO IL FUTURO”

progetto annuale

anno 2010 € 30.000,00

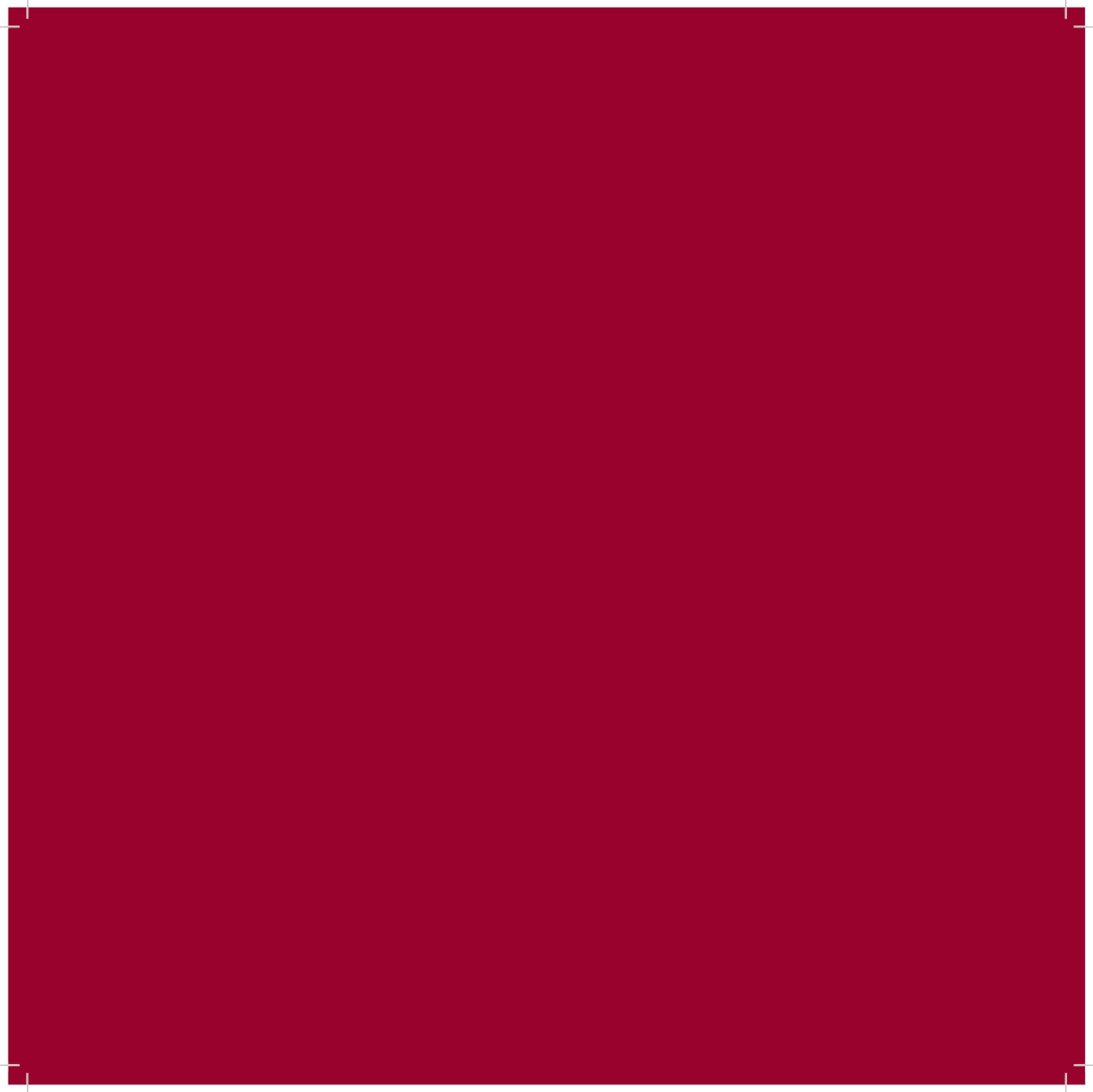
Dall'inizio del secolo scorso a Piacenza le Suore Gianelline sono impegnate nella Scuola materna e nell'accoglienza delle ragazze nella sede di via Scalabrini. Attualmente la Congregazione gestisce una Scuola dell'infanzia con due sezioni, due comunità di accoglienza per ragazze adolescenti in situazioni di disagio (quattordici posti) e la comunità “Shekinah” per madri con figli (con disponibilità di cinque posti). La parte della struttura in cui è ubicata la scuola, pur essendo decorosa, è situata al primo piano; non è accessibile ai disabili perchè raggiungibile tramite una scala a due rampe e gli spazi sono a volte poco funzionali alle esigenze didattiche attuali. Anche lo spazio gioco all'aperto non è attiguo alla scuola, pur ubicato nel cortile con accesso da via Landi. Liberati alcuni locali al piano terra con accesso al cortile retrostante, è apparso opportuno prevederne la ristrutturazione. Da qui un progetto di ristrutturazione degli spazi della struttura, sia per renderli conformi alle normative vigenti, sia per offrire nuovi servizi. La scuola comprende due sezioni di bambini di età compresa tra i trenta mesi ed i sei anni, seguiti da due insegnanti e un'ausiliaria, con il supporto delle suore.

SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI DI CASTELVETRO (PC) - ADEGUAMENTO DELLA SEDE

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

La richiesta di contributo è relativa ad alcuni interventi, quali la fornitura e l'installazione di una piattaforma elevatrice per bambini diversamente abili, per l'adeguamento della sede. La scuola è di proprietà della parrocchia di Croce Santo Spirito, che la conduce direttamente avvalendosi della collaborazione di sette volontari, con mansioni operative. Ha varie sezioni: una “primavera” con bimbi dai due ai tre anni e tre di scuola materna dai tre ai sei anni.



FAMIGLIA
E VALORI CONNESSI

ALTRI SETTORI



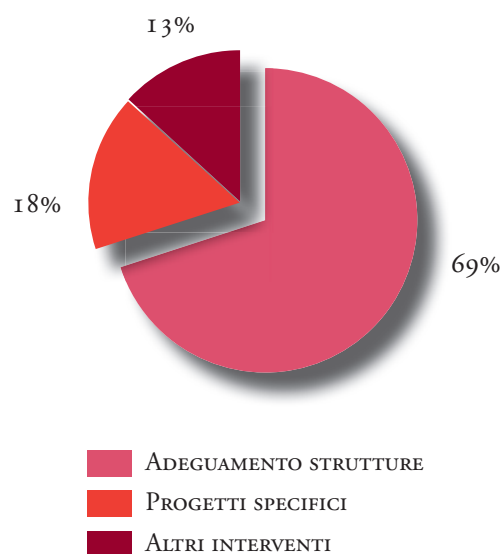
DETTAGLIO DEL DELIBERATO NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE		479.500,00
• Comune di Gossolengo: Asilo nido	120.000,00	
• Comune di Travo: Asilo nido	100.000,00	
• Comune di Vigolzone: Asilo nido	100.000,00	
• Comune di Gazzola: Asilo nido e scuola materna	100.000,00	
• Comune di Lugagnano: Scuola d’infanzia	45.000,00	
• Scuola materna Clara Raggio di Pontenure: Manutenzione tetto	14.500,00	
PROGRAMMI DI ATTIVITÀ SPECIFICI		121.500,00
• Comune di Borgonovo: Sostegno attività laboratorio persone svantaggiate	24.000,00	
• Comune di Ziano: Acquisto scuolabus	20.000,00	
• Associazione pavese Parkinson: Sostegno attività	20.000,00	
• Associazione Aias di Vigevano: Progetto vacanze in autonomia	12.500,00	
• Fondazione San Benedetto: Corso di formazione per badanti	10.000,00	
• Associazione Oltremare di Vigevano: “Camminiamo insieme”	10.000,00	
• Ist. Cadeo: Progetto nuove tecnologie	10.000,00	
• Casa del fanciullo: Sostegno attività	10.000,00	
• Scuola Infanzia Monumento ai Caduti di Bettola: Sostegno attività	5.000,00	
Totale Progetti Significativi	601.000,00	
ALTRI INTERVENTI		88.000,00

TOTALE DELIBERATO	689.000,00
--------------------------	-------------------







Interventi di adeguamento delle strutture

COMUNE DI GOSSOLENGO (Pc) - ASILO NIDO

progetto pluriennale 340.000 €

anno 2008 € 120.000,00

anno 2009 € 120.000,00

anno 2010 € 120.000,00

Nell'ottobre 2010 è stato inaugurato il nuovo Asilo nido di Gossolengo "L'albero dello coccole". La struttura, in attività dal settembre precedente, ospita ventidue bambini di cui ventuno convenzionati con il Comune. Il nuovo asilo, il cui iter era iniziato nel 2008, è costato circa 800mila euro. Per la sua realizzazione, resasi necessaria in seguito al costante sviluppo urbanistico di Gossolengo e alla conseguente crescita della popolazione infantile, l'Amministrazione ha utilizzato 100mila euro di fondi propri, derivanti dalle concessioni edilizie. Per il resto, il nido ha potuto usufruire, tra gli altri, di un finanziamento di 360mila euro della Fondazione di Piacenza e Vigevano, previsto da un progetto pluriennale che si conclude con l'esercizio 2010.

La capienza della struttura è di trentadue posti, per bambini di età compresa tra i dodici e i trentasei mesi, suddivisi in tre diverse sezioni per fascia d'età: piccoli, medi e divezzi. L'edificio, realizzato all'interno del nuovo campus scolastico di via Soprani, si sviluppa su una superficie di oltre 340 mq. È inoltre circondato da una vasta area verde (1200 mq), recintata e piantumata, attrezzata per le attività di aggregazione dei bambini.

COMUNE DI TRAVO (Pc) - ASILO NIDO

progetto pluriennale 300.000 €

anno 2008 € 100.000,00

anno 2009 € 100.000,00

anno 2010 € 100.000,00

Il nuovo asilo nido di Travo "I ciottoli del Trebbia" è stato inaugurato nel 2009 ed è in grado di accogliere fino a ventotto bambini da zero a tre anni. Alla sua realizzazione ha concorso la Fondazione di Piacenza e Vigevano, con un progetto pluriennale che si conclude nell'esercizio 2010. L'asilo sorge all'interno del Centro Servizi, nell'area denominata "la Fabbrica". La struttura è l'unica in tutta la vallata ad avere una sezione per i lattanti.

COMUNE DI GAZZOLA (Pc) - NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA E SEZIONE ASILO NIDO

progetto pluriennale 300.000 €

anno 2010 € 100.000,00

anno 2011 € 100.000,00

anno 2012 € 100.000,00

Un altro progetto pluriennale che ha il sostegno della Fondazione punta a soddisfare la richiesta di un nuovo polo comunale per l'infanzia a Gazzola. La nuova struttura, che rientra nel Piano provinciale di estensione dell'offerta educativa, una volta terminata potrà offrire due sezioni di scuola materna (per bambini dai tre ai sei anni) e una sezione di micronido (per i bambini dai tre mesi ai tre anni).

COMUNE DI VIGOLZONE (Pc) - ASILO NIDO

progetto pluriennale € 200.000

anno 2010 € 100.000,00

anno 2011 € 100.000,00

L'asilo nido risponderà all'esigenza di numerose nuove famiglie di Vigolzone, fino ad ora costrette a rivolgersi alle strutture di Pontedellolio e Podenzano (con cui il Comune di Vigolzone ha una convenzione). La nuova struttura, su un'area circondata da un ampio spazio verde al centro del nuovo plesso scolastico, sorgerà su un lotto di quasi 2000 metri quadrati e sarà destinata ad accogliere trentacinque bambini suddivisi in due sezioni: i medi (diciotto-ventiquattro mesi) e i grandi (ventiquattro-trentasei mesi). Un edificio "a misura di bambino" che avrà una superficie interna di quasi 400 metri quadrati, di cui circa due terzi riservati alle attività scolastiche e i restanti ai servizi.

I bambini avranno a disposizione un grande salone polifunzionale, un laboratorio per le arti grafiche, due sezioni con relativi servizi ed un grande patio esterno. La distribuzione interna degli ambienti è studiata in modo da consentire una completa separazione tra il settore destinato alla didattica e quello dei servizi.

COMUNE DI LUGAGNANO (Pc) - SCUOLA PER L'INFANZIA

progetto pluriennale € 60.000

anno 2010 € 45.000,00

anno 2011 € 15.000,00

A Lugagnano la necessità di nuovi spazi per i bambini dai 3 ai 6 anni è stata soddisfatta aggiungendo una nuova sezione presso l'Istituto Sacra Famiglia gestito dalle Figlie di Maria Ausiliatrice. Si è così data una risposta ad una ventina di famiglie che erano in lista d'attesa, non riuscendo a trovare una disponibilità tra le strutture per l'infanzia del territorio. Poiché l'istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia statale era risultata impossibile da realizzare, il Comune di Lugagnano si era attivato presso l'istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice affinché richiedesse l'autorizzazione di una terza sezione per l'accoglimento dei bimbi rimasti in lista d'attesa. Progetto che si è poi concretizzato, consentendone l'avvio. L'intervento della Fondazione ha consentito di contribuire agli oneri per la manutenzione e l'adeguamento dei locali, oltre che per l'attività didattica offerta nella struttura di Lugagnano.

SCUOLA MATERNA "C. RAGGIO" DI PONTENURE (Pc) - LAVORI DI MANUTENZIONE

progetto annuale

anno 2010 € 14.500,00

L'Asilo infantile "Clara Raggio" venne fondato e cominciò a funzionare nel 1893. Prima degli anni Quaranta la custodia e l'educazione dei bambini furono affidate a personale laico, in seguito l'asilo fu retto dall'Ordine delle Suore Rosminiane, che rimasero a guida dell'ente fino al giugno 1998. Nell'anno scolastico 1999/2000 è entrata in funzione la sezione "primavera" (Nido). La Scuola oggi ospita circa novanta bambini dai due ai cinque anni, suddivisi in tre sezioni di materna ed una sezione di nido.

Il contributo erogato era finalizzato a lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei dormitori, poiché dalle verifiche erano emersi problemi nella porzione di sottotetto a stretto contatto con la zona riposo dei bambini. La scuola fin dalla sua fondazione è un ente senza scopo di lucro; opera attraverso le rette dei bambini iscritti, contributi comunali e offerte di privati o di enti privati.

Programmi di attività specifici

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC) - “LA BOTTEGA DELL’ARTE”

progetto annuale ricorrente

anno 2010 € 24.000,00

Il progetto della Bottega dell’Arte è rivolto a persone con diverse abilità, bambini, giovani e adulti del Distretto di Ponente. Lo spazio si trova a Borgonovo, in via della Chiesa: qui si svolgono laboratori di espressività e di artigianato artistico sotto la guida di un’educatrice. La “Bottega” vuole essere un’occasione per imparare tecniche artistiche, come la lavorazione della creta, della lana cotta, del feltro, il piccolo restauro di legno e di ferro, la composizione a mosaico, le tecniche creative del colore, la cartapesta, le tecniche di collaggio in gesso, la pasta di sale, il collage. Si lavora in piccoli gruppi, ogni prodotto viene esposto, destinato alla vendita o finalizzato a progetti particolari. La bottega è un punto di incontro: si può entrare, chiedere informazioni, partecipare alle attività. Nel 2009 oltre quaranta persone hanno frequentato stabilmente i laboratori provenienti da diversi comuni del distretto e con la collaborazione di molti servizi.

ASSOCIAZIONE PAVESE PARKINSONIANI - SOSTEGNO ATTIVITÀ

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

Sono circa duecento i malati di Parkinson a Vigevano ed il loro numero è in continuo aumento. Il progetto “Sostegno alle famiglie ed ai malati di Parkinson” propone alle persone affette da tale morbo e alle loro famiglie attività di fisioterapia, ginnastica, visite infermieristiche a domicilio, corsi di musicoterapia, utilizzo di attrezzature, incontri con uno psicologo. Le attività sono offerte sia all’interno dell’Istituto De Rodolfi che a domicilio. L’Associazione ha finalità molteplici: coinvolge gli ammalati e i loro familiari proponendosi di toglierli dallo stato di isolamento nel quale spesso inconsapevolmente si relegano; sensibilizza gli Enti pubblici a rispondere alle necessità dei malati con strutture e servizi idonei; favorisce mediante accordi con le strutture pubbliche e private l’accesso dei soci alle cure fisioterapiche e riabilitative; organizza convegni e incontri per approfondire i vari aspetti della malattia sia dal punto di vista medico-terapeutico che riabilitativo. Tali attività sono rese possibili da un’équipe di specialisti (neurologo, psicologo, fisioterapista, musicoterapista).

COMUNE DI ZIANO (PC) - PROGETTO “FACCIAMOCI TRASPORTARE”

progetto annuale

anno 2010 € 20.000,00

Il Comune di Ziano svolge il servizio di trasporto scolastico con l’ausilio di due scuolabus (capienza media trenta posti) che giornalmente percorrono, ognuno, oltre duecento km per offrire il servizio a bambini e ragazzi fra i tre ed i quattordici anni. Nel 2002 il Comune ha provveduto all’acquisto di un nuovo scuolabus. Si è quindi reso necessario provvedere alla sostituzione del secondo, destinato ai bambini più piccoli. Il progetto “Facciamoci Trasportare” ha lo scopo di rendere il trasporto scolastico più sicuro attraverso l’utilizzo di un mezzo di nuova generazione, che servirà per i piccoli alunni della Scuola dell’Infanzia Paritaria Malvicini - Bozzini, fra i tre ed i sei anni d’età.

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI DI VIGEVANO - PROGETTO "TUTTI AL MARE"
progetto annuale

anno 2010 € 12.500,00

La sezione AIAS di Vigevano nasce nel 1970 dallo sforzo comune di un gruppo di genitori di persone disabili e di cittadini sensibili alle problematiche della disabilità. Tra le molteplici attività, organizza un soggiorno in una località di mare, con un duplice scopo: far sperimentare ai partecipanti una forma di distacco dalla famiglia in modo non traumatico, alleviare l'impegno dell'assistenza ai familiari nel periodo estivo. Lo stanziamento sarà finalizzato ad effettuare la vacanza per un gruppo di ventuno disabili.

ASSOCIAZIONE "OLTREMARE" DI VIGEVANO - PROGETTO "CAMMINANDO INSIEME"
progetto pluriennale € 20.000,00

anno 2009 € 10.000,00

anno 2010 € 10.000,00

L'Associazione gestisce vari progetti, per sostenere l'inserimento delle donne straniere e dei minori. Il progetto "Camminando insieme scopriamo l'italiano dei libri di testo" nasce per facilitare l'apprendimento dell'italiano, creando rapporti d'amicizia tra giovani italiani e studenti stranieri. Il progetto è stato avviato nel 2009 con l'obiettivo di sostenere l'integrazione delle nuove famiglie attraverso il positivo inserimento nelle strutture scolastiche dei loro figli, facilitando l'apprendimento della lingua italiana, indispensabile allo studio delle varie discipline, favorendo così il successo formativo e prevenendo il possibile abbandono precoce degli studi. Il progetto è proseguito fino al termine dell'anno scolastico 2009/2010 ed ha avuto come ambito territoriale le scuole superiori di I e II grado di Vigevano.

COOP. SOCIALE CASA DEL FANCIULLO DI PIACENZA - SOSTEGNO ATTIVITÀ
progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

La Casa del Fanciullo è una realtà educativa e di accoglienza che opera sul territorio cittadino perseguendo finalità educative e socio-assistenziali rivolte ai minori, con particolare riferimento ai ragazzi dai cinque ai quattordici anni. Una realtà creata da Padre Gherardo Ubertini, frate del convento di Santa Maria di Campagna del Terz'Ordine francescano, con l'obiettivo di aiutare i più giovani in situazione di difficoltà. Svolge il suo programma prevalentemente attraverso la Comunità Socio-Educative, una struttura residenziale di tipo familiare, che offre ospitalità ai bambini dai sei anni che si trovano in situazioni di emergenza (ha una capienza di otto posti) e la Scuola primaria paritaria, destinata ad un centinaio di ragazzi. Il contributo richiesto, in particolare, servirà a coprire le spese scolastiche di ventuno bambini in situazioni di disagio economico.

CENTRO RISORSE NUOVE TECNOLOGIE PER L'INTEGRAZIONE DI ROVELETO DI CADEO (Pc) - SOSTEGNO ATTIVITÀ
progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Prosegue il sostegno della Fondazione al Centro Risorse Nuove Tecnologie per l'Integrazione all'uso del computer e degli ausili informatici per una migliore autonomia e realizzazione personale dei portatori di handicap e degli alunni con disagi specifici. Il Centro Risorse Nuove Tecnologie per l'Integrazione (C.R.N.T.I.) nasce sia dall'esi-



genza di rinnovamento degli approcci educativi, metodologico didattici e relazionali al processo di integrazione con i portatori di handicap; sia dalla necessità di trovare una sede in ambito provinciale opportunamente dotata di strumenti e personale specializzato che possano rispondere alle richieste specifiche di chi opera per l'integrazione. Il Centro si occupa di informazione, formazione e consulenza in materia di ausili informatici per facilitare/consentire l'accesso al computer alle persone con disabilità e software didattico a sostegno dei processi di apprendimento di alunni con svantaggi di tipo cognitivo. Lo stanziamento è finalizzato a: potenziare il patrimonio del Centro, dell'ausilioteca e della mediateca; mantenere aggiornato il materiale dimostrativo; migliorare la postazione attrezzata per la consulenza ai docenti, ai genitori e agli operatori; promuovere iniziative di formazione per docenti, genitori e operatori Ausl; completare la realizzazione del sito dinamico per ottimizzare il prestito.

FONDAZIONE SAN BENEDETTO DI PIACENZA - SCUOLA DI FORMAZIONE BADANTI

progetto annuale

anno 2010 € 10.000,00

Fondazione San Benedetto e Fondazione di Piacenza e Vigevano hanno dato vita alla prima scuola provinciale di formazione per badanti. Un'iniziativa nata con l'obiettivo di qualificare il più possibile l'assistenza agli anziani. L'iniziativa, avviata nel settembre 2010, è andata a colmare un bisogno condiviso: ciò è testimoniato dalla mole di adesioni ricevute, tanto che in soli due giorni ha visto occupati tutti i posti disponibili. La partecipazione (gratuita) alle lezioni, consente di assimilare le conoscenze basilari per far fronte ai bisogni degli anziani (sono previste anche nozioni di geriatria e assistenza infermieristica) oltre a fornire agli stranieri i necessari rudimenti della lingua italiana, per consentire una comunicazione adeguata tra badante e assistito.

Le lezioni che i partecipanti sono tenuti a frequentare vertono su: lingua italiana, igiene, storia e cultura generale, conoscenze fisiologiche, comunicazione interpersonale ed elementi di psicologia, dietologia, geriatria, assistenza sociale, psicologia, assistenza infermieristica, fisioterapia, cucina (in collaborazione con l'istituto alberghiero Raineri Marcora di Piacenza), prevenzione infortuni domestici.

Il corso, della durata di tre mesi, è articolato nell'arco di quattro giorni alla settimana. L'iscrizione è gratuita. Al termine, i nominativi dei formati vengono inseriti in un apposito "albo" per facilitare il contatto tra domanda e offerta di lavoro domiciliare.

DETTAGLIO DEL DELIBERATO PER GLI ALTRI SETTORI		
<div><div><div>• Comune di Ferriere: Centro di protezione civile</div><div>• Ass. “Oltremare” di Vigevano: Progetto “Terminal d’arrivo”</div></div></div>		
	50.000,00	
	7.800,00	
Totale Progetti Significativi	57.800,00	
ALTRI INTERVENTI		11.700,00
TOTALE DELIBERATO		69.500,00

COMUNE DI FERRIERE (PC) - CENTRO SOVRACOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

progetto pluriennale 150.000,00 €

anno 2009 € 50.000,00

anno 2010 € 50.000,00

anno 2011 € 50.000,00

Il progetto è relativo alla realizzazione di un Centro sovracomunale di protezione civile, con un centralino call center di primo soccorso, servizi di volontariato territoriale e sede distaccata del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco.

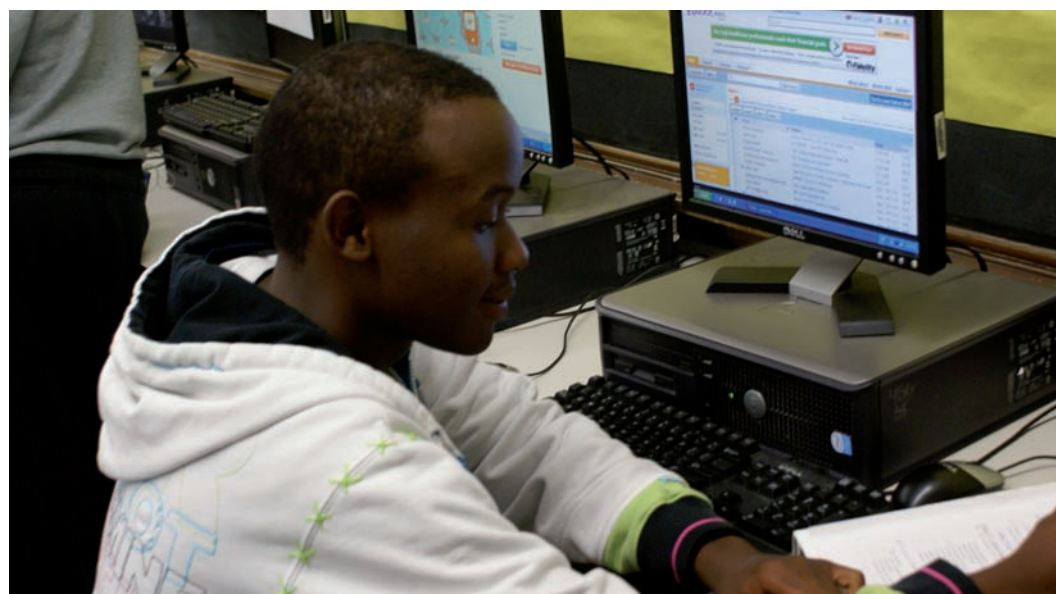
L'area di Ferriere interessata dal progetto si trova in località Ca Nova, ad un chilometro e mezzo di distanza dal capoluogo. La struttura, unico esempio del territorio piacentino e uno dei pochi a livello regionale, si compone di una palazzina di 360 metri quadrati, un capannone, due autorimesse e una superficie scoperta di oltre 4.500 metri quadrati. Il fabbricato è situato in una zona che già ospitava strutture produttive ed è stato studiato per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Nell'aprile 2010 sono iniziati i lavori relativi al secondo stralcio funzionale di completamento dell'immobile, che è di proprietà comunale. Il Centro potrà essere utilizzato dalla Protezione civile come struttura tecnico-organizzativa e, in caso di calamità, come centro di coordinamento di associazione di volontariato. Vi sarà impiantata anche la centrale operativa del telesoccorso che capterà le segnalazioni di emergenza lanciate dagli anziani del territorio.

ASSOCIAZIONE OLTREMARE DI VIGEVANO - PROGETTO "TERMINAL DI ARRIVO"

progetto annuale € 7.800,00

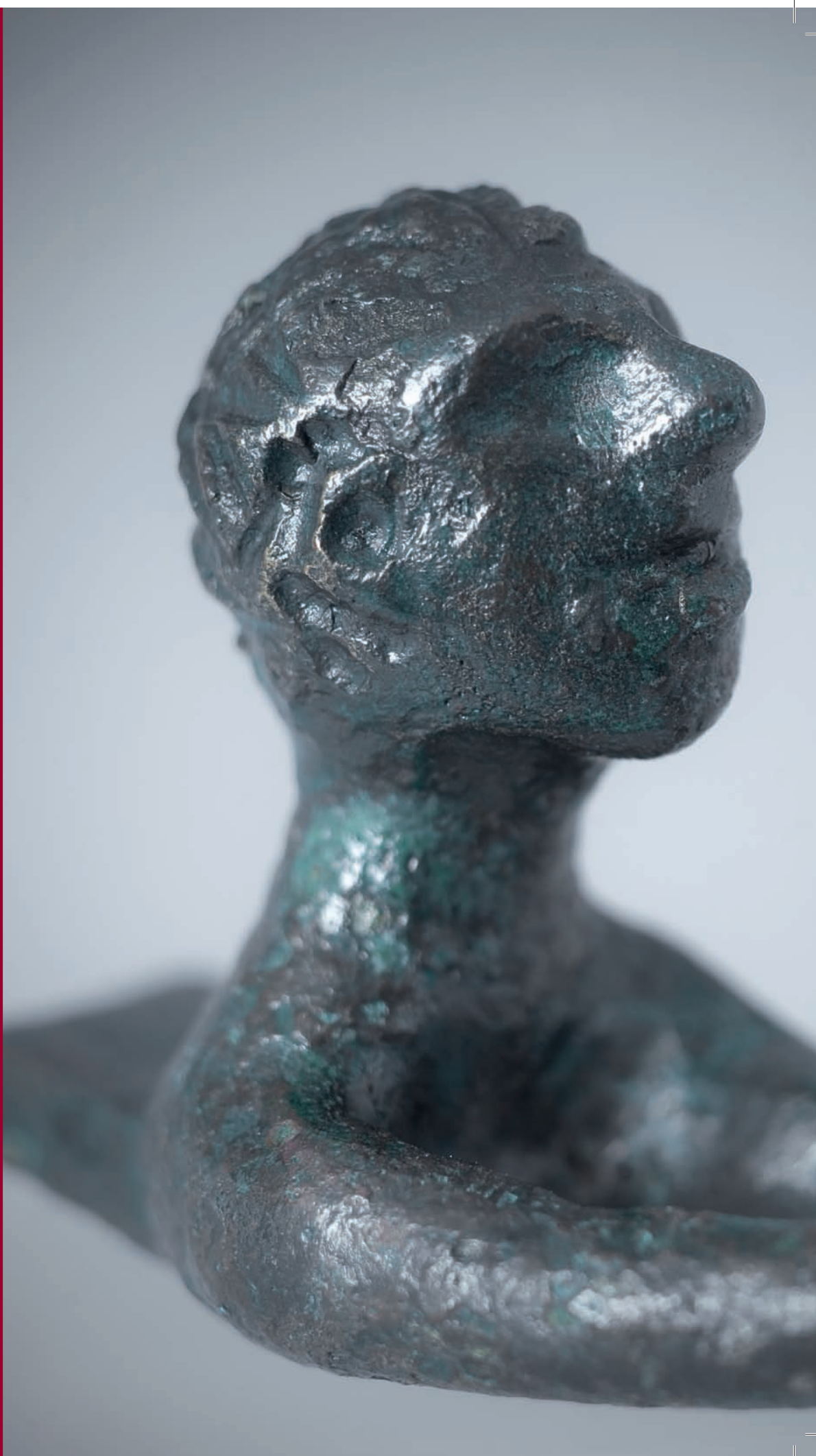
L'Associazione Oltremare è un'organizzazione di volontariato che si prefigge la coesione sociale e l'inserimento dei cittadini extracomunitari nel territorio di Vigevano. Promuove azioni di solidarietà nella vita pratica (dalla ricerca di posti di lavoro alle necessità abitative) e nell'inserimento in attività ricreative, sportive, scolastiche e culturali e collabora con gli Enti pubblici alla gestione di iniziative di accoglienza.

Questo progetto, in particolare, propone percorsi di orientamento per l'inclusione dei ragazzi stranieri nelle strutture educative del territorio, per prevenire dispersione scolastica e problemi di integrazione con i coetanei italiani.



Antiquarium della Fondazione, elemento di presa in bronzo

ELENCO
DELLE DELIBERE



Attività Istituzionale - Piacenza

Progetti propri - Fondazione di Piacenza e Vigevano		424.880,46
- Manifestazioni in Auditorium e Attività Culturali	239.766,89	
- Pio Ritiro Santa Chiara - Gestione Immobile	73.028,74	
- Iniziative di carattere istituzionale - Pubblicazioni	30.000,00	
- Immobile di Spettine di Bettola - Lavori di manutenzione	23.500,00	
- Progetto di musicoterapia - Attività di animazione nelle strutture residenziali a favore degli anziani	19.800,00	
- Iniziative culturali realizzate a Palazzo Rota Pisoni	14.663,60	
- Donazione alla Biblioteca della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi della dotazione libraria del dr. Fugazza	7.000,00	
- Premio "Angil dal Dom 2010" - Organizzazione evento	6.121,23	
- Progetto "Il mestiere di archeologo" (prosecuzione)	6.000,00	
- Iniziative varie sul tema dell' <i>housing sociale</i>	3.000,00	
- Realizzazione di una guida di Piacenza per i bambini	2.000,00	
Iniziativa in partnership - Fondazione di Piacenza e Vigevano		435.000,00
- Fondazione Valtidone Musica - "Valtidone Festival"	135.000,00	
- Teatro Gioco Vita - Progetto "In-formazione teatrale"	130.000,00	
- Piacenza Jazz Club - "Piacenza Jazz Festival"	100.000,00	
- Comune di Bobbio - Laboratorio "Fare Cinema"	50.000,00	
- Fondazione San Benedetto - Scuola di formazione per badanti	10.000,00	
- Fondazione e Comitato Prefettura Pc - Manifestazioni per i 150° anni dell'Unità d'Italia	10.000,00	
Comune di Piacenza		500.500,00
- Fondazione Teatri di Piacenza - Stagione teatrale 2010/2011 Teatro Municipale di Piacenza	300.000,00	
- Fondazione Orchestra Giovanile "L. Cherubini" - Stagioni musicali 2009/2010-2010/2011 e serate musicali a Grazzano Visconti	110.000,00	
- Assessorato Servizi Sociali - Servizi di sostegno della domiciliarità per famiglie con anziani non autosufficienti	50.000,00	
- Assessorato alla Cultura - Catalogazione e studio collezione di dipinti Rizzi Vaccari donata ai Musei Civici di Piacenza	10.000,00	
- Comitato Promotore Festival Diritto - Festival del Diritto III Edizione sul tema "Disuguaglianze"	10.000,00	
- Biblioteca Passerini Landi - Sostegno per la realizzazione del notiziario "Il due di coppe"	5.000,00	
- Biblioteca Giana Anguissola - Progetto "Una città che legge"	5.000,00	
- Assessorato alle Pari Opportunità - Sostegno manifestazione XII edizione "I giorni di Pulcheria"	4.000,00	
- Musei di Palazzo Farnese - Realizzazione nuovo apparato didascalico museo delle carrozze	3.500,00	
- Ente Restauro Palazzo Farnese - Prosecuzione intervento di pulizia delle mura Farnesiane	3.000,00	
Comuni della Provincia di Piacenza		354.500,00
- Comune di Pianello Val Tidone - Contributo per lavori di completamento del cinema-teatro ex Società Operaia	60.000,00	
- Comune di Ferriere - Creazione di un centro sovracomunale di protezione civile	50.000,00	
- Comune di Caorso - Progetto triennale diretto alla realizzazione di concerti tenuti dalla Cei Youth Orchestra	50.000,00	
- Comune di Fiorenzuola d'Arda - Sostegno stagione teatrale 2010/2011 Teatro Verdi	40.000,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Servizio di assistenza di base ai disabili presso le scuole del territorio (2009/2010)	30.000,00	
- Comune di Castell'Arquato - Concorso Internazionale "Luigi Illica"	26.000,00	
- Comune di Borgonovo - Sostegno attività "Laboratorio persone svantaggiate"	24.000,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Stagione teatrale 2010/2011 Teatro Verdi	20.000,00	
- Comune di Ziano - Contributo per l'acquisto di un nuovo scuolabus	20.000,00	
- Comune di Monticelli - Organizzazione di iniziative culturali	7.500,00	
- Comune di Carpaneto - Prosecuzione recupero sala Bot Palazzo Scotti da Vigoleno	6.000,00	
- Comune di San Pietro in Cerro - Iniziativa "Concorso idee per il recupero di Palazzo Barattieri"	6.000,00	
- Comune di Castelvetro Piacentino - Festa degli Alpini, realizzazione spazio attrezzato per giovani presso la biblioteca	5.000,00	
- Comune di Gropparello - Contributo allestimento biblioteca	4.500,00	
- Comune di Agazzano - Allestimento biblioteca (attrezzature)	2.000,00	
- Comune di Podenzano - Borse di studio per giovani meritevoli	2.000,00	
- Comune di Travo - Concorso letterario	1.500,00	
Amministrazione Provinciale di Piacenza		143.333,33
- Progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda	53.333,33	
- Progetto di valorizzazione percorsi naturalistici della Val Trebbia	40.000,00	
- Iniziativa di formazione / inserimento tramite tirocini formativi e stage a favore di donne in stato di disoccupazione	30.000,00	
- Programma di censimento e classificazione dell'architettura rurale nei comuni delle Terre Traverse	10.000,00	
- Organizzazione iniziative di orientamento per i giovani	10.000,00	
Azienda Ausl Piacenza		166.666,66
- Progetto di ricerca "Sviluppo di nuovi biomakers: il morbo di Parkinson"	126.666,66	
- Progetto di ricerca sugli effetti della vitamina D sulle fratture ossee	25.000,00	
- Progetto di ricerca su pazienti affetti da disturbi sul comportamento alimentare (borsa di studio)	15.000,00	

Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza		476.750,00
- Dottorato di ricerca Qualità Gestione Legislazione del sistema Agroalimentare	343.750,00	
- Laurea Triennale e Magistrale in Management Internazionale "Double Degree"	40.000,00	
- Dottorato di ricerca	30.000,00	
- MUMAT - Master in Marketing Territoriale	30.000,00	
- Dottorato in politica economica	30.000,00	
- Borse di studio	3.000,00	
Politecnico di Piacenza		806.446,00
- Centro per lo Sviluppo del Polo di Piacenza (convenzione quinquennale) Laboratori vari	300.000,00	
- Consorzio Musp - Progetto di ricerca "Strutture composite da impiegare nei veicoli e nell'edilizia"	300.000,00	
- Consorzio Leap - Progetto di ricerca sullo studio degli effetti delle polveri ultrafini nell'area di Piacenza	204.000,00	
- Consorzio Leap - Quota consortile	2.446,00	
Scuole medie inferiori e superiori		48.300,00
- Istituto Comprensivo di Cadeo - Contributo per il potenziamento del centro (materiali per disabili, autistici, ecc.)	10.000,00	
- Liceo Gioia - Progetto "Scuola digitale"	10.000,00	
- Istituto Romagnosi - Realizzazione pubblicazione per il 150° di fondazione della scuola	6.000,00	
- Istituto Mattei di Fiorenzuola - Acquisto strumentazione informatica, lavagne interattive	5.000,00	
- Istituto Comprensivo di Rivergaro e Gossolengo - Progetto "Tecno icri-go 2.0" - potenziamento didattica interattiva	5.000,00	
- Istituto Statale Geometri "A. Tramello" - Acquisto lavagne multimediali, pc portatili, piattaforma informatica	5.000,00	
- Scuola Italo Calvino di Piacenza - Sostegno progetto di formazione "I colori dei suoni"	3.500,00	
- Liceo Cassinari - "Itinerari nella musica contemporanea"	2.000,00	
- Istituto Tecnico Agrario Raineri Marcora - Progetto "L'oro di Colombo"	1.800,00	
Attività Didattiche varie		136.148,00
- Federazione Le Stelle - Sostegno attività, promozione educazione cattolica (doposcuola)	50.000,00	
- Liceo Gioia - Progetto di formazione "Tutta un'altra musica"	32.148,00	
- Legambiente - Progetto educazione ambientale nelle scuole 2010 e 2011	18.000,00	
- Conservatorio Nicolini di Piacenza - Spettacolo itinerante di musica	10.000,00	
- Associazione ragazzi al museo - "Progetto Whippet"	10.000,00	
- ACRI - Sostegno iniziative promosse per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia	10.000,00	
- Società piacentina scienze naturali - Iniziative sulla biodiversità	3.000,00	
- CIDIS - Realizzazione 18° corso pratica giornalistica	2.000,00	
- Federis - Iniziative per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia	1.000,00	
Asili Nido, Scuole materne ed elementari		824.500,00
- Comune di Castell'Arquato - Contributo per la costruzione dell'asilo nido	220.000,00	
- Comune di Gossolengo - Contributo per la costruzione del nuovo asilo	120.000,00	
- Comune di Travo - Realizzazione nuovo asilo nido	100.000,00	
- Comune di Vigolzone - Costruzione del nuovo asilo nido	100.000,00	
- Comune di Gazzola - Costruzione scuola materna e sezione nido	100.000,00	
- Comune di Lugagnano Val d'Arda - Sostegno scuola d'infanzia	45.000,00	
- Comune di Morfasso - Spese di gestione del micronido	40.000,00	
- Istituto Gianelline - Realizzazione progetto "Con i bambini verso il futuro"	30.000,00	
- Scuola Materna San Giovanni di Castelvetro - Installazione piattaforma elevatrice per bambini disabili	20.000,00	
- Scuola Materna Clara Raggio di Pontenure - Contributo per la manutenzione ordinaria del tetto	14.500,00	
- Casa del Fanciullo - Sostegno attività, contributo rette	10.000,00	
- Scuola d'Infanzia Monumento ai Caduti di Bettola - Sostegno attività della scuola e dell'asilo	5.000,00	
- Scuola Materna Giovanni Rossi di Pontedell'Olio - Sostegno attività (acquisto materiale didattico e arredi)	4.000,00	
- Scuola Materna Mons. Chiapperini di San Giorgio - Iniziativa "La Casa di Luneto"	4.000,00	
- Scuola di San Fiorenzo di Fiorenzuola d'Arda - Sostegno rette famiglie bisognose	4.000,00	
- Scuola Materna Caduti per la Patria di Rottofreno - Sostegno attività didattica - percorsi di animazione teatrale	3.000,00	
- Asilo Mirra di Piacenza - Laboratorio musicale	2.000,00	
- Asilo Nido Il Girasole - Riorganizzazione area verde	2.000,00	
- Scuola paritaria San Francesco di Castel San Giovanni - Sostituzione giochi per i bambini	1.000,00	
Archivio di Stato		6.000,00
- Archivio di Stato - Progetto di inventariazione dell'archivio Morando e realizzazione pubblicazione "Piacenza in tasca"	6.000,00	
Diocesi di Piacenza e Bobbio		116.000,00
- Progetto di inventariazione dei beni mobili di proprietà ecclesiastica (prosecuzione)	75.000,00	
- Progetto di risanamento delle strutture lignee, dei volumi, e delle sale e catalogazione volumi del Seminario Vescovile	20.000,00	
- Unità Pastorale - Servizio mensa serale a favore di indigenti	8.000,00	
- Ufficio Pastorale - Progetto "Solidarietà e cultura e cittadinanza"	7.000,00	
- Migrantes - Sostegno attività e corso di formazione e coordinamento giuridico per l'immigrazione	4.000,00	
- Contributo iniziativa di formazione CIVES	2.000,00	

Parrocchie di Piacenza e Provincia - interventi di restauro		196.000,00
- Parrocchia di San Pietro in Piacenza - Restauro della Torre campanaria	35.000,00	
- Parrocchia Santo Stefano Martire di Caverzago, Chiesa della Pietra Perduca - Restauro del complesso chiesastico	25.000,00	
- Progetto di manutenzione programmata	25.000,00	
- Parrocchia Santa Maria Assunta di Sarmato - Restauro facciata della chiesa della maternità in Veratto	18.000,00	
- Parrocchia di Muradello di Pontenure - Restauro dell'organo a canne	15.000,00	
- Parrocchia di Sant'Antonio Abate di Piacenza - Restauro dell'organo a canne	10.000,00	
- Parrocchia di San Martino in Alseno - Interventi di restauro storico/artistici	10.000,00	
- Parrocchia di Santa Cristina in Bacedasco Alto - Restauro interno della chiesa	10.000,00	
- Parrocchia di San Giovanni Battista in Castel San Giovanni - Restauro tele	8.000,00	
- Parrocchia di San Giovanni Battista di Casaliggio - Interventi di restauro storico/artistici	8.000,00	
- Parrocchia di San Zenone in Lugagnano - Interventi di restauro storico/artistici	8.000,00	
- Parrocchia Purificazione di Villanova di Bettola - Prosecuzione lavori di sistemazione e restauro conservativo	8.000,00	
- Parrocchia di San Giorgio di Antognano di Lugagnano - Interventi di restauro storico/artistici	5.000,00	
- Parrocchia di Santa Maria Immacolata Bicchignano - Restauro tela	4.000,00	
- Parrocchia di San Giuseppe Operaio di Piacenza - Interventi di restauro storico/artistici, sistemazione Battistero	4.000,00	
- Parrocchia dei Santissimi Giacomo e Filippo di Bruso di Borgonovo Val Tidone - Restauro conservativo	3.000,00	
Parrocchie di Piacenza e Provincia - altri interventi		25.000,00
- Parrocchia di Santa Brigida - Sostegno iniziative della parrocchia a favore dei ragazzi	10.000,00	
- Parrocchia Santa Teresa - Contributo per la sistemazione dell'oratorio	4.000,00	
- Parrocchia di Sant'Eufemia - Manifestazioni varie	3.000,00	
- Parrocchia di Sant'Antonino - Manifestazioni per la Festa di Sant'Antonino	2.500,00	
- Parrocchia di San Lorenzo di Castell'Arquato - Contributo per adeguamento locali cucina per circolo parrocchiale	2.000,00	
- Parrocchia di San Giovanni Battista Ferriere - Acquisto copie pubblicazione di storia locale	2.000,00	
- Parrocchia Corpus Domini di Piacenza - progetto grest estate 2010	1.500,00	
Enti Religiosi		4.000,00
- Monastero Benedettine San Raimondo - Contributo per la stampa di una pubblicazione	2.000,00	
- Istituto Orsoline di Piacenza - Contributo per attività	1.000,00	
- Santuario di Santa Maria di Campagna - Sostegno iniziativa "Ballo dei bambini"	1.000,00	
Case di riposo ed interventi a favore degli anziani		388.000,00
- Comune di Vernasca - Sostegno spese di ristrutturazione ed adeguamento della Casa di Riposo	100.000,00	
- Comune di Pontedell'Olio - Ristrutturazione immobili per la realizzazione di minialloggi per anziani	80.000,00	
- Casa di Riposo Gasparini - Ampliamento struttura	60.000,00	
- Comune di Borgonovo, Istituto Andreoli e Hospice - Ristrutturazione, adeguamento struttura, spese di gestione	55.000,00	
- Fondazione Breviglieri - Contributo per l'ampliamento della struttura	50.000,00	
- Fondazione Maruffi - Acquisto di apparecchiature	20.000,00	
- Comune di Lugagnano - Adeguamento struttura anziani	13.000,00	
- Comune di Ottone, Opera Pia Castelli - Contributo per struttura	10.000,00	
Altri interventi a favore degli anziani		205.100,00
- Pubblica Assistenza Croce Bianca Piacenza - Sostegno iniziative varie	60.000,00	
- Consorzio Torrio Val d'Aveto - Conclusione progetto di ristrutturazione	30.000,00	
- Parrocchia di Pieve Dugliara - Adeguamento dei fabbricati e realizzazione di un ascensore	25.000,00	
- Circolo Anspi Amici di Cattaragna - Completamento lavori di sistemazione dei locali del circolo	20.000,00	
- Ass.ne Volontari Cadeo - Contributo per acquisto di un mezzo da adibire al trasporto della popolazione anziana	20.000,00	
- Comune di Piozzano - Contributo per iniziative di socializzazione della popolazione anziana	12.000,00	
- Parrocchia di Sant'Agata - Contributo per il centro parrocchiale degli anziani	10.000,00	
- Comune di Pecorara - Contributo per acquisto di un automezzo da adibire al trasporto della popolazione anziana	8.000,00	
- Comune di Sarmato - Contributo per acquisto di un automezzo da destinare al servizio di trasporto sociale	4.000,00	
- Icos San Giuseppe - Organizzazione dell'attività di musicoterapia per gli anziani	3.600,00	
- Cineclub Piacenza - Realizzazione dvd "I soliti noti" sui temi delle truffe agli anziani	3.000,00	
- Associazione Terza Età Attiva di Piacenza - Contributo per la mostra degli hobbies	2.000,00	
- Auser di Piacenza - Organizzazione serata musicale	2.000,00	
- Università Terza Età di Castel San Giovanni - Sostegno attività	2.000,00	
- Associazione Italiana Parkinsoniani - Sostegno progetto "Cantoterapia"	1.500,00	
- Pro Loco di Gragnano - Festa di Natale 2010 per gli anziani	1.000,00	
- Comune di Gropparello - Contributo per la festa degli anziani	1.000,00	
Associazioni, attività e iniziative culturali		249.300,00
- Società Filodrammatica piacentina - Sostegno per la programmazione dell'attività	22.500,00	
- Associazione La Minerva di Travo - Sostegno campagna di scavi e attività museali	15.000,00	
- Gruppo strumentale Ciampi - Sostegno attività	10.000,00	
- Famiglia Piasinteina - Completamento intervento e impianti Teatro President e corso di dialetto	15.000,00	
- Associazione Terre Traverse - Sostegno progetto "Traslands"	10.000,00	
- Accademia Cucina piacentina - Concorso "Suppera D'argint"	10.000,00	

- Associazione Amici della Lirica - sostegno Concorso Flaviano Labò	10.000,00
- F.A.I. di Piacenza - (Giornata FAI di Primavera - Iniziativa Frutti antichi - Premio Restauro)	9.500,00
- Associazione Val d'Arda - Attività piacentini all'estero	8.000,00
- Bollettino Storico - Realizzazione pubblicazione Bollettino Storico Piacentino	7.500,00
- Associazione "Le vie del sale" - Rassegna folk musicale culturale	7.000,00
- Associazione Eranos - Organizzazione "Omeofest" edizione 2010	6.000,00
- Piacenza Turismi - Iniziative di carattere turistico-religioso	5.000,00
- Fedro - Festival Blues	5.000,00
- Associazione teologica di Piacenza - Organizzazione "Festival della teologia"	5.000,00
- Azienda La Faggiola - Progetto editoriale e convegno "AgriCultura - Le cattedre ambulanti"	5.000,00
- Appennino Cultura - VII edizione Bascherdeis (Festival artisti di strada)	5.000,00
- Associazione Cavaliere Azzurro - Organizzazione festival "Cavaliere azzurro" a Palazzo Farnese	5.000,00
- Associazione Ambiente Lavoro - Progetto "Il cuore nell'aria a Piacenza"	5.000,00
- Unione comuni bassa Val Trebbia - Manifestazione progetto sicurezza	5.000,00
- Associazione Piacenza nel Mondo - Sostegno attività	4.000,00
- Gruppo La Canea - Stampa pubblicazione sulla storia dell'ultimo periodo di attività del gruppo	4.000,00
- Concorso Film Festival 2010 - Organizzazione manifestazioni / cortometraggio	4.000,00
- Pro Loco di Castell'Arquato - Sostegno manifestazione "Rivivi il Medioevo"	4.000,00
- Centro Musicale Tampa Lirica - Borsa di studio Premio "Gianni Poggi"	4.000,00
- Comitato ANSPI Piacenza - Realizzazione corso formatori	4.000,00
- Circolo Culturale Maria Luigia - Contributo per iniziative varie	3.500,00
- Teatro a Vapore - Rassegna di teatro e spettacoli destinati ai ragazzi	3.000,00
- Circolo Anspi Domus - "Festa del Duomo"	3.000,00
- Istituto Storico della Resistenza - Sostegno attività	3.000,00
- Manicomics Teatro - Realizzazione festival "L'ultima provincia"	3.000,00
- Orchestra Camerata de' Bardi - Sostegno manifestazione - concerto di Natale	3.000,00
- Associazione Tramballando - Sostegno manifestazione rock in Trebbia 2010 e 2011	3.000,00
- Amici Romagnosi - Sostegno attività ed iniziative varie	3.000,00
- Proloco Bobbio - Organizzazione manifestazioni	3.000,00
- Unione giuristi cattolici - Organizzazione convegno	3.000,00
- Associazione Emiliano Romagnola Cori - X rassegna provinciale cori piacentini	2.000,00
- Associazione La strada dei mulini - Mostra e convegno sulla Valtidone	2.000,00
- Centro Culturale Palma Arte - Mostra "Il surrealismo di Salvador Dali"	2.000,00
- Sindacato delle Famiglie - Mostra nella Basilica di San Francesco	2.000,00
- CAI - Sostegno attività	2.000,00
- Associazione Kultur Dom - Sostegno iniziative teatrali per bambini	2.000,00
- Federazione Maestri del Lavoro - "Un stella per la scuola"	2.000,00
- Piacetango - "Colortango", spettacoli a San Giorgio	1.500,00
- Pro Loco di San Giorgio - Realizzazione pubblicazione su San Giorgio	1.500,00
- Coro Polifonico Farnesiano - Rassegna polifonica farnesiana	1.500,00
- Associazione Progetto Musica - Musical "Lui vive in te"	1.000,00
- Associazione Sviluppo Compatibile - Acquisto copie pubblicazione "Come far morire una valle"	1.000,00
- Accademia Gastronomica Maria Luigia - Sostegno attività ed iniziative varie	1.000,00
- Coro Polifonico Ferriere - Sostegno attività musicale estate 2010	1.000,00
- Associazione Piacenza Musei - Pubblicazione "Panorama Musei" (2010-2011)	1.000,00
- Proloco Caminata - Pubblicazione	800,00

Associazioni e iniziative di volontariato

- Associazione Assofa - Contributo per realizzazione nuova sede	100.000,00
- Coop. Assofa - Contributo a sostegno dell'attività e acquisto mezzo	75.000,00
- Caritas - Sostegno progetto "borse viveri", iniziative di solidarietà	40.000,00
- Associazione Sclerosi Multipla - Sostegno attività e acquisto automezzo da adibire ai servizi sociali	23.000,00
- Pubblica Assistenza Croce Azzurra Ferriere - Contributo per acquisto ambulanza	22.000,00
- Fondazione Pia Pozzoli - Progetto "Dopo di noi", percorsi di residenzialità assistita	20.000,00
- Associazione La Ricerca - Sostegno attività e creazione di centri di counseling	20.000,00
- Associazione Spina Bifida - Contributo per attività - acquisto automezzo	20.000,00
- Comitato Unicef - Sostegno spese affitto sede (2009/2010/2011)	15.000,00
- Associazione Piacentina Leucemie - Progetto di assistenza domiciliare	15.000,00
- Comitato Paraolimpico - Progetto sport e integrazione per ragazzi disabili	15.000,00
- Associazione Bambini nel Mondo - Progetti di formazione medici (scambio /stage Italia - India)	13.000,00
- Associazione Oltre il Muro - Progetto "Tra noi e voi: dialoghi tra carcere e scuola"	12.000,00
- A.I.A.S. Ass.ne Spastici - Sostegno attività	12.000,00
- Associazione SLA - Sostegno alle famiglie dei malati di Sla	10.000,00
- Cooperativa La Magnana - Sostegno dell'attività	10.000,00
- Sostegno missione Diocesi di Roraima in Brasile (Premio Angil dal Dom 2010)	10.000,00
- Africa Mission - Contributo per attività	10.000,00
- Casa Morgana - Contributo per attività a favore dei bambini autistici	10.000,00
- Associazione Papa Giovanni XXIII - Ampliamento Casa Famiglia	10.000,00

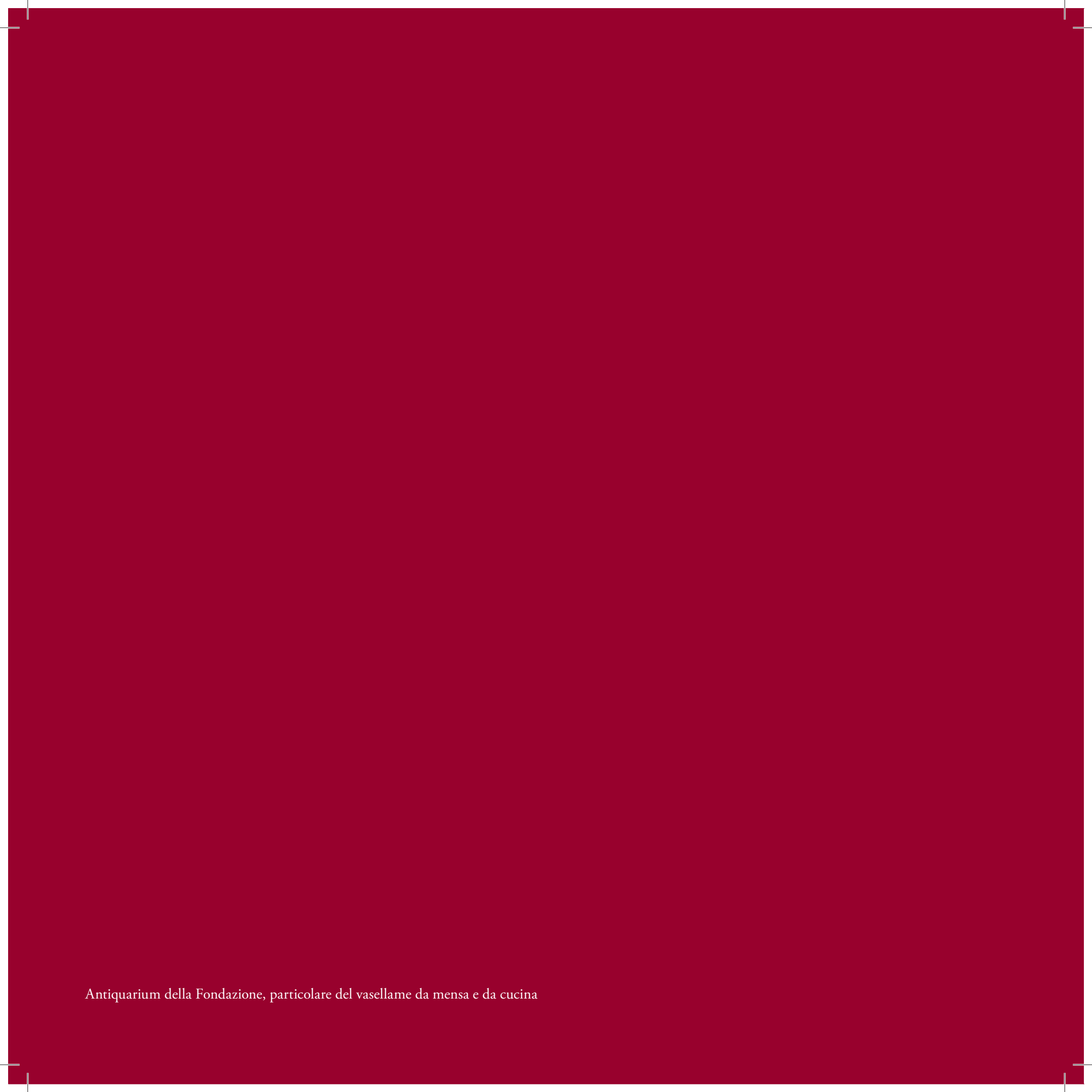
578.000,00

- Gruppo Volontariato San Vincenzo - Contributo per attività	8.000,00	
- Associazione Città delle Donne - Telefono Rosa, sostegno attività 2010 e 2011	8.000,00	
- Solidart - Piacenza solidale	8.000,00	
- Associazione La Mietitrebbia - Premio “Cuore d’Oro”	6.000,00	
- Associazione a Gonfie Vele - Iniziative a favore dell’integrazione	5.000,00	
- Associazione Sordomuti - Sostegno attività	5.000,00	
- Missione in Kenya (Dott.ssa Lipeti) - Acquisto medicinali	5.000,00	
- Associazione Fuori Serie - Iniziative per la divulgazione della conoscenza delle malattie mentali nella scuola	5.000,00	
- Associazione Porta sul mondo - Sostegno attività	5.000,00	
- Base Agesci - sostegno manifestazione basi aperte	5.000,00	
- Gruppo Sportivo non vedenti - Contributo per l’attività (manifestazioni sportive)	4.900,00	
- Fondazione Banco Alimentare - Contributo per iniziativa “Giornata nazionale della colletta alimentare”	4.000,00	
- Associazione Operati di Laringe - Contributo per soggiorno marino dei laringectomizzati	4.000,00	
- Gruppo Dopolavoro Ferroviario - Manifestazione podistica (beneficenza)	3.600,00	
- Gruppo di Protezione Omega di Monticelli d’Ongina - Riparazione automezzo per lo svolgimento dell’attività	3.500,00	
- Centro Manfredini - Sistemazione ed adeguamento impianti	3.000,00	
- Casa Circondariale di Piacenza - Contributo per acquisto di congelatori destinati agli ospiti del carcere	3.000,00	
- Forum Famiglie - Sostegno II edizione “Festa della Famiglia”	3.000,00	
- Alf for Children - Contributo per attività	3.000,00	
- Unitalsi - Contributo per attività	3.000,00	
- Associazione di solidarietà Travo - Sostegno spese per il soggiorno dei bambini di Chernobyl	2.000,00	
- Associazione Gli Stagionati - Sostegno attività per favorire l’incontro tra anziani e giovani	2.000,00	
- Fiorenzuola “Oltre i confini” - Sostegno attività	2.000,00	
- Gruppo Accoglienza Pronto Soccorso - Contributo per attività	2.000,00	
- Gruppo Kamenge - Sostegno attività a Piacenza e in Burundi	2.000,00	
- Unione Ufficiali in Congedo - Sostegno attività	2.000,00	
- Circolo Anspi San Martino - Progetto grest estate 2010	2.000,00	
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro - Premio Anmil	2.000,00	
- Gs Rottofreno - Sostegno attività	1.500,00	
- Associazione Carabinieri - Sostegno attività	1.000,00	
- Associazione Verso un Mondo Unito - Festa di Primavera	1.000,00	
- Gruppo anziani di Groppallo - Iniziative varie	1.000,00	
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili - Contributo per attività	500,00	
Iniziative varie		4.000,00
- ADS Eventi - Sostegno manifestazione cicloturistica “Granfondo Colnago”	2.000,00	
- Associazione Borgotrebbeia - Contributo per l’organizzazione della staffetta ciclo-podistica 2010 e 2011	2.000,00	

Attività Istituzionale - Vigevano

Comune di Vigevano		166.000,00
- Teatro Cagnoni - Stagione teatrale 2009/2010 e 2010/2011	120.000,00	
- Premio Letterario e percorso storico su Mastronardi	14.000,00	
- Centro Risorse Handicap - Progetto "Per-corriamo la città"	8.000,00	
- Progetto in tema di politiche educative - Giornata disabilità	7.000,00	
- Progetto "La qualità dell'assistenza alla Rsa Rodolfi"	6.000,00	
- Progetto formativo per docenti e studenti delle scuole elementari "A tu per tu con Leonardo"	4.000,00	
- Sostegno progetti di attività sportiva per la scuola primaria "Gioco sport"	4.000,00	
- Progetto "Dopo le superiori costruisco il mio futuro"	2.000,00	
- Manifestazione in ricordo della "Giornata della memoria"	1.000,00	
Parrocchie di Vigevano - interventi di restauro		10.000,00
- Santuario Madonna Pompei - Restauro superfici interne	10.000,00	
Diocesi di Vigevano		15.000,00
- Diocesi di Vigevano - Servizio pastorale sostegno progetto "Terra terra"	15.000,00	
Enti religiosi		4.250,00
- Comunità S.Maria del popolo - Progetto "Passo dopo passo"	4.250,00	
Asili - Scuole Materne, elementari e medie inferiori e superiori -		136.000,00
- Liceo Cairolì - "Vigevano nel tempo"	60.000,00	
- Direzione Didattica 2° circolo - Sostegno progetto "Informatica in classe"	25.000,00	
- Scuola Bramante - Realizzazione progetti "Leonardo l'uomo dalle acque", "Classe o... la classe"	10.000,00	
- Direzione Didattica 1° circolo - Sostegno progetto "Testa-coda"	10.000,00	
- Direzione Didattica 3° circolo - Progetti "La musica esperienza globale"	10.000,00	
- Scuola Carreri - Progetto "Io e la mia città"	6.000,00	
- Istituto Tecnico Casale - Progetto "Spazi per crescere" e mostra	6.000,00	
- Scuola Robecchi - Progetto "Al passo con le nuove tecnologie"	5.000,00	
- Istituto Roncalli - Pubblicazione guida	4.000,00	
Attività didattiche varie		29.800,00
- Cooperativa Sociale Kore - ProgettI "Insieme per educare, insieme per crescere" e "Benessere in famiglia"	15.000,00	
- Associazione giornalisti Lomellina - VI Edizione "Giornalisti in classe"	5.000,00	
- Associazione Centro studi creativamente - Sostegno progetti "Laboratori espressivi e psicobiblioteca"	5.000,00	
- Associazione Insegnanti di fisica - Progetto "Vivere il liceo"	2.300,00	
- Associazione insegnanti di scienze - Organizzazione seminari e conferenze "Evoluzione del pensiero scientifico"	1.500,00	
- Associazione Avvegan - Borse di studio	1.000,00	
Iniziative a favore degli anziani		111.000,00
- Auser di Vigevano - Progetto "Scorrere delle stagioni" e "Little Italy"	44.000,00	
- Cooperativa Sociale Kore - "Anziani protagonisti"	20.000,00	
- Associazione pavese Parkinson - Sostegno attività	20.000,00	
- Cooperativa Bathor Circolab - Attivazione laboratori e corsi	15.000,00	
- Associazione Parkinson Vigevano - Sostegno progetto "Rivedere la vita"	6.000,00	
- Associazione Vigevano Sostenibile - Iniziative varie	6.000,00	
Associazioni, attività e iniziative culturali		169.692,00
- Gestione Auditorium San Dionigi	60.000,00	
- Museo Tesoro del Duomo - Iniziative varie	13.680,00	
- Fondazione di Piacenza e Vigevano - Iniziative varie per Natale	11.712,00	
- Associazione Concerto d'Autunno - Realizzazione opera	11.500,00	
- Compagnia Il Grillo - Progetto "Insieme a teatro"	10.000,00	
- ARPAl - Restauro arazzo Museo Diocesano	10.000,00	
- Società Storica Vigevanese - Realizzazione pubblicazione "I visconti e gli Sforza e Vigevano"	10.000,00	
- Associazione Gianni Cordone - Festival Gianni Cordone	6.000,00	
- CAI - Sostegno attività	6.000,00	
- Associazione Arte Vigevano - Mostra collettiva	5.000,00	
- Ars Cantus Vigevano - Organizzazione concerto in onore del Beato Matteo	5.000,00	
- Associazione Culturale Il faro - Sostegno mostra di pittura e scultura	5.000,00	
- Associazione Carlo Vella - Organizzazione "Notte bianca"	5.000,00	
- Ordine Lomellino della rana e del salame - Contributo per convivio	4.000,00	
- Associazione Dilettantistica Scacchistica Vigevanese - Organizzazione corsi di scacchi gratuiti	3.000,00	
- Pro loco Vigevano - Contributo "Premio Castello"	2.500,00	
- Associazione Il circolo - Realizzazione spettacolo Divina commedia	1.300,00	

Associazioni e iniziative di volontariato		111.100,00
- Associazione Oltremare - Progetti “ Terminal d’arrivo”, “Camminando insieme”, “Educazione senza confini”	29.800,00	
- Associazione Macondo - Iniziativa “Interculturalmente”	15.000,00	
- Associazione Gifra - Progetto “La comunità dei frati a sostegno della famiglia”	14.000,00	
- A.I.A.S. Vigevano - Progetto “Vacanze in autonomia”	12.500,00	
- Croce Azzurra - Contributo a sostegno dell’attività	10.000,00	
- Centro Fileremo - Sollevatore per disabili	9.000,00	
- Associazione Cuore Vigevanese - Acquisto tende	8.500,00	
- Coordinamento del Volontariato - Iniziativa “Festa Volontariato”	5.000,00	
- Edu for Leo - Progetto “Giovani e prevenzione”	4.000,00	
- Associazione Butterfly - Progetto “Aiutiamole a prendere il volo”	1.500,00	
- Associazione Donatori di Organi - Iniziativa benefica	1.100,00	
- ACAT - Organizzazione serate di sensibilizzazione	700,00	
Progetti di ricerca		79.000,00
- AST Consorzio Agenzia per lo Sviluppo Territoriale - Progetto “Cultura e innovazione creano impresa”	50.000,00	
- Università della Terza Età - Progetto di ricerca sull’Alzheimer	29.000,00	
TOTALE DELIBERATO ANNO 2010		6.920.266,45
Di cui di Piacenza		6.088.424,45
Di cui di Vigevano		831.842,00



Antiquarium della Fondazione, particolare del vasellame da mensa e da cucina

SCHEMI
DI BILANCIO



SCHEMI
DI BILANCIO



Bilancio al 31-12-2010

A T T I V O

ANNO 2010

ANNO 2009

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:

16.715.536,94

16.771.729,34

a) Beni immobili	14.955.067,09
di cui:	
beni immobili strumentali	13.535.251,89
b) Beni mobili d'arte	1.168.264,56
c) Beni mobili strumentali	570.277,93
d) Altri beni	21.927,36

15.093.665,34
13.708.310,79
1.160.164,56
509.792,55
8.106,89

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

381.734.168,90

382.498.611,06

a) Partecipazioni in società strumentali	
di cui:	1.694.413,40
- partecipazioni di controllo	
b) Altre partecipazioni	128.273.123,66
di cui:	
- partecipazioni di controllo	
c) Titoli di debito	197.365.907,85
d) Polizze a capitalizzazione	37.180.217,60
d) Altri titoli	17.220.506,39

1.694.413,40
127.773.124,58
200.393.088,20
37.180.217,60
15.457.767,28

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

398.449.705,84

399.270.340,40

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:

18.822.120,27

19.438.132,89

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0,00
b) Strumenti finanziari quotati	18.822.120,27
di cui:	
- titoli di debito	0,00
- titoli di capitale	0,00
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	18.822.120,27
- altri titoli	0,00
c) Strumenti finanziari non quotati	0,00
di cui:	
- titoli di debito	
- titoli di capitale	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	

0,00
19.438.132,89
0,00
0,00
19.438.132,89
0,00
0,00

4) CREDITI:	9.881.314,16		11.841.394,07
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	269.808,64	17.024,80	
5) DISPONIBILITA' LIQUIDE:	7.473.758,25		2.536.618,20
6) ALTRE ATTIVITA':	0,00		0,00
di cui:			
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	36.177.192,68		33.816.145,16
7) RATEI E RISCONTI ATTIVI:	4.541.776,91		5.982.128,87
a) Ratei attivi	3.951.070,49	5.482.470,78	
b) Risconti attivi	45.172,74	58.528,87	
c) Scarto di negoziazione attivo	545.533,68	441.129,22	
T O T A L E A T T I V O	439.168.675,43		439.068.614,43

PASSIVO	ANNO 2010	ANNO 2009
1) PATRIMONIO NETTO:	392.133.714,04	390.112.053,63
a) Fondo di dotazione	118.943.573,78	118.943.573,78
b) Riserva da donazioni		
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	210.845.725,66	210.845.725,66
d) Riserva obbligatoria	27.432.102,33	25.526.117,73
e) Riserva per l'integrità economica	34.912.312,27	34.796.636,46
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
g) Avanzo (disavanzo) residuo		
h) Avanzo dell'esercizio		
2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:	21.028.279,87	20.799.398,19
a) Fondo stabilizzazione delle erogazioni future	11.436.817,21	11.253.072,50
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.230.000,00	6.230.000,00
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	770.000,00	770.000,00
d) Fondi società strumentale	1.688.913,40	1.688.913,40
e) Altri fondi	902.549,26	857.412,29
3) FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.795.374,91	9.670.893,23
a) Fondo rischi	3.760.925,22	321.822,13
b) Fondo oscillazione valori	5.551.500,00	5.551.500,00
c) Fondo credito imposta Irpeg	1.482.949,69	3.797.571,10
4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	132.097,92	111.193,85
5) DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE:	5.366.574,68	5.311.732,97
a) nei settori rilevanti	4.781.061,74	4.485.982,03
b) negli altri settori	266.329,49	387.331,16
c) progetto Sud	0,00	119.236,33
d) volontariato delle regioni meridionali	319.183,45	319.183,45
6) FONDO PER IL VOLONTARIATO	706.563,66	656.032,29
a) Legge 266/91 ordinario	636.326,05	656.032,29
b) Legge 266/91 extra accantonamento	70.237,61	0,00
7) DEBITI:	388.128,48	275.818,20
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	338.128,48	275.818,20
8) RATEI E RISCONTI PASSIVI:	8.617.941,87	12.131.492,07
a) Ratei passivi	481.990,58	673.739,47
b) Risconti passivi	8.132.186,39	11.454.036,98
c) Scarto di negoziazione passivo	3.764,90	3.715,62
TOTALE P A S S I V O	439.168.675,43	439.068.614,43

CONTI D'ORDINE

ANNO 2010

ANNO 2009

1) Beni di terzi		0,00		0,00
2) Titoli presso terzi		398.861.875,77		400.242.330,55
- Titoli presso terzi	398.861.875,77		400.242.330,55	
3) Garanzie e impegni		53.915.148,20		53.778.206,63
a) Minusvalenza gestori - capital gain	5.261.228,61		2.987.726,51	
b) Residuo sottoscrizione Private Equity	9.135.008,59		11.281.646,12	
c) Contratti Acquisto a termine	39.518.911,00		39.518.834,00	
4) Impegni di erogazione		4.381.786,38		5.419.002,88
- Anno 2010	0,00		2.813.778,73	
- Anno 2011	2.547.889,90		1.545.112,07	
- Anno 2012	1.340.489,91		1.060.112,08	
- Anno 2013	493.406,57		0,00	
5) Rischi		0,00		0,00
6) Altri conti d'ordine		0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		457.158.810,35		459.449.540,06

Conto Economico

	ANNO 2010	ANNO 2009
1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	0,00	66.758,43
2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	2.891.514,29	3.731.710,00
a) da società strumentali	0,00	0,00
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.891.514,29	3.731.710,00
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00	0,00
3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	11.762.601,23	9.140.179,17
a) da immobilizzazioni finanziarie	10.498.555,03	8.213.645,76
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.184.731,28	852.774,74
c) da crediti e disponibilità liquide	79.314,92	73.758,67
4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-4.159,94	-2,75
5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0,00	0,00
6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	37.480,00	-14.015.637,98
7) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE	0,00	0,00
8) RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	0,00	0,00
9) ALTRI PROVENTI:	107.756,96	101.680,58
di cui:		
- contributi in conto esercizio		
10) ONERI:	-5.251.235,45	-2.500.308,56
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-384.421,56	-445.135,26
b) per il personale	-390.474,11	-370.679,59
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0,00	0,00
c) per consulenti e collaboratori esterni	-125.069,60	-114.985,11
d) per servizi di gestione del patrimonio	-45.500,00	-50.997,12
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.536,35	-13.872,00
f) commissioni di negoziazione	-3.547,72	-2.919,51
g) ammortamenti	-356.147,89	-328.797,70

h) accantonamenti	-3.439.103,09	-561.822,13	
i) altri oneri	-503.435,13	-611.100,14	
11) PROVENTI STRAORDINARI:		119.931,14	210.547,80
di cui:			
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
11Bis) UTILIZZO FONDI RISERVA:		0,00	14.054.137,98
- Utilizzo Fondo Riserva Plusvalenza	0,00	14.054.137,98	
12) ONERI STRAORDINARI:		-11.153,72	-20.208,43
di cui:			
- minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
13) IMPOSTE		-122.811,54	-59.014,80
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	9.529.922,97		10.709.841,44
14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-1.905.984,60	-2.141.968,29
15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:		0,00	0,00
a) nei settori rilevanti			
b) negli altri settori statutari			
16) ACCANTONAMENTO LEGGE 266/91		-254.131,28	-285.595,77
a) accanton. Legge 266/91 - disponibile	254.131,28	285.595,77	
17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		-7.254.131,28	-7.285.595,77
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future	0,00	0,00	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.230.000,00	6.230.000,00	
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori statutari	770.000,00	770.000,00	
d) altri fondi	254.131,28	285.595,77	
18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		-115.675,81	-996.681,61
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0,00		0,00



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Via Sant'Eufemia, 12-13 29100 Piacenza
Tel. 0523.311111 Fax 0523.311190
info@lafondazione.com www.lafondazione.com



Progetto e realizzazione: Tiziana Libè, Stefania Rebecchi

Fotografie: Prospero Cravedi
e Daniele Signaroldi, Archivio Bascherdeis, Archivio Piacenza Jazz Fest

Grafica: Coro Marketing srl

Impianti e Stampa: Ticom - Piacenza

*Un particolare ringraziamento al personale della Fondazione di Piacenza e Vigevano
che ha contribuito alla realizzazione di questa pubblicazione*



